



COMUNE DI
ALESSANDRIA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022





INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	4
Linee programmatiche di mandato e gestione	5
Sezione strategica	
SeS - Condizione esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	7
Obiettivi generali individuati dal governo	8
Popolazione e situazione demografica	9
Territorio e pianificazione territoriale	10
Strutture ed erogazione dei servizi	11
Economia e sviluppo economico locale	12
Sinergie e forme di programmazione negoziata	13
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	18
SeS - Condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	19
Partecipazioni	20
Tariffe e politica tariffaria	22
Tributi e politica tributaria	24
Spesa corrente per missione	27
Necessità finanziarie per missioni e programmi	28
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	30
Disponibilità di risorse straordinarie	31
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	32
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	33
Programmazione ed equilibri finanziari	34
Finanziamento del bilancio corrente	36
Finanziamento del bilancio investimenti	37
Disponibilità e gestione delle risorse umane	38
Sezione operativa	
SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	39
Entrate tributarie - valutazione e andamento	40
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	41
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	42
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	43
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	44
Accensione prestiti - valutazione e andamento	45
SeO - Definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	46



Fabbisogno dei programmi per singola missione	48
Servizi generali e istituzionali	49
Commento	54
Giustizia	62
Commento	63
Ordine pubblico e sicurezza	64
Commento	67
Istruzione e diritto allo studio	68
Commento	71
Valorizzazione beni e attiv. culturali	72
Commento	76
Politica giovanile, sport e tempo libero	77
Commento	81
Turismo	83
Assetto territorio, edilizia abitativa	85
Commento	88
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	89
Commento	92
Trasporti e diritto alla mobilità	94
Commento	97
Soccorso civile	99
Commento	101
Politica sociale e famiglia	102
Commento	107
Tutela della salute	108
Commento	109
Sviluppo economico e competitività	110
Commento	112
Lavoro e formazione professionale	113
Commento	116
Agricoltura e pesca	117
Energia e fonti energetiche	118
Commento	120
Relazioni con autonomie locali	121
Relazioni internazionali	122
Fondi e accantonamenti	124
Debito pubblico	125
Anticipazioni finanziarie	126
SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	127
Programmazione e fabbisogno di personale	128
Commento	129
Opere pubbliche e investimenti programmati	133
Programmazione acquisti di beni e servizi	135



Permessi a costruire	136
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	137

Presentazione



Il Documento Unico di Programmazione (DUP), disposizione normativa prevista dal D. Lgs n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione

Anche per Alessandria il DUP è lo strumento fondamentale per la guida strategica e operativa dell'ente, che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative nel governo della città. Organizzato in due sezioni, ovvero la Sezione Strategica e la Sezione Operativa, rappresenta il crocevia degli indirizzi politici e delle azioni amministrative per la loro realizzazione.

In coerenza con il DUP presentato lo scorso anno, questa Amministrazione anche oggi considera l'arco temporale di pertinenza 2020-2022 nel più ampio riferimento alle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato amministrativo 2017-2022 (giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 92/252/381 in data 18 ottobre 2017), con l'ambizione che le basi poste nel breve-medio periodo possano riverberarsi e consolidarsi in una logica di maggiore respiro strategico.

Non a caso la redazione del presente documento è stata improntata alla massima trasparenza, accessibilità e fruibilità da parte dei cittadini affinché possano identificare in modo chiaro e semplice le linee di indirizzo e gli ambiti di operatività dell'azione amministrativa, verificandone la coerenza con le previsioni di bilancio. L'attenta lettura di questo documento consente dunque di verificare la realizzazione delle linee indicate nel programma di mandato, qui trasformate in obiettivi in corso di realizzazione all'interno di un quadro programmatico definito.

Si deve, però, aggiungere che il presente DUP ha dovuto essere rimodellato alla luce della approvazione, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 106/176/343 in data 7 agosto 2019, del piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2019 – 2038 dell'Ente, piano ancora oggi in attesa della definitiva approvazione ministeriale. Proprio per tale motivo, il DUP 2020/2022 viene presentato solo ora per l'approvazione, definitivamente riconciliato con le previsioni di piano stesso e non potendo ulteriormente attendere le decisioni dell'Amministrazione centrale. Esso sarà sottoposto ad aggiornamento di Legge in occasione della approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022, approvazione che si spera possa avvenire con il piano di riequilibrio già validato dal Ministero dell'Interno.

Ciò doverosamente premesso, è importante sottolineare come il DUP 2020 / 2022, triennio che porterà alla conclusione dell'attuale mandato amministrativo, deve concentrare le risorse (non solo finanziarie) e il tempo a disposizione sui principali assi programmatici previsti nel programma di mandato, attualizzati e aggiornati alla situazione odierna.

In sintesi, tali assi devono prevedere:

- l'ultimazione della messa in sicurezza idrogeologica della Città con i progetti di realizzazione del secondo ponte viario sul fiume

Bormida, dell'intervento strutturale sul Rio Lovassina prevedendo congrue riduzioni tributarie nei confronti dei cittadini che devono continuare a sopportare i disagi per il necessario allungamento dei tempi di finanziamento delle opere attese, e dei lavori di sbancamento delle sponde del fiume Tanaro;

- gli investimenti interdisciplinari del POR FESR 2014 / 2020 che permetteranno di realizzare progetti integrati infrastrutturali e culturali al servizio della Città;
- le iniziative volte a “riattivare” l’insediamento produttivo – logistico dello scalo ferroviario di Alessandria;
- le iniziative di partenariato pubblico privato per progettare e realizzare almeno in parte gli investimenti previsti dal Piano urbano della mobilità sostenibile in corso di definitiva approvazione;
- la realizzazione, attraverso il Gruppo AMAG, di un progetto integrato ambiente ed energia volto a risolvere i rilevanti problemi ancora esistenti in materia di rifiuti urbani, di completamento della rete fognaria comunale e di digitalizzazione diffusa;
- la prosecuzione degli investimenti previsti dal progetto “Marengo hub” (bando delle periferie);
- la realizzazione di alcuni importanti sottopassi stradali a partire dalla situazione critica di Spinetta Marengo;
- l’individuazione di soluzioni a breve – medio termine per la rete cimiteriale comunale, includendo la soluzione al problema del cimitero per gli animali d’affezione, per il teatro Comunale (con uno specifico concorso di progettazione), per il restauro dell’Arco di Piazza Matteotti, per la riqualificazione di piazza Gobetti;
- la soluzione ai problemi di proprietà e di destinazione d’uso degli immobili demaniali (Valfrè e Forte Ferrovia);
- la rifunzionalizzazione del Palazzo Comunale con ipotesi connesse all’immobile di via della Vittoria attualmente di proprietà della Società VALORIAL SRL in fallimento;
- la scelta definitiva per la realizzazione delle residenze universitarie per Alessandria;
- lo studio e l’approfondimento sulla crisi degli insediamenti produttivi del territorio e sulle nuove prospettive di sviluppo;
- la realizzazione del programma di coesione economica, sociale e territoriale del “Bacino del Tanaro”, partenariato tra i Comuni dell’area astigiana e alessandrina ubicati lungo il fiume per l’accesso ai fondi comunitari, ai fondi istituzionali pubblici e ai fondi privati;
- la prosecuzione dell’analisi d’impatto, ricadute territoriali e nuove traiettorie di sviluppo locale, sul sistema territoriale alessandrino di un intervento che riduca i tempi della mobilità ferroviaria per Milano e renda più agevoli gli spostamenti pendolari e gli scambi tra le due città;
- la creazione di un sistema stabile di promozione turistico-culturale del territorio, promuovendo il ruolo di Alessandria quale “hub del Monferrato”.

Si tratta evidentemente di un elenco, non esaustivo e senza ordine di priorità, per il quale occorrono anche le collaborazioni e le decisioni di altre Istituzioni pubbliche e private coinvolte nei progetti, ma si è ritenuto utile disegnare il quadro d'insieme per il quale l'Amministrazione comunale intende impegnarsi per la seconda parte del proprio mandato elettorale.

Sullo sfondo restano, però, tutti i problemi di natura finanziaria dell'Ente e le possibilità, assai ristrette, di trovare nuovi strumenti per le necessarie risorse da investire. Ciò non di meno, il messaggio che s'intende trasmettere con questo DUP 2020 / 2022 e quello di esprimere chiarezza di idee, intensità di impegno e fermezza di volontà sugli assi programmatici pur in un generale contesto socio economico nazionale e locale di difficoltà e crisi.

Introduzione al D.U.P. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione Comunale. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici del nostro Comune. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'Amministrazione Comunale di Alessandria, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui il Comune di Alessandria partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

ATTENZIONE: In considerazione del fatto che i tempi di approvazione del DUP 2020 / 2022 hanno dovuto attendere l'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2020 / 2038, avvenuto in data 7 agosto 2019 da parte del Consiglio Comunale, e in attesa della definitiva approvazione del Piano stesso da parte del Ministero dell'Interno, i valori e le cifre di bilancio riportate al presente DUP sono coincidenti col Piano, mentre gli allegati programmi pluriennali (personale, opere pubbliche, acquisti, etc ...) riportano già sopraggiunte modifiche approvate da parte della Giunta comunale in data successiva al 7 agosto 2019.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun Comune parte da lontano e ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione e che sono state presentate al Consiglio in data 22/09/2017. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia del Comune di Alessandria; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Nota di aggiornamento al DEF 2019

Il governo, il 30 settembre 2019, ha presentato la "Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2019". Si tratta del primo documento di programmazione economica e finanziaria predisposto dall'esecutivo appena insediato. Il nuovo governo "ritiene che l'approccio di politica economica più appropriato consista in un miglioramento graduale e strutturale della finanza pubblica, in cui sia confermato l'obiettivo di riduzione del rapporto debito/PIL e al contempo si attui una strategia di legislatura ispirata alle tendenze globali in materia di ambiente, innovazione, capitale umano e diritti, e alle esigenze di policy nazionali quali lotta all'evasione, legalità, equità, lavoro e famiglia, al fine di superare i fattori interni di debolezza". La nuova maggioranza, dato il persistere di una congiuntura economica difficile, intende presentare una richiesta di flessibilità alla commissione europea con riferimento a spese eccezionali, non differibili.



Congiuntura internazionale

Negli ultimi mesi l'Italia ha attraversato una fase complessa, in cui forti turbolenze internazionali si sono assommate ad una accentuata discontinuità nella politica nazionale e nelle scelte economiche più importanti. Il governo si è insediato in un contesto di bassa crescita e persistente disagio sociale. Nonostante le misure già in vigore, le disuguaglianze all'interno della nostra società restano acute e le sfide che dobbiamo affrontare sono difficili. Ciò nonostante, la capacità di resistere che l'Italia ha mostrato anche nei momenti più delicati a livello economico, finanziario ed istituzionale fornisce una solida base di partenza. Le tensioni sui mercati finanziari interni sono rientrate e l'Unione europea sembra avere recuperato una maggiore unità d'intenti per rispondere alle sfide interne ed esterne. Con questo nuovo clima, l'Italia può e deve fornire un contributo determinante alla ripresa di un sentiero di sviluppo inclusivo e sostenibile a livello europeo.



Obiettivi di crescita equa e sostenibile

Il nuovo governo si pone l'obiettivo di rilanciare la crescita assicurando allo stesso tempo l'equilibrio dei conti pubblici e una partecipazione propositiva al progetto europeo. Le linee guida di politica economica saranno volte a rafforzare la congiuntura così come ad aumentare il potenziale di crescita dell'economia italiana, che da almeno due decenni soffre di una bassa dinamica della produttività e di una altrettanto insoddisfacente crescita demografica. Un Green new deal italiano ed europeo, orientato al contrasto ai cambiamenti climatici, alla riconversione energetica, all'economia circolare, alla protezione dell'ambiente e alla coesione sociale e territoriale, sarà il perno della strategia di sviluppo del Governo. Esso si inserirà nell'approccio di promozione del benessere equo e sostenibile, la cui programmazione è stata introdotta in Italia in anticipo sugli altri paesi europei e che il governo intende rafforzare in tutte le sue dimensioni.



Punti essenziali di politica economica

Sono strumentali al raggiungimento degli obiettivi programmatici ipotizzati, l'aumento degli investimenti pubblici e privati, con particolare enfasi su quelli volti a favorire l'innovazione, la sostenibilità ambientale e a potenziare le infrastrutture materiali, immateriali e sociali, a partire dagli asili nido; la riduzione del carico fiscale sul lavoro; un piano organico di riforme volte ad accrescere la produttività del sistema economico ed a migliorare il funzionamento della nostra pubblica amministrazione e della giustizia; il contrasto all'evasione fiscale e contributiva e la digitalizzazione dei sistemi di pagamento, così da assicurare maggiore equità tra i contribuenti, ma anche un migliore funzionamento dei mercati dei prodotti e dei servizi; le politiche per ridurre la disoccupazione, a partire da quella giovanile e femminile, e le disuguaglianze sociali, territoriali e di genere, anche attraverso un miglioramento della qualità dei servizi pubblici.



POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il fattore demografico

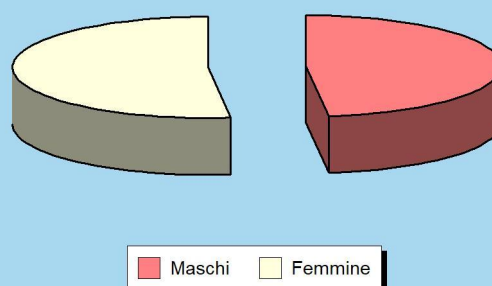
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



Popolazione residente

Dato numerico		2018
Maschi	(+)	45.073
Femmine	(+)	48.559
Totale		93.632
Distribuzione percentuale		2018
Maschi	(+)	48,14 %
Femmine	(+)	51,86 %
Totale		100,00 %

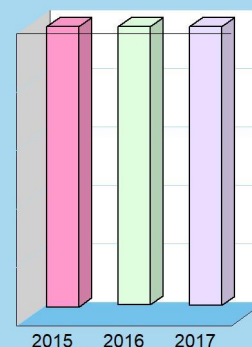
Composizione popolazione



Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

	2015	2016	2017
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 723	711	665
Deceduti nell'anno	(-) 1.203	1.187	1.142
Saldo naturale	-480	-476	-477
Tasso demografico			
Tasso di natalità (per mille abitanti)	7,67	7,58	7,07
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	12,76	12,64	12,15

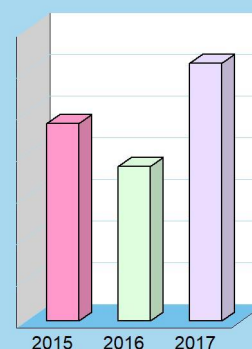
Saldo naturale



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

	2015	2016	2017
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 723	711	665
Deceduti nell'anno	(-) 1.203	1.187	1.142
Saldo naturale	-480	-476	-477
Movimento migratorio			
Immigrati nell'anno	(+) 2.638	2.754	3.104
Emigrati nell'anno	(-) 2.164	2.383	2.486
Saldo migratorio	474	371	618

Saldo migratorio



TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Km ^{q.})	204
------------	---------------------	-----

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	2
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	15
---------	-------	----

Regionali	(Km.)	0
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	45
-------------	-------	----

Comunali	(Km.)	440
----------	-------	-----

Vicinali	(Km.)	70
----------	-------	----

Autostrade	(Km.)	28
------------	-------	----

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si	Delibera C.C. n. 60 del 30/08/1999
---------------------------	-------	----	------------------------------------

Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	Delibera C.C. n. 36 del 07/02/2000
----------------------------	-------	----	------------------------------------

Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
---------------------------------	-------	----	--

Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
----------------------------	-------	----	--

Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	
-------------------------------------	-------	----	--

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	Si	Delibera C.C. n. 37 del 19/03/2007
-------------	-------	----	------------------------------------

Artigianali	(S/N)	Si	Delibera C.C. n. 86 del 22/07/2002
-------------	-------	----	------------------------------------

Commerciali	(S/N)	Si	Delibera C.C. n. 80 del 28/06/2013
-------------	-------	----	------------------------------------

Altri strumenti	(S/N)	No	
-----------------	-------	----	--

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si	
------------------------------------	-------	----	--

Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0	
---------------------------	-------	---	--

Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0	
---------------------------	-------	---	--

Area interessata P.I.P.	(mq.)	904.092	
-------------------------	-------	---------	--

Area disponibile P.I.P.	(mq.)	186.412	
-------------------------	-------	---------	--

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2019	2020	2021	2022
Asili nido	(num.)	197	197	232	232
	(posti)	232	232	232	232
Scuole materne	(num.)	2.079	2.100	2.100	2.100
	(posti)	2.250	2.250	2.250	2.250
Scuole elementari	(num.)	4.111	4.150	4.150	4.150
	(posti)	4.206	4.206	4.206	4.206
Scuole medie	(num.)	2.445	2.450	2.450	2.450
	(posti)	2.460	2.460	2.460	2.460
Strutture per anziani	(num.)	7	7	7	7
	(posti)	1.024	1.024	1.024	1.024

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0
- Nera	(Km.)	0	0	0	0
- Mista	(Km.)	315	315	315	315
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	444	444	444	444
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	2.100	2.150	2.150	2.150
	(hq.)	281	281	281	281
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	479.667	449.689	439.097	439.097
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	Si	Si	Si	Si

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	14.960	14.960	15.000	15.050
Rete gas	(Km.)	361	361	361	366
Mezzi operativi	(num.)	59	59	59	59
Veicoli	(num.)	52	52	52	52
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Personal computer	(num.)	550	550	550	550

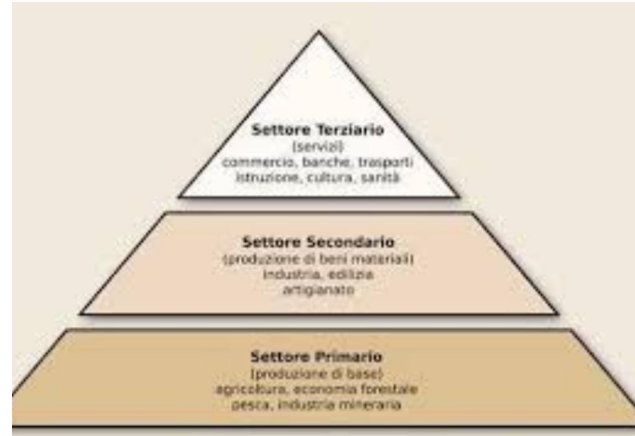
Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



Il processo di digitalizzazione in atto troverà ulteriore sviluppo nel campo dell'edilizia privata; verrà introdotta una piattaforma digitale (MUDE) analoga a quella già presente nel campo delle attività produttive.

Il processo di digitalizzazione troverà altresì sviluppo a seguito del convenzionamento tra il Comune e OPEN FIBER per la predisposizione di reti per la realizzazione di infrastrutture e reti dati ad alta velocità in varie zone del territorio comunale per come ivi prevista, destinata nei prossimi anni ad ulteriore ampliamento.

Attraverso la programmazione POR FESR Strategia Alessandria Torna al Centro, Obiettivo Strategico 3, Obiettivo Tematico2, Asse IV, Azione 2.2.1 – DIGITALIZZAZIONE, si procederà agli interventi di "Agenda Urbana" riguardanti alcuni complessi ed edifici storici, distribuiti sul territorio (Cittadella, complesso dell'ospedale militare chiesa di San Francesco, palazzo Cuttica, Biblioteca civica, Foyer Teatro – Palazzo Comunale): lo sviluppo dell'Agenda Digitale urbana in questo contesto è finalizzata all'elaborazione di un progetto complessivo che costruisca un asse che legghi il centro cittadino con la Cittadella, muovendosi indicativamente dal il Palazzo Comunale verso piazzetta della Lega, via Milano, via Dossena, piazza Gobetti e il ponte Meier, prevedendo interventi fisici di posatura di fibra, di accessoristica urbana (corpi illuminanti intelligenti) e *software* in chiave *smart* riguardanti la zona interessata.

SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro.

La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio.

A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali. In questo quadro di riferimento si inserisce anche il Programma per la riqualificazione delle periferie, di cui al DPCM 25/05/2018, quale ultimo importante obiettivo strategico per lo sviluppo di una parte significativa del territorio comunale e per il quale occorre procedere con l'attuazione ed il monitoraggio dei progetti che riceveranno il finanziamento ministeriale, di cui alla Convenzione attuativa del Programma sottoscritta il 10/01/2018 (registrata alla Corte dei Conti il 26/03/2018). Gli interventi previsti sono suddivisi in sette Lotti (oltre ad un intervento nel campo socio/assistenziale a cura del CISSACA):

Il progetto prevede più interventi di riqualificazione ambientale/culturale/sociale che si inseriscono all'interno di un programma pensato in lotti funzionali tra loro collegati sia dal punto di vista concettuale che fisico. La realizzazione di una pista ciclo-pedonale di connessione tra la "porta" della Città ("il Platano di Napoleone") e il Museo della Battaglia di Marengo che raggiunge l'area periferica in direzione Genova e del sobborgo di Spinetta Marengo, rappresenta l'asse strutturante su cui si innestano le aree di intervento. Dall'ingresso della città il percorso si snoda attraverso aree già antropizzate senza ulteriore consumo di suolo e parallelamente alla Strada Statale congiungendo le aree di intervento con differenti servizi, destinazioni d'uso.

Lotto A: Piste Ciclopedonali

Lotto B: Parco adiacente al Palazzo Edilizia e Parco Marengo

Lotto C: Sicurezza e Informatizzazione, Rete fibra ottica

Lotto D: Passerella sul Fiume Bormida;

Lotto E: Interventi su edifici e spazi diversi non vincolati (Scuola Caretta e area verde, Centro sportivo Quartieruzzi, Centro civico e comando Polizia Locale, Centro gioco Bianconiglio e orti urbani in ambito;

Lotto F: Rete Teleriscaldamento in Spinetta Marengo e centrale scambiatore;

Lotto G: Riqualificazione del Museo di Marengo.

Agli Strumenti elencati si aggiunge la Strategia "Alessandria Torna al Centro" redatta in attuazione del POR FESR 2014-2020 – Programma Operativo Regionale- Fondi Europei Strutturali regionali che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso alla Regione ottenendo l'approvazione ed entrando così nella fase attuativa del programma.



Patto territoriale per il territorio del Comune di Alessandria

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria, APPC, CONFEDILIZIA, UPPI, SUNIA, SICET, UNIAT
Impegni di mezzi finanziari	Aliquota agevolata per unità immobiliari concesse in locazione a titolo di abitazione principale
Durata	Tre anni
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	30/03/2018

Prot.intesa realizzazione aule universitarie e Museo del Cappello Borsalino

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Società Borsalino Giuseppe e Fratello S.p.A.
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	13/03/2015

Atto di programmazione inerente la zona est del territorio comunale

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria, Soc. Vento, Soc. Coopsette S.c.r.a.l.
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	30/09/2005

Prot. intesa realizzazione del programma edilizia abitativa

Soggetti partecipanti	Regione Piemonte, Comune di Alessandria, A.T.C. della provincia di Alessandria, ERREPIDUE REAL ESTATE srl
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	18/06/2012

Prot.intesa programma contratti di Quartiere II - AL.VIA

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria, partners privati aderenti alla Consulta Edilizia (ora CIEPA), A.T.C.
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	30/07/2010

Prot.intesa per attuazione del secondo biennio Programma casa

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria, A.T.C. della provincia di Alessandria
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	20/04/2009

Prot.intesa realizz. intervento Social Housing PILO 02

Soggetti partecipanti	Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della provincia di Alessandria, Comune di Alessandria, Diocesi di Alessandria
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	29/12/2010

Prot.intesa realizz. intervento Social Housing PILO 03

Soggetti partecipanti	Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della provincia di Alessandria, Comune di Alessandria, Parrocchia dei Santi Michele e Carlo in San Michele
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	29/12/2010

Prot.intesa realizz. intervento Social Housing PILO 04

Soggetti partecipanti	Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della provincia di Alessandria, Comune di Alessandria, Parrocchia dei Santi Michele e Carlo in San Michele
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	29/12/2010

Prot.intesa realizz. intervento Social Housing PILO 05

Soggetti partecipanti	Regione Piemonte, CISSACA, A.T.C. della provincia di Alessandria, Comune di Alessandria, Parrocchia dei Santi Michele e Carlo in San Michele
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	29/12/2010

Protocollo di istituzione Osservatorio Sociale del Comune di Alessandria

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria, ASL Alessandria, CISSACA, Associazione Opere di Giustizia e Carità, Associazione Comunità di San Benedetto al Porto, Cooperativa Sociale Company, Caritas Diocesana
Impegni di mezzi finanziari	no
Durata	tre anni, rinnovabile
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	09/07/2015

Atto di programmazione - controllo e sviluppo edilizio area Valmadonna

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria - Cooperativa Edilizia L'Oasi - Immobiliare Futura s.r.l.
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	24/12/2014

Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/05/2016)

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria, Presidenza Consiglio dei Ministri, Provincia di Alessandria, Soggetti privati.
Impegni di mezzi finanziari	€ 18.000.000,00
Durata	sino ad attuazione interventi di progetto
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	10/01/2018

MEP - Accordo di collaborazione Enel Energia e Comune di Alessandria

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria e Enel energia S.p.A.
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	3 anni dalla sottoscrizione
Operatività	In definizione
Data di sottoscrizione	-

Progr.recupero immobili edilizia residenziale pubblica (ERP) DGR 11-1640/15

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria, ATC AL Piemonte Sud, Regione Piemonte
Impegni di mezzi finanziari	€ 2.530.875,59
Durata	sino alla conclusione degli interventi
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	14/05/2018

Strategia POR FESR

Soggetti partecipanti	Regione Piemonte, Comune di Alessandria
Impegni di mezzi finanziari	il contributo previsto per il Comune di Alessandria è di € 9.079.932,22 il Comune deve cofinanziare per un importo pari al 20% del totale pari a € 2.269.983,06 per complessivi 11.349.915,28.
Durata	2014/2020
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	23/07/2018

Progetto di sviluppo del territorio per opportunità Terzo Valico

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria, RFI spa - Rete Ferroviaria Italiana, Commissario straordinario di Governo Terzo Valico dei Giovi, Provincia di Alessandria
Impegni di mezzi finanziari	1^ fase € 1.000.000,00= 2^ fase da definirsi
Durata	sino alla conclusione degli interventi
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	28/11/2019

Patto dei Sindaci adattamento cambiamento climatico - PAESC

Soggetti partecipanti	Comune di Alessandria/Uffici Europei del Covenant of Mayor
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	Sino al 2030
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	06/11/2018

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2017		2018	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente		✓		✓
4. Sostenibilità debiti finanziari		✓	✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni interne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi, con particolare riferimento agli obiettivi di riqualificazione culturale e museale individuati nei programmi POR-FESR e dagli accordi con l'UPO; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

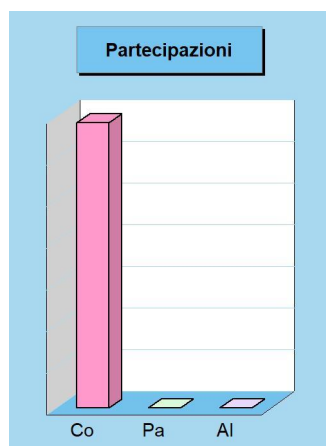


Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	7	68.452.082,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	2	21.970,84
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
Totale	9	68.474.052,84

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
Fallimento AMIU Spa	Controllata (AP_BIV.1a)	2.120.000,00	99,72 %	2.114.000,00
ASPAL Srl in liquidazione	Controllata (AP_BIV.1a)	80.000,00	100,00 %	80.000,00
Fallimento Azienda Trasporti e Mobilità A.T.M. S.p.A.	Controllata (AP_BIV.1a)	544.364,00	94,54 %	514.642,00
Azienda Multiutility Acqua Gas A.M.A.G. S.p.A.	Controllata (AP_BIV.1a)	87.577.205,00	74,64 %	65.364.140,00
ARAL S.p.A.	Controllata (AP_BIV.1a)	384.200,00	93,52 %	359.300,00
Centrale del Latte di Alessandria e Asti S.p.A.	Partecipata (AP_BIV.1b)	134.940,00	10,35 %	13.970,84
Farm.AL S.r.l.	Partecipata (AP_BIV.1b)	40.000,00	20,00 %	8.000,00
Fallimento S.V.I.A.L. S.r.l.	Controllata (AP_BIV.1a)	10.000,00	100,00 %	10.000,00
Fallimento VALOR.I.AL. S.r.l.	Controllata (AP_BIV.1a)	10.000,00	100,00 %	10.000,00

Fallimento AMIU Spa

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	99,72 %
Attività e note	Inattiva

ASPAL Srl in liquidazione

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	100,00 %
Attività e note	Inattiva

Fallimento Azienda Trasporti e Mobilità A.T.M. S.p.A.

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	94,54 %
Attività e note	Inattiva

Azienda Multiutility Acqua Gas A.M.A.G. S.p.A.

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	74,64 %
Attività e note	Acquisto detenzione gestione di partecipazioni in società controllate costituite per la gestione di servizi pubblici locali in conformità con la disciplina in materia di in house-providing come da Deliberazione del Consiglio comunale n. 130/311/468/16060 del 28/12/2017 linee guida per la ricerca di partner finanziari ed industriali

ARAL S.p.A.

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	93,52 %
Attività e note	Smaltimento rifiuti come da atto di indirizzo Deliberazione del Consiglio comunale n. 82/176/372/18100 del 17/07/2018

Centrale del Latte di Alessandria e Asti S.p.A.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	10,35 %
Attività e note	Raccolta e lavorazione latte e derivati

Farm.AL S.r.l.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	20,00 %
Attività e note	Gestione farmacie

Fallimento S.V.I.A.L. S.r.l.

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	100,00 %
Attività e note	Inattiva

Fallimento VALOR.I.AL. S.r.l.

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	100,00 %
Attività e note	Inattiva

Considerazioni e valutazioni

E' in corso di approvazione l'atto di indirizzo per la predisposizione del Piano Strategico 2020-2024 del Gruppo AMAG che, fra l'altro, prevede la linea strategica di conferimento di tutte le partecipazioni societarie ancora in essere del Comune di Alessandria alla Società Capogruppo AMAG S.p.A., quale holding finanziaria del Gruppo Comune

TARIFE E POLITICA TARIFFARIA

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

Rette servizio nidi d'infanzia
 Servizio di refezione scolastica
 Musei
 Biblioteca
 Trasporto pubblico locale della città di Alessandria
 Rilascio di copie uffici Polizia Municipale
 Censimento passi carrai e distribuzione cartelli
 Servizi Funebri

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2020		Stima gettito 2021-22	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
1 Rette servizio nidi d'infanzia	290.000,00	13,8 %	290.000,00	290.000,00
2 Servizio di refezione scolastica	1.600.000,00	76,0 %	1.600.000,00	1.600.000,00
3 Musei	7.000,00	0,3 %	70.000,00	70.000,00
4 Biblioteca	4.000,00	0,2 %	4.000,00	4.000,00
5 Trasporto pubblico locale della città di Alessandria	43.000,00	2,0 %	43.000,00	43.000,00
6 Rilascio di copie uffici Polizia Municipale	31.500,00	1,5 %	31.500,00	31.500,00
7 Censimento passi carrai e distribuzione cartelli	1.000,00	0,0 %	1.000,00	1.000,00
8 Servizi Funebri	130.000,00	6,2 %	130.000,00	130.000,00
Totale	2.106.500,00	100,0 %	2.169.500,00	2.169.500,00

Denominazione	Rette servizio nidi d'infanzia
Indirizzi	Avvenuto avvio dell'adeguamento rette in funzione della vigente domanda sociale congiuntamente al mantenimento dei livelli di spesa sostenibile
Gettito stimato	2020: € 290.000,00 2021: € 290.000,00 2022: € 290.000,00

Denominazione	Servizio di refezione scolastica
Indirizzi	Contenimento del livello di spesa in presenza di invarianza qualitativa e quantitativa
Gettito stimato	2020: € 1.600.000,00 2021: € 1.600.000,00 2022: € 1.600.000,00

Denominazione	Musei
Indirizzi	Progressivo adeguamento delle tariffe alla nuova offerta dell'intero sistema museale alessandrino attualmente in fase di sviluppo e rinnovamento
Gettito stimato	2020: € 7.000,00 2021: € 70.000,00 2022: € 70.000,00
Denominazione	Biblioteca
Indirizzi	Servizi offerti al cittadino: Internet, fotocopie materiali storici, utilizzo sala conferenze
Gettito stimato	2020: € 4.000,00 2021: € 4.000,00 2022: € 4.000,00
Denominazione	Trasporto pubblico locale della città di Alessandria
Indirizzi	Trasporto locale: incassi titoli di viaggio trasporto alunni
Gettito stimato	2020: € 43.000,00 2021: € 43.000,00 2022: € 43.000,00
Denominazione	Rilascio di copie uffici Polizia Municipale
Indirizzi	Servizi offerti al cittadino: rilascio copie sinistri, copie fotogrammi da Vista Red, acquisizione filmati, ecc.
Gettito stimato	2020: € 31.500,00 2021: € 31.500,00 2022: € 31.500,00
Denominazione	Censimento passi carrai e distribuzione cartelli
Indirizzi	Intensificare il controllo sul territorio finalizzato a censire i cartelli di passo carraio presenti, rafforzando i dati sul rilascio del relativo permesso per una migliore gestione del servizio e sanzionamento di eventuali trasgressioni.
Gettito stimato	2020: € 1.000,00 2021: € 1.000,00 2022: € 1.000,00
Denominazione	Servizi Funebri
Indirizzi	Trasporto funebre esercitati dalle imprese in possesso dei requisiti di Legge
Gettito stimato	2020: € 130.000,00 2021: € 130.000,00 2022: € 130.000,00

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.



La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è la disponibilità di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI ad Alessandria è il possesso di fabbricati rurali ad uso strumentale e dei cosiddetti "beni merce".

Interventi già previsti a favore del contribuente

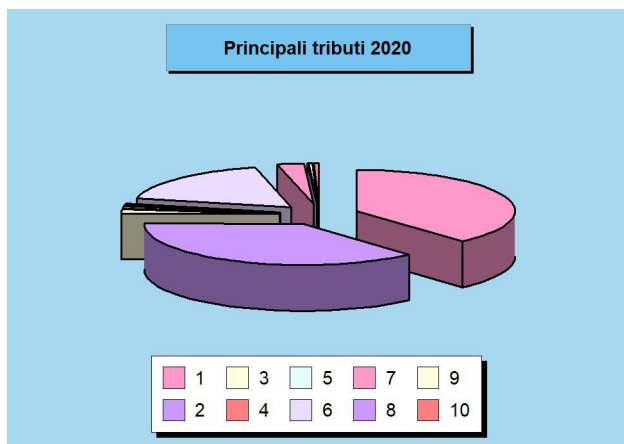
Negli anni, nonostante i vincoli derivanti dallo stato di dichiarato dissesto, in sede di approvazione e aggiornamento degli strumenti regolamentari è stata mantenuta viva una sensibilità rispetto ad alcune fasce di soggetti contribuenti, mediante l'introduzione di riduzioni e agevolazioni relativamente ad IMU e TARI.

In un'ottica di contenimento della pressione tributaria l'Amministrazione è attenta a valutare eventuali possibilità agevolative che la normativa nazionale può introdurre, considerando anche che le continue innovazioni in ambito normativo richiedono agli operatori del settore particolare impegno nel supportare i contribuenti ad adempiere correttamente all'obbligazione tributaria.

Linee di intervento a livello tributario

Al fine operare nel senso di una maggiore distribuzione della pressione tributaria sono stati individuati nuovi canali attraverso i quali sono state potenziate le attività volte al recupero dell'evasione fiscale locale, utilizzando le potenzialità offerte dagli strumenti informatici. In tale contesto risulta fondamentale la possibilità di estendere l'accesso e l'utilizzo di informazioni correlate all'incrocio di banche dati diverse, così da ampliare la base imponibile di riferimento.

Tale linea programmatica ha un riverbero diretto in termini di investimento di nuove risorse che può essere bilanciato dal maggiore recupero evasione, con conseguente redistribuzione della pressione tributaria in termini di equità fiscale.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2020		Stima gettito 2021-22	
	Prev. 2020	Peso %	Prev. 2021	Prev. 2022
1 IMU	22.000.000,00	38,4 %	22.000.000,00	22.000.000,00
2 TARI	21.108.445,00	36,8 %	21.201.756,00	21.201.756,00
3 COSAP PERMANENTE	950.000,00	1,7 %	950.000,00	950.000,00
4 COSAP TEMPORANEA	600.000,00	1,0 %	600.000,00	600.000,00
5 PUBBLICHE AFFISSIONI	400.000,00	0,7 %	400.000,00	400.000,00
6 ADDIZIONALE IRPEF	10.195.000,00	17,8 %	10.217.000,00	10.217.000,00
7 IMPOSTA DI PUBBLICITA'	1.550.000,00	2,7 %	1.550.000,00	1.550.000,00
8 CANONI SU IMPIANTI PUBBLICITARI	16.000,00	0,0 %	16.000,00	16.000,00
9 IMPOSTA DI SOGGIORNO	240.000,00	0,4 %	240.000,00	240.000,00
10 CANONE CONCESSORIO NON RICOGNITORIO	300.000,00	0,5 %	300.000,00	300.000,00
Totale	57.359.445,00	100,0 %	57.474.756,00	57.474.756,00

Denominazione	IMU
Indirizzi	Equità fiscale prevedendo alcune agevolazioni per specifiche tipologie di unità immobiliari e recupero evasione su fabbricati ed aree edificabili
Gettito stimato	2020: € 22.000.000,00 2021: € 22.000.000,00 2022: € 22.000.000,00

Denominazione	TARI
Indirizzi	Equità fiscale e copertura dei costi di gestione con previsione di agevolazioni e riduzioni per casi particolari
Gettito stimato	2020: € 21.108.445,00 2021: € 21.201.756,00 2022: € 21.201.756,00

Denominazione	COSAP PERMANENTE
Indirizzi	
Gettito stimato	2020: € 950.000,00 2021: € 950.000,00 2022: € 950.000,00

Denominazione	COSAP TEMPORANEA
Indirizzi	Razionalizzazione e miglioramento dell'efficienza gestionale dei tributi minori attraverso il nuovo Concessionario
Gettito stimato	2020: € 600.000,00 2021: € 600.000,00 2022: € 600.000,00

Denominazione	PUBBLICHE AFFISSIONI
Indirizzi	
Gettito stimato	2020: € 400.000,00 2021: € 400.000,00 2022: € 400.000,00

Denominazione	ADDIZIONALE IRPEF
Indirizzi	
Gettito stimato	2020: € 10.195.000,00 2021: € 10.217.000,00 2022: € 10.217.000,00

Denominazione	IMPOSTA DI PUBBLICITA'
Indirizzi	
Gettito stimato	2020: € 1.550.000,00 2021: € 1.550.000,00 2022: € 1.550.000,00

Denominazione	CANONI SU IMPIANTI PUBBLICITARI
Indirizzi	
Gettito stimato	2020: € 16.000,00 2021: € 16.000,00 2022: € 16.000,00

Denominazione	IMPOSTA DI SOGGIORNO
Indirizzi	
Gettito stimato	2020: € 240.000,00 2021: € 240.000,00 2022: € 240.000,00

Denominazione	CANONE CONCESSORIO NON RICOGNITORIO
Indirizzi	
Gettito stimato	2020: € 300.000,00
	2021: € 300.000,00
	2022: € 300.000,00

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

Spesa corrente per missione

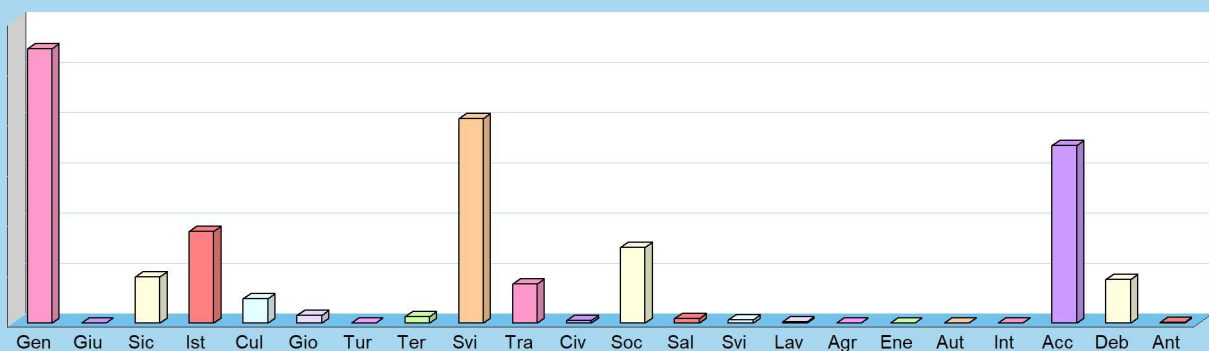
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2020		Programmazione 2021-22	
		Prev. 2020	Peso	Prev. 2021	Prev. 2022
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	27.251.291,72	27,3 %	28.086.409,76	27.791.511,06
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	4.587.561,75	4,6 %	4.661.533,74	4.661.533,74
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	9.114.148,20	9,1 %	8.915.134,58	8.915.134,58
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	2.375.703,78	2,4 %	2.351.070,60	2.351.070,60
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	765.784,66	0,8 %	751.505,31	751.505,31
07 Turismo	Tur	7.500,00	0,0 %	7.500,00	7.500,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	636.812,58	0,6 %	632.699,84	632.699,84
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	20.324.407,22	20,4 %	20.411.431,08	20.411.431,08
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	3.860.461,60	3,9 %	3.954.461,60	3.954.461,60
11 Soccorso civile	Civ	262.333,32	0,3 %	262.333,32	262.333,32
12 Politica sociale e famiglia	Soc	7.523.207,62	7,5 %	6.990.642,01	6.990.642,01
13 Tutela della salute	Sal	455.448,21	0,5 %	455.448,21	455.448,21
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	330.750,94	0,3 %	330.750,94	330.750,94
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	135.930,71	0,1 %	135.930,71	135.930,71
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	15.000,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	17.649.544,00	17,7 %	16.895.390,47	16.895.390,47
50 Debito pubblico	Deb	4.346.100,00	4,4 %	4.087.100,00	3.648.400,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	50.000,00	0,1 %	200.000,00	0,00
Totale		99.691.986,31	100,0 %	99.129.342,17	98.195.743,47

Spesa corrente 2020



NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse.

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che il Comune di Alessandria è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2020-22 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	83.129.212,54	24.190.643,16	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	13.910.629,23	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	26.944.417,36	516.708,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	7.077.844,98	112.000,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	2.268.795,28	770.470,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	22.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.902.212,26	11.574.829,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	61.147.269,38	230.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	11.769.384,80	1.265.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	786.999,96	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	21.504.491,64	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	1.366.344,63	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	992.252,82	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	407.792,13	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	51.440.324,94	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	12.081.600,00	0,00	0,00	32.973.900,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	250.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000.000,00
Totale	297.017.071,95	38.659.650,16	0,00	32.973.900,00	160.000.000,00

Riepilogo Missioni 2020-22 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	83.129.212,54	24.190.643,16	107.319.855,70
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	13.910.629,23	0,00	13.910.629,23
04 Istruzione e diritto allo studio	26.944.417,36	516.708,00	27.461.125,36
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	7.077.844,98	112.000,00	7.189.844,98

06	Politica giovanile, sport e tempo libero	2.268.795,28	770.470,00	3.039.265,28
07	Turismo	22.500,00	0,00	22.500,00
08	Assetto territorio, edilizia abitativa	1.902.212,26	11.574.829,00	13.477.041,26
09	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	61.147.269,38	230.000,00	61.377.269,38
10	Trasporti e diritto alla mobilità	11.769.384,80	1.265.000,00	13.034.384,80
11	Soccorso civile	786.999,96	0,00	786.999,96
12	Politica sociale e famiglia	21.504.491,64	0,00	21.504.491,64
13	Tutela della salute	1.366.344,63	0,00	1.366.344,63
14	Sviluppo economico e competitività	992.252,82	0,00	992.252,82
15	Lavoro e formazione professionale	407.792,13	0,00	407.792,13
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	15.000,00	0,00	15.000,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	51.440.324,94	0,00	51.440.324,94
50	Debito pubblico	45.055.500,00	0,00	45.055.500,00
60	Anticipazioni finanziarie	160.250.000,00	0,00	160.250.000,00
	Totale	489.990.971,95	38.659.650,16	528.650.622,11

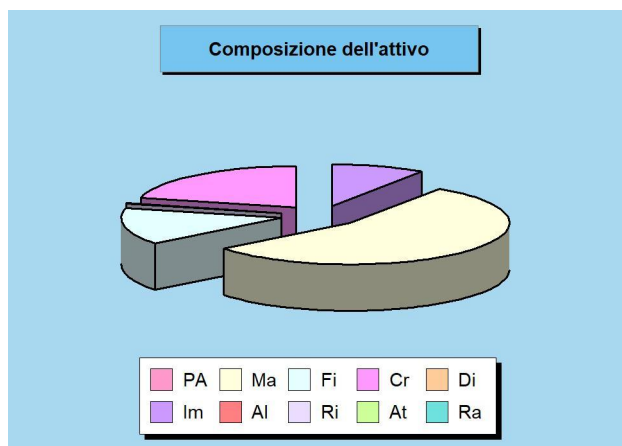
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



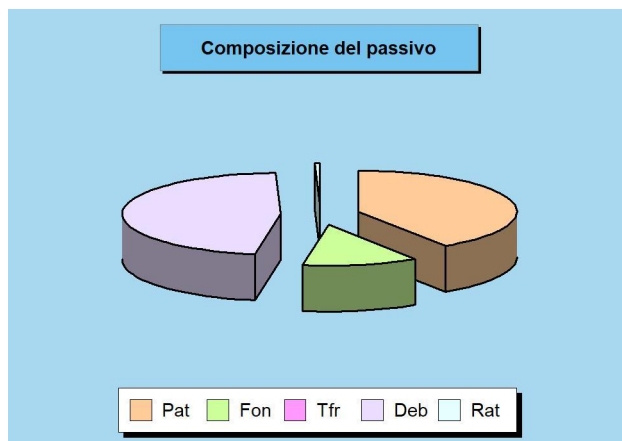
Attivo patrimoniale 2018

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	51.674.588,08
Immobilizzazioni materiali	299.510.890,11
Immobilizzazioni finanziarie	78.639.543,67
Rimanenze	262.956,19
Crediti	114.948.002,97
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	545.035.981,02



Passivo patrimoniale 2018

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	222.196.510,38
Fondo per rischi ed oneri	64.561.995,93
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	255.410.939,76
Ratei e risconti passivi	2.866.534,95
Totale	545.035.981,02



DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

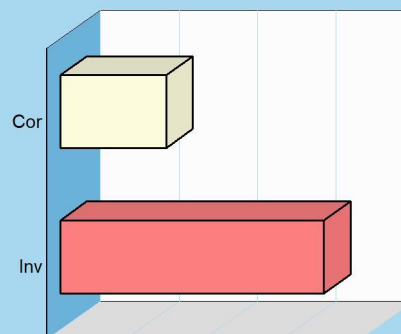
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2020

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	6.418.289,79	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	43.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	285.236,82	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		6.753.233,06
Trasferimenti in conto capitale		10.050.000,00
Totale	6.746.526,61	16.803.233,06

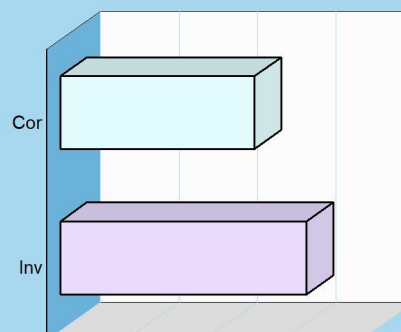
Contributi e trasferimenti 2020



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2021-22

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	12.018.325,58	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	86.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	279.182,44	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		5.635.000,00
Trasferimenti in conto capitale		10.050.000,00
Totale	12.383.508,02	15.685.000,00

Contributi e trasferimenti 2021-22



SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



Esposizione massima per interessi passivi

	2020	2021	2022
Tit.1 - Tributarie	74.934.206,48	74.934.206,48	74.934.206,48
Tit.2 - Trasferimenti correnti	6.304.704,14	6.304.704,14	6.304.704,14
Tit.3 - Extratributarie	27.549.069,86	27.549.069,86	27.549.069,86
Somma	108.787.980,48	108.787.980,48	108.787.980,48
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	10.878.798,05	10.878.798,05	10.878.798,05

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2020	2021	2022
Interessi su mutui	4.432.100,00	4.473.600,00	3.648.400,00
Interessi su prestiti obbligazionari	14.000,00	43.500,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	4.446.100,00	4.517.100,00	3.648.400,00
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	4.446.100,00	4.517.100,00	3.648.400,00

Verifica prescrizione di legge

	2020	2021	2022
Limite teorico interessi	10.878.798,05	10.878.798,05	10.878.798,05
Esposizione effettiva	4.446.100,00	4.517.100,00	3.648.400,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	6.432.698,05	6.361.698,05	7.230.398,05

EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

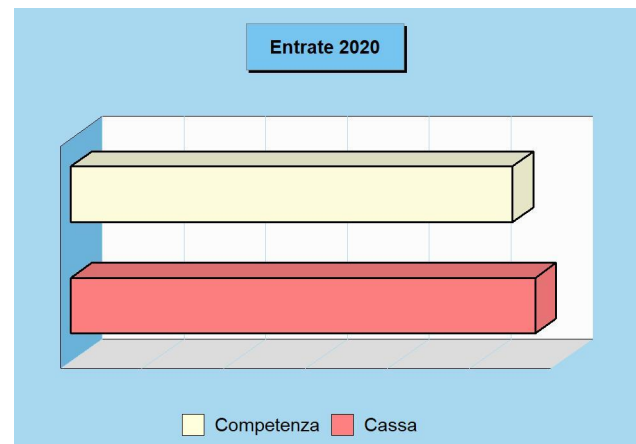
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



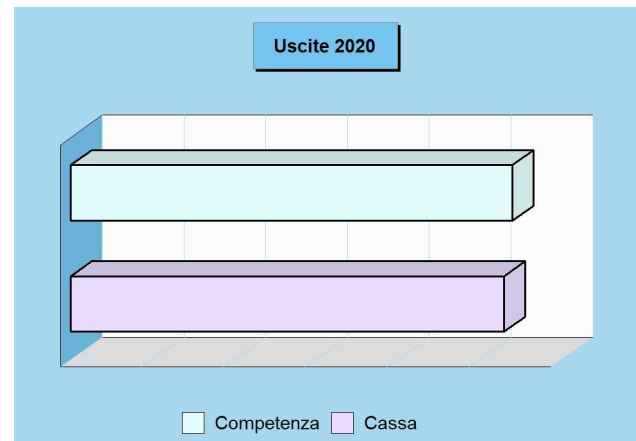
Entrate 2020

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	75.121.545,00	96.500.000,00
Trasferimenti	6.746.526,61	8.500.000,00
Extratributarie	31.436.203,55	33.500.000,00
Entrate C/capitale	18.794.533,06	9.500.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	80.000.000,00	80.000.000,00
Entrate C/terzi	56.085.385,22	56.000.000,00
Fondo pluriennale	1.918.510,73	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	0,00
Totale	270.102.704,17	284.000.000,00



Uscite 2020

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	99.691.986,31	110.000.000,00
Spese C/capitale	19.771.370,16	14.000.000,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	11.056.300,00	11.056.300,00
Chiusura anticipaz.	80.000.000,00	80.000.000,00
Spese C/terzi	56.085.385,22	50.000.000,00
Disavanzo applicato	3.497.662,48	-
Totale	270.102.704,17	265.056.300,00



Entrate biennio 2021-22

Denominazione	2021	2022
Tributi	75.236.856,00	75.236.856,00
Trasferimenti	6.191.754,01	6.191.754,01
Extratributarie	30.886.019,09	30.886.019,09
Entrate C/capitale	17.676.300,00	670.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	80.000.000,00	0,00
Entrate C/terzi	56.085.385,22	56.085.385,22
Fondo pluriennale	1.296.365,55	1.295.171,99
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	267.372.679,87	170.365.186,31

Uscite biennio 2021-22

Denominazione	2021	2022
Spese correnti	99.129.342,17	98.195.743,47
Spese C/capitale	17.762.290,00	1.125.990,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	10.898.000,00	11.019.600,00
Chiusura anticipaz.	80.000.000,00	0,00
Spese C/terzi	56.085.385,22	56.085.385,22
Disavanzo applicato	3.497.662,48	3.938.467,62
Totale	267.372.679,87	170.365.186,31

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

L'Ente ha ricevuto (in esito alla procedura di controllo della Sezione di Controllo della Corte dei Conti Piemonte) la delibera n. 14/2019/SRCPIE/PRSE approvata in data 05/02/2019 e depositata il 19/02/2019, relativa all'esame del rendiconto 2016 e dalla quale è emersa la richiesta di procedere alla rideterminazione dei risultati di amministrazione per gli esercizi dal 2012 al 2016. In conseguenza di tale evento, la programmazione degli equilibri finanziari del triennio ha subito notevoli cambiamenti, tutti orientati alla prossima definizione di un piano di riequilibrio pluriennale volto a riassorbire il disavanzo derivante dal conto consuntivo 2018.



Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	(+)	75.121.545,00
Trasferimenti correnti	(+)	6.746.526,61
Extratributarie	(+)	31.436.203,55
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	455.990,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		112.848.285,16
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	1.297.663,63
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	100.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		1.397.663,63
Totale		114.245.948,79

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	(+)	99.691.986,31
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	11.056.300,00
Impieghi ordinari		110.748.286,31
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	3.497.662,48
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		3.497.662,48
Totale		114.245.948,79

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	18.794.533,06
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	100.000,00
Risorse ordinarie		18.694.533,06
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	620.847,10
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	455.990,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		1.076.837,10
Totale		19.771.370,16

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	(+)	19.771.370,16
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		19.771.370,16
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		19.771.370,16

Riepilogo entrate 2020

Correnti	(+)	114.245.948,79
Investimenti	(+)	19.771.370,16
Movimenti di fondi	(+)	80.000.000,00
Entrate destinate alla programmazione		214.017.318,95
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	56.085.385,22
Altre entrate		56.085.385,22
Totale bilancio		270.102.704,17

Riepilogo uscite 2020

Correnti	(+)	114.245.948,79
Investimenti	(+)	19.771.370,16
Movimenti di fondi	(+)	80.000.000,00
Uscite impiegate nella programmazione		214.017.318,95
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	56.085.385,22
Altre uscite		56.085.385,22
Totale bilancio		270.102.704,17

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

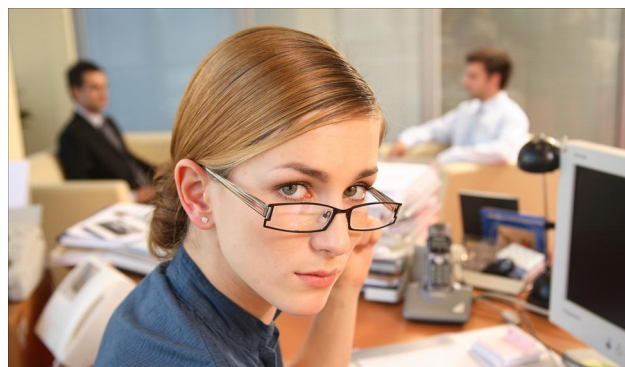
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Fabbisogno 2020

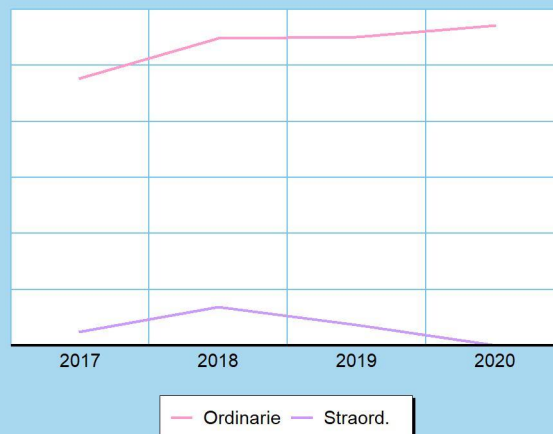
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	114.245.948,79	114.245.948,79
Investimenti	19.771.370,16	19.771.370,16
Movimento fondi	80.000.000,00	80.000.000,00
Servizi conto terzi	56.085.385,22	56.085.385,22
Totale	270.102.704,17	270.102.704,17



Finanziamento bilancio corrente 2020

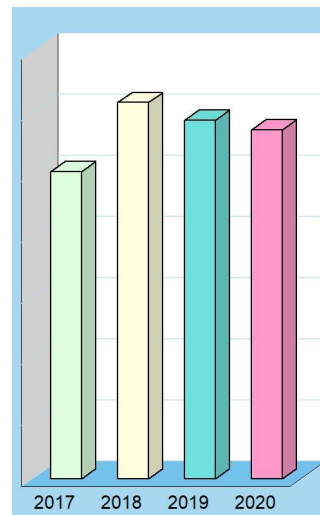
Entrate		2020
Tributi	(+)	75.121.545,00
Trasferimenti correnti	(+)	6.746.526,61
Extratributarie	(+)	31.436.203,55
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	455.990,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		112.848.285,16
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	1.297.663,63
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	100.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		1.397.663,63
Totale		114.245.948,79

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2017	2018	2019
Tributi	(+)	69.685.240,60	74.934.206,48	75.552.078,00
Trasferimenti correnti	(+)	10.973.616,68	6.304.704,14	7.183.182,27
Extratributarie	(+)	14.318.300,22	27.549.069,86	26.687.657,63
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	502.189,54	275.260,99	515.990,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		94.474.967,96	108.512.719,49	108.906.927,90
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	2.008.886,45	2.355.753,58	2.879.019,53
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	4.019.742,86	12.242.722,42	3.662.062,11
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	199.229,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	1.725.000,00
Risorse straordinarie		6.028.629,31	14.598.476,00	8.465.310,64
Totale		100.503.597,27	123.111.195,49	117.372.238,54



FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



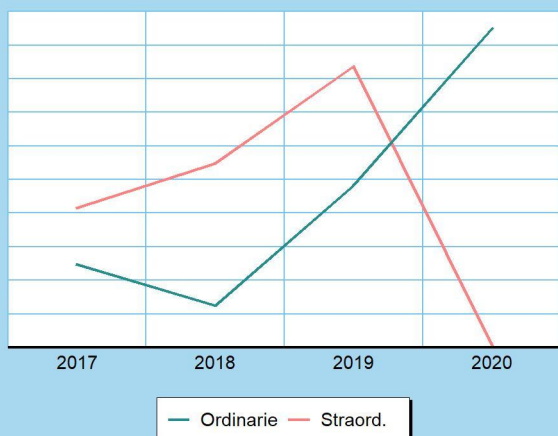
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2020

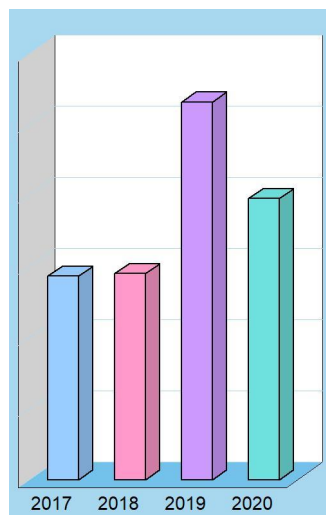
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	114.245.948,79	114.245.948,79
Investimenti	19.771.370,16	19.771.370,16
Movimento fondi	80.000.000,00	80.000.000,00
Servizi conto terzi	56.085.385,22	56.085.385,22
Totale	270.102.704,17	270.102.704,17

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2020

Entrate	2020
Entrate in C/capitale (+)	18.794.533,06
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	100.000,00
Risorse ordinarie	18.694.533,06
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	620.847,10
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	455.990,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	1.076.837,10
Totale	19.771.370,16



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2017	2018	2019
Entrate in C/capitale (+)	5.591.581,68	3.294.126,29	10.164.926,84
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00	0,00	199.229,00
Risorse ordinarie	5.591.581,68	3.294.126,29	9.965.697,84
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	2.323.340,44	1.783.289,92	4.657.848,39
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	3.188.225,51	6.875.029,82	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	502.189,54	275.260,99	515.990,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	68.700,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	2.711.266,09	2.185.470,98	13.137.235,26
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	1.725.000,00
Risorse straordinarie	8.725.021,58	11.187.751,71	16.586.073,65
Totale	14.316.603,26	14.481.878,00	26.551.771,49

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro

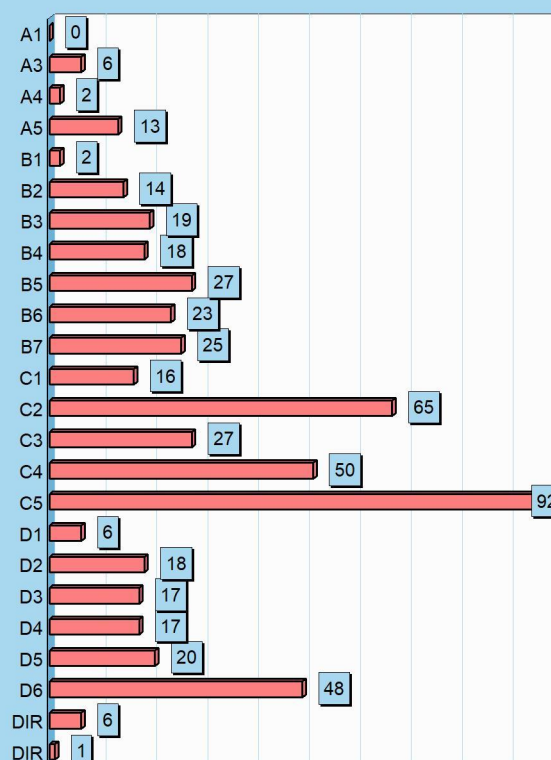
Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



Personale complessivo

Cod.	Dotazione organica	Presenze effettive
A1	12	0
A3	6	6
A4	2	2
A5	13	13
B1	38	2
B2	14	14
B3	35	19
B4	18	18
B5	27	27
B6	23	23
B7	25	25
C1	85	16
C2	65	65
C3	27	27
C4	50	50
C5	92	92
D1	41	6
D2	18	18
D3	25	17
D4	17	17
D5	20	20
D6	48	48
DIR Dirigenti	9	6
DIR Segretario Generale	0	1
Personale di ruolo	710	532
Personale fuori ruolo		12
Totale		544

Presenze effettive

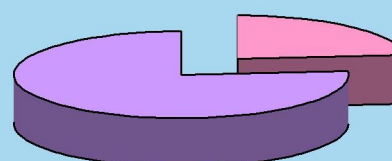


Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	710
Dipendenti in servizio: di ruolo	532
non di ruolo	12
Totale personale	544

Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	23.576.818,65
Altre spese correnti	76.115.167,66
Totale spesa corrente	99.691.986,31

Incidenza spesa personale



Personale Altre correnti

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

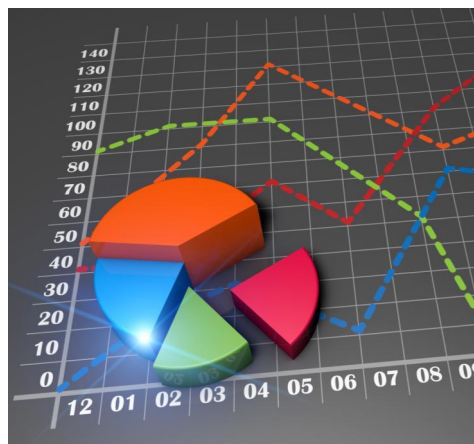
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



ENTRATE TRIBUTARIE - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

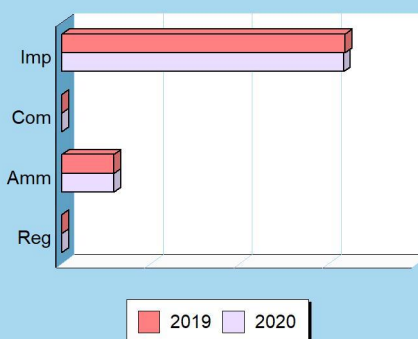
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.



Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2019	2020
	-430.533,00	75.552.078,00	75.121.545,00
Composizione		2019	2020
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		63.839.078,00	63.408.545,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		11.713.000,00	11.713.000,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		75.552.078,00	75.121.545,00

Scostamento 2019-20



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Imposte, tasse	57.663.014,25	63.221.205,49	63.839.078,00	63.408.545,00	63.523.856,00	63.523.856,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	12.022.226,35	11.713.000,99	11.713.000,00	11.713.000,00	11.713.000,00	11.713.000,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	69.685.240,60	74.934.206,48	75.552.078,00	75.121.545,00	75.236.856,00	75.236.856,00

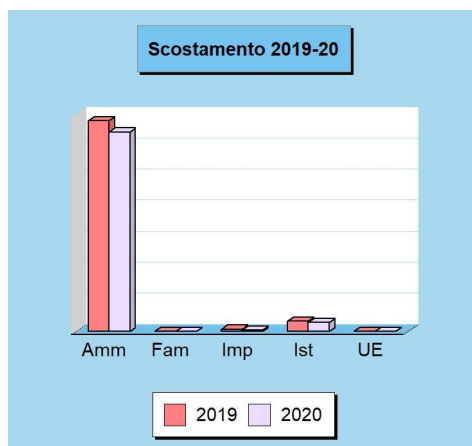
TRASFERIMENTI CORRENTI - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti			
Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2019	2020
	-436.655,66	7.183.182,27	6.746.526,61
Composizione		2019	2020
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		6.777.539,59	6.418.289,79
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		73.000,00	43.000,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		332.642,68	285.236,82
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		7.183.182,27	6.746.526,61



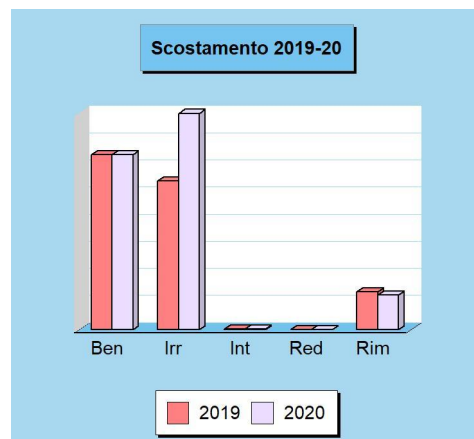
Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	10.703.469,58	6.082.733,03	6.777.539,59	6.418.289,79	6.009.162,79	6.009.162,79
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	43.137,60	46.532,21	73.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00
Trasf. Istituzione	227.009,50	175.438,90	332.642,68	285.236,82	139.591,22	139.591,22
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.973.616,68	6.304.704,14	7.183.182,27	6.746.526,61	6.191.754,01	6.191.754,01

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2019	2020
	4.748.545,92	26.687.657,63	31.436.203,55
Composizione		2019	2020
Vendita beni e servizi (Tip.100)		12.912.367,00	12.894.367,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		10.957.700,00	15.957.700,00
Interessi (Tip.300)		38.079,70	35.036,55
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		2.779.510,93	2.549.100,00
Totale		26.687.657,63	31.436.203,55



Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Beni e servizi	7.976.926,53	8.082.057,41	12.912.367,00	12.894.367,00	12.357.367,00	12.357.367,00
Irregolarità e illeciti	3.914.828,51	4.514.783,74	10.957.700,00	15.957.700,00	15.957.700,00	15.957.700,00
Interessi	181.858,26	92.937,39	38.079,70	35.036,55	31.852,09	31.852,09
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	2.244.686,92	14.859.291,32	2.779.510,93	2.549.100,00	2.539.100,00	2.539.100,00
Totale	14.318.300,22	27.549.069,86	26.687.657,63	31.436.203,55	30.886.019,09	30.886.019,09

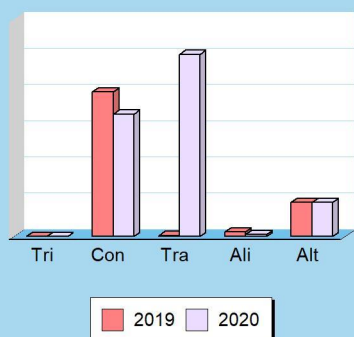
ENTRATE C/CAPITALE - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Scostamento 2019-20



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2019	2020
	8.629.606,22	10.164.926,84	18.794.533,06
Composizione		2019	2020
Tributi in conto capitale (Tip.100)		2.667,50	1.000,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		7.981.959,34	6.753.233,06
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		50.000,00	10.050.000,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		250.000,00	110.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		1.880.300,00	1.880.300,00
Totale		10.164.926,84	18.794.533,06

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Tributi in conto capitale	18.913,38	10.110,54	2.667,50	1.000,00	1.000,00	0,00
Contributi investimenti	226.745,35	1.421.989,82	7.981.959,34	6.753.233,06	5.635.000,00	0,00
Trasferimenti in C/cap.	1.828.737,00	50.000,00	50.000,00	10.050.000,00	10.050.000,00	0,00
Alienazione beni	687.400,56	39.231,64	250.000,00	110.000,00	110.000,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	2.829.785,39	1.772.794,29	1.880.300,00	1.880.300,00	1.880.300,00	670.000,00
Totale	5.591.581,68	3.294.126,29	10.164.926,84	18.794.533,06	17.676.300,00	670.000,00

RIDUZIONE ATT. FINANZ. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

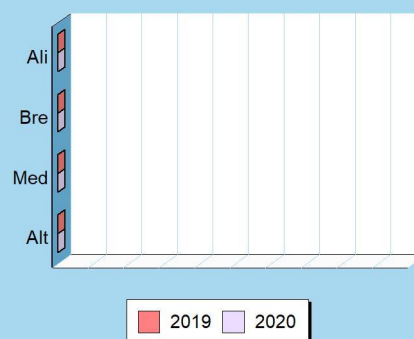
Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5 (intero titolo)	Variazione	2019	2020
	0,00	0,00	0,00
Composizione		2019	2020
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Scostamento 2019-20



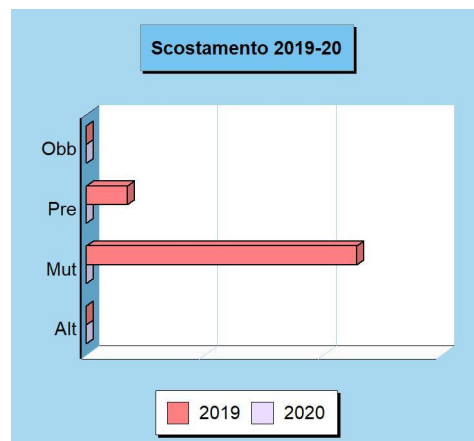
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	68.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	68.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ACCENSIONE PRESTITI - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2019	2020
	-13.137.235,26	13.137.235,26	0,00
Composizione		2019	2020
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		1.725.000,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		11.412.235,26	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		13.137.235,26	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	1.725.000,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	2.711.266,09	2.185.470,98	11.412.235,26	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.711.266,09	2.185.470,98	13.137.235,26	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa (Parte 1)
**DEFINIZIONE DEGLI
OBIETTIVI OPERATIVI**



DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Il complesso degli obiettivi operativi, condizionato dalla necessaria prossima definizione di un piano di riequilibrio finanziario pluriennale, sono orientati dalle linee guida emanate dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 5/SEZAUT/2018/INPR.



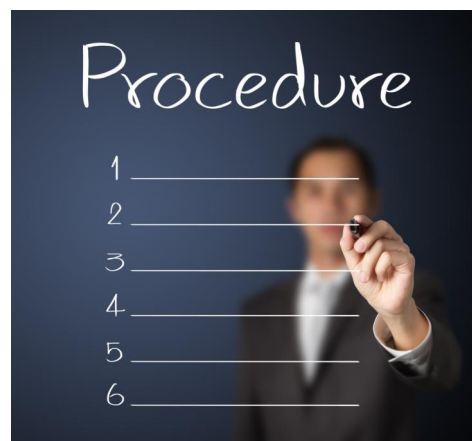
Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

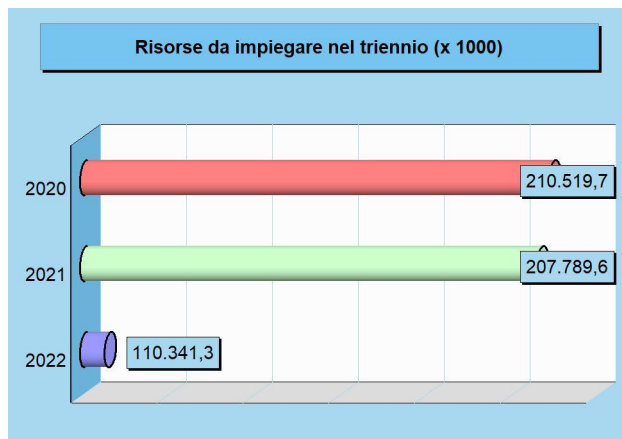
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

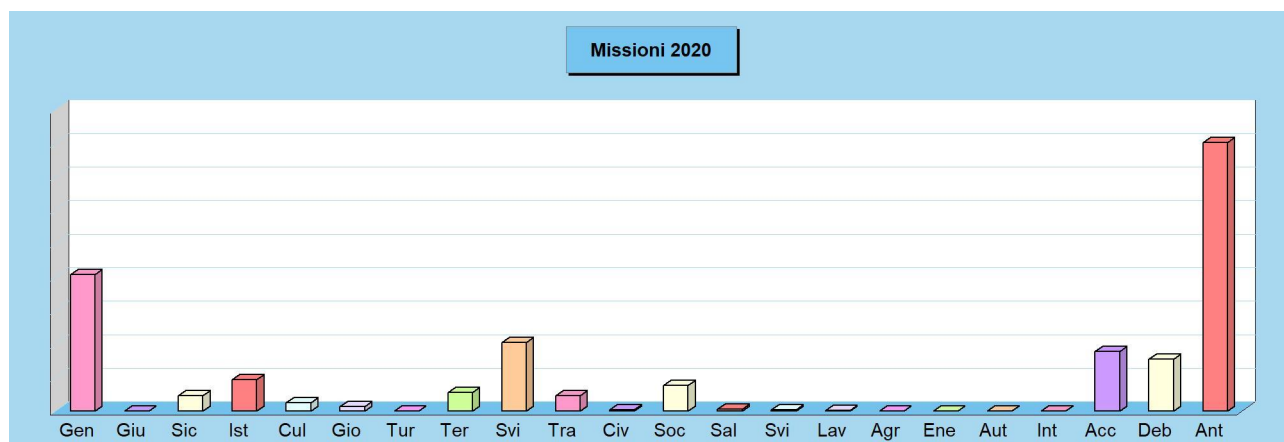
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2020	2021	2022
01 Servizi generali e istituzionali	40.640.392,88	38.584.680,76	28.094.782,06
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	4.587.561,75	4.661.533,74	4.661.533,74
04 Istruzione e diritto allo studio	9.287.398,20	8.981.863,58	9.191.863,58
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	2.431.703,78	2.407.070,60	2.351.070,60
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	1.224.274,66	907.495,31	907.495,31
07 Turismo	7.500,00	7.500,00	7.500,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	5.491.341,58	7.262.999,84	722.699,84
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	20.439.407,22	20.526.431,08	20.411.431,08
10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.585.461,60	4.194.461,60	4.254.461,60
11 Soccorso civile	262.333,32	262.333,32	262.333,32
12 Politica sociale e famiglia	7.523.207,62	6.990.642,01	6.990.642,01
13 Tutela della salute	455.448,21	455.448,21	455.448,21
14 Sviluppo economico e competitività	330.750,94	330.750,94	330.750,94
15 Lavoro e formazione professionale	135.930,71	135.930,71	135.930,71
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	15.000,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	17.649.544,00	16.895.390,47	16.895.390,47
50 Debito pubblico	15.402.400,00	14.985.100,00	14.668.000,00
60 Anticipazioni finanziarie	80.050.000,00	80.200.000,00	0,00
Programmazione effettiva	210.519.656,47	207.789.632,17	110.341.333,47



Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi

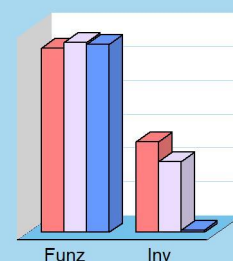
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	27.251.291,72	28.086.409,76	27.791.511,06
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		27.251.291,72	28.086.409,76	27.791.511,06
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	13.389.101,16	10.498.271,00	303.271,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		13.389.101,16	10.498.271,00	303.271,00
Totale		40.640.392,88	38.584.680,76	28.094.782,06

Destinazione spesa 2020-22

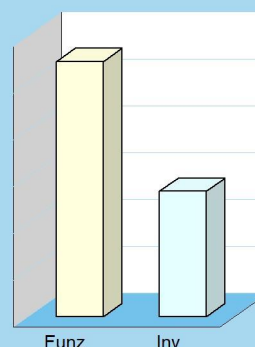


2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	2.490.605,69	0,00	2.490.605,69
102 Segreteria generale	1.051.879,06	0,00	1.051.879,06
103 Gestione finanziaria	4.005.045,77	0,00	4.005.045,77
104 Tributi e servizi fiscali	4.328.264,06	0,00	4.328.264,06
105 Demanio e patrimonio	841.122,10	10.395.000,00	11.236.122,10
106 Ufficio tecnico	3.702.551,93	2.994.101,16	6.696.653,09
107 Anagrafe e stato civile	1.224.907,62	0,00	1.224.907,62
108 Sistemi informativi	417.238,97	0,00	417.238,97
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	7.654.543,52	0,00	7.654.543,52
111 Altri servizi generali	1.535.133,00	0,00	1.535.133,00
Totale	27.251.291,72	13.389.101,16	40.640.392,88

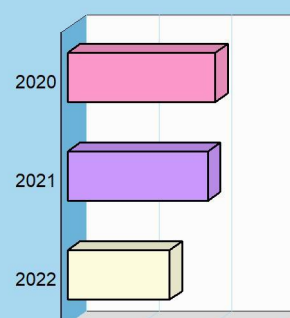
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
101 Organi istituzionali	2.490.605,69	2.721.505,09	2.721.505,09
102 Segreteria generale	1.051.879,06	1.051.879,06	1.051.879,06
103 Gestione finanziaria	4.005.045,77	4.418.479,93	4.188.479,93
104 Tributi e servizi fiscali	4.328.264,06	4.448.264,06	4.383.365,36
105 Demanio e patrimonio	11.236.122,10	11.236.122,10	1.141.122,10
106 Ufficio tecnico	6.696.653,09	3.979.607,41	3.879.607,41
107 Anagrafe e stato civile	1.224.907,62	1.224.907,62	1.224.907,62
108 Sistemi informativi	417.238,97	417.238,97	417.238,97
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	7.654.543,52	7.654.543,52	7.654.543,52
111 Altri servizi generali	1.535.133,00	1.432.133,00	1.432.133,00
Totale	40.640.392,88	38.584.680,76	28.094.782,06

Impieghi 2020-22



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

Relazioni istituzionali e pubbliche e Comunicazione

Nell'ambito della presente Missione e dei suoi programmi, si precisa l'azione svolta dal Servizio Autonomo Ufficio Stampa, Cerimoniale e Manifestazioni istituzionali che, relativamente al DUP 2020-2022, si incentra su alcuni peculiari ambiti. Il primo è quello di carattere ordinario riguardante il presidio della Comunicazione istituzionale dell'Ente — con le tipiche prerogative funzionali dell'Ufficio Stampa e con l'interlocuzione tra livello politico-amministrativo e livello gestionale — e la gestione delle manifestazioni istituzionali con il relativo cerimoniale. A tale presidio si aggiungono, in termini di obiettivi da perseguire, i seguenti: a) l'aggiornamento periodico del Piano della Comunicazione dell'Ente, comprensivo della definizione degli investimenti previsti sul fronte della pubblicità istituzionale nel corso dell'annualità; b) lo sviluppo di azioni di valorizzazione e promozione informativa del patrimonio artistico-architettonico e turistico di Alessandria nonché delle sue "Botteghe Storiche" (ai sensi della Deliberazione Consiglio Comunale n. 80/118/180/18100 del 20/06/2019 che ne ha istituito l'Albo) in quanto rappresentative di un intrinseco valore storico e culturale nel tessuto urbano e nel vissuto quotidiano dei cittadini come luoghi della memoria, patrimonio di professionalità e tradizioni, ma anche per lo shopping e di richiamo turistico. Tale obiettivo viene perseguito anche mediante il presidio — in coerenza con la strategia del PORFESR "Alessandria torna al centro", obiettivo tematico 2 (Agenda digitale) — del potenziamento sul portale dell'Ente delle informazioni di valorizzazione turistica della Città e del territorio comunale con la previsione di proposte di itinerari ad hoc, declinati per periodi storici differenti.

Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul prog.105)

Gestione del patrimonio comunale

La gestione del patrimonio comunale passa attraverso la sua inventariazione e la conseguente valorizzazione, a prezzi di mercato, di ogni singolo immobile e/o attraverso l'assegnazione ai diversi Servizi comunali per i propri scopi istituzionali.

Si prevede la redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni al fine di attuare in fasi successive le opportune dismissioni dei beni a seguito di puntuali e dedicate valutazioni, anche in relazione a quanto previsto nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Deliberazione di C.C. n. 102 del 07/08/2019.

Ufficio tecnico (considerazioni e valutazioni sul prog.106)

Interventi su particolari edifici comunali

Con Atto di indirizzo di cui alla Del. GC n. 278 del 08.11.2018, l'Amministrazione Comunale ha manifestato la volontà di rivedere complessivamente la distribuzione delle funzioni svolte all'interno del Palazzo Comunale, procedendo in particolare dal piano terra puntando a due obiettivi: una migliore funzionalità nell'erogazione dei servizi e nello svolgimento dell'attività politica; la promozione del valore storico e architettonico del Palazzo. In tal senso con Deliberazione di G.C. 208 del 12/09/2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica per la rifunzionalizzazione del Piano Terreno del Palazzo Comunale, da coordinare con gli interventi previsti dalla Strategia POR FESR "Alessandria torna al centro" e con atto di indirizzo di cui alla Delibera C.C. n. 278 del 08/11/2018.

Ritenendo la presenza dell'Università un pilastro fondamentale per la rinascita di Alessandria nell'ottica di sviluppare progettualità finalizzate a favorire lo sviluppo e la crescita con l'offerta di servizi sempre più efficienti per rendere la città attrattiva per gli studenti, nell'ottica inoltre di valorizzare l'ex Ospedale Militare con l'annessa Chiesa di San Francesco, si prevede di progettare e realizzare nell'ala dell'ex Ospedale militare ricompresa tra via Cavour/Giardini Pittaluga e via XXIV Maggio, una residenza per gli studenti universitari, nell'ambito di una più ampia programmazione degli interventi sull'intero complesso.

- **Manutenzione straordinaria edifici comunali**

Nel corso del triennio 2020 - 2022, con inizio già dalla prima annualità del 2020 per poi proseguire nel 2021 e 2022, sono previsti significativi interventi di manutenzione straordinaria che interesseranno diversi edifici comunali, finalizzati principalmente a risolvere le problematiche delle infiltrazioni dalle coperture dei fabbricati medesimi,

- **Programma di valorizzazione ed efficientamento energetico Edifici comunali**

Nelle annualità 2020 e 2022 sono previsti interventi di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, con particolare riferimento alla sede del teatro comunale e l'attuale sede municipale.

Edilizia privata

Il processo di digitalizzazione in atto troverà ulteriore sviluppo nel campo dell'Edilizia Privata; a tal fine si sta procedendo con l'attivazione della piattaforma digitale per il ricevimento delle pratiche edilizie. Tale processo permetterà uno snellimento delle attività degli uffici e, soprattutto, un miglior rapporto con il professionista con conseguenti vantaggi sia per l'Ente che per il privato.

Il Comune di Alessandria vuole pervenire all'implementazione di un sistema gestionale delle procedure informatiche a supporto dei servizi tecnici e delle attività produttive che consenta di rispondere in maniera più efficiente agli obblighi normativi previsti dalle leggi, di rendere più snella ed efficace la propria azione amministrativa, trasparente l'attività dell'Ente e maggiormente interattivo il rapporto con i cittadini e le imprese, avviando un processo di razionalizzazione complessiva della spesa ed innalzando la qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Per l'accesso alla propria area riservata l'utente potrà avvalersi della propria identità digitale rilasciata dal Ministero così come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale. SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, è la soluzione che consente l'accesso a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.

Per tale sistema sarà attivata il Servizio PAGOPA, come da art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del D.L. 179/2012, con evidente vantaggio di immediatezza per l'utente e per l'Amministrazione nella rendicontazione in tempo reale di quanto versato, associato alla pratica specifica di versamento.

E' stata inoltre avviata, nella procedura relativa al rilascio dei permessi di costruire, una sperimentazione di utilizzo della tecnologia blockchain, considerata un'alternativa in termini di sicurezza, affidabilità, trasparenza e costi, alle banche dati e ai registri gestiti in maniera centralizzata da autorità riconosciute e regolamentate, quale la Pubblica Amministrazione.

Il nuovo Regolamento Edilizio, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.135 del 27/11/2018 verrà implementato con specifiche indicazioni relative al Piano del Colore in altri ambiti cittadini rispetto a quelli già presenti, quali Piazza Matteotti, piazzetta della Lega e altre vie della città. Si dovrà inoltre provvedere alla stesura di un Regolamento degli oneri di urbanizzazione, che comprenderà anche una specifica sezione dedicata alla scomputabilità del contributo di costruzione.

Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul prog.108)

Definizione delle linee strategiche relative alla pianificazione informatica dell'Ente

L'obiettivo strategico dell'Amministrazione in ambito ICT è consolidare il potenziamento a livello del personale, della tecnologia e dei sistemi informativi, il tutto finalizzato a realizzare efficacia ed efficienza sia interna sia verso l'utenza esterna in coerenza con le linee guida definite a livello nazionale.

Si riassumono brevemente le azioni intraprese dall'Amministrazione propedeutiche ai contenuti di questo DUP per la parte ICT:

- è stata aggiudicata la gara europea per la fornitura di un sistema informativo integrato trasversale a tutti i Settori dell'ente;
- in merito alla valorizzazione del patrimonio architettonico-artistico e culturale della città, l'attività del collegamento in fibra è stata inserita nella strategia del POR FESR; nello specifico il Settore Sistemi Informativi ed E-Government ha realizzato e inviato al settore LL.PP il progetto della fibra (tipologia e percorso), così da permetterne l'affidamento dei relativi lavori. L'attività di realizzazione del Portale internet e app anch'essa è stata inserita nella strategia POR FESR; il progetto è stato realizzato, approvato dalla giunta e dall'autorità urbana e terminato. Anche il progetto di digitalizzazione dei Corali è stato realizzato, approvato dalla giunta e dall'autorità urbana. Il servizio è stato affidato e i lavori sono terminati;
- Relativamente allo sviluppo di canali di comunicazione digitale per quanto riguarda la comunicazione interna da febbraio 2019 è stato rinnovato lo strumento della intranet e da ottobre 2019 quello della posta elettronica, entrambi attraverso strumenti Open Source. Per la comunicazione esterna, nello specifico tra cittadini e amministrazione, è stato attivato il portale del cittadino con funzionalità relative alla comunicazione, prenotazione appuntamenti e compilazione automatica di modulistica.

Ulteriori punti di interesse riguardano:

- le azioni tese a migliorare la fruizione da parte del cittadino del servizio di WiFi pubblico, utilizzando fonti

di finanziamento esterne (POR FESR e WiFi4EU);

- il rinnovo, rifacimento e potenziamento dell'impianto di videosorveglianza, attraverso l'adozione di un sistema informativo centrale scalabile e integrabile;
- la graduale dismissione della sala server, per aderire al paradigma cloud, come da Piano dell'Informatica e coerentemente con le specifiche di sicurezza nazionali;
- il rinnovato ruolo di capofila, relativamente all'ICT, nei confronti degli altri comuni in provincia e delle società partecipate, attraverso supporto e convenzioni;
- attivazione delle piattaforme abilitanti previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale (SPID, PagoPA);
- l'attivazione di un sistema informativo per la gestione degli acquisti e delle gare online.

Pertanto in continuità con la nuova visione del Sistema ICT di questo Ente, si procederà:

- alla graduale sostituzione degli applicativi gestionali, avviando gli ultimi moduli del sistema informativo integrato;
- alla prosecuzione del processo di adeguamento tecnologico dell'hardware attualmente in uso presso l'Ente che presenta notevole grado di obsolescenza;
- al consolidamento delle nuove modalità di gestione internalizzata dell'ICT, sia dal punto di vista della progettazione di nuove soluzioni che di assistenza agli utenti;
- al contenimento della spesa attraverso tali attività di gestione integrata, efficiente e, ove possibile, internalizzata, coerentemente con quanto specificato nel Piano di Riequilibrio;
- all'attivazione di ulteriori servizi on line per i cittadini (servizi tributari, demografici, ecc..).

Relativamente al progetto strategico "Alessandria torna al centro", approvato in ambito dei fondi regionali POR FESR, è in fase avanzata di predisposizione il progetto che comprenderà un supporto integrato, multicanale (schermo touch nell'ufficio turistico, app e portale) e multimediale per il turista (arricchito con contenuti di realtà virtuale e realtà aumentata), accessibile anche grazie alle infrastrutture di rete (Wifi) che saranno implementate nell'ambito del progetto POR FESR entro il 2022.

Per raggiungere tali obiettivi sarà necessario proseguire il percorso delineato con il nuovo assetto ICT e ulteriori investimenti. Tali investimenti saranno nella quasi totalità dei casi esonerati dal computo di spesa ICT da tagliare in quanto saranno in linea con le prescrizioni del Piano Triennale dell'Informatica di Agid (applicativi Software As A Service, sviluppo Cloud, abilitazione piattaforme abilitanti ecc..) e saranno attuati, ove possibile, attivando le apposite convenzioni CONSIP.

Altri servizi generali (considerazioni e valutazioni sul prog.111)

Tutela animali

Il Welfare Animale ha l'obiettivo del miglioramento dei servizi finalizzati alla prevenzione del randagismo, quali:

- il servizio cattura cani vaganti, animali feriti ed incidentati, spoglie e carcasse di animali, compresi quelli selvatici, da affidarsi tramite contratto a una ditta specializzata;
- il servizio di gestione del canile e del gattile sanitario di Alessandria siti in Viale T. Michel 46/48 e del canile rifugio "Cascina Rosa", sito in frazione Valmadonna, Strada Provinciale per Pavia n. 22 da affidarsi ad Associazione Animalista mediante la predisposizione e l'approvazione di apposita convenzione. In tale convenzione vengono anche stabiliti interventi di manutenzione da effettuarsi alle strutture, quali, per il Canile Rifugio Cascina Rosa, la realizzazione di un'area di sgambamento per i cani ospiti del canile, e la realizzazione di un parcheggio, per il quale è già stata avviata la procedura di acquisizione dell'area antistante.

Si continuerà poi con il monitoraggio delle colonie feline, che prevede la registrazione delle colonie e delle cd Gattare, e con l'attivazione dei servizi occorrenti, tramite le Associazioni Protezioniste, quali l'A.T.A. e Panciallegra, per

risolvere problemi di salute degli animali o inconvenienti igienico- sanitari.

Verrà nuovamente stipulata la Convenzione con Servizio Veterinario ASL AL per la sterilizzazione colonie feline, in vista del loro contenimento.

Sarà cura dell'Assessorato Welfare Animale promuovere eventi e organizzare momenti informativi di vario genere per la diffusione della cultura di sensibilizzazione verso gli animali e la loro tutela, e nel contempo continuare con il monitoraggio dei servizi pubblici riguardanti gli animali, (quali ad esempio le aree per cani), per il miglioramento di quelle esistenti o per la realizzazione di nuove.

L'Assessorato ha già intrapreso con i servizi comunali competenti. azioni finalizzate alla realizzazione di un cimitero per gli animali d'affezione.

Commento

Con specifico riferimento agli indirizzi strategici dell'ente, gli obiettivi progettuali correlati che afferiscono questa Missione sono i seguenti:

Indirizzo strategico 1

Comune di Alessandria: verso un nuovo modello di governo per una città nuova

Programma 1.1 - Una nuova idea di partecipazione e la valorizzazione delle funzioni di rappresentanza

Progetto 1.1.1 – Definizione del Piano di comunicazione integrata comunale

Si tratta di progettare un sistema integrato di comunicazione che preveda:

- la messa a punto di metodologie d'interazione con i cittadini che valorizzino un approccio proattivo oltre che della componente politico-amministrativa, anche da parte degli uffici e di tutta l'organizzazione comunale, comprese le aziende di erogazione dei servizi pubblici locali;
- l'implementazione di ogni iniziativa che permetta ai cittadini e alle imprese di operare direttamente nella gestione dei procedimenti che li riguardano utilizzando sistema a tecnologia avanzata;
- la definizione e l'impiego di strumenti di consultazione della popolazione alessandrina con l'impiego di tecnologie basate sul web
- il potenziamento delle funzioni di back office dell'URP, tese a regolare le complesse dinamiche comunicative interne all'ente e i loro flussi, nell'ottica della proattività dichiarata al punto precedente.

Progetto 1.1.2 – Attivazione di un Centro Studi unificato

Andrà promossa e guidata un'azione politica che - in collaborazione con altri enti e istituzioni del territorio - punti a riempire il vuoto ormai creatosi di strutture volte all'analisi socio-economica e all'elaborazione di studi sul nostro territorio. Sapendo recuperare e coordinare quanto prodotto negli ultimi anni in diverse sedi istituzionali compreso il lavoro svolto nell'ambito della redazione del Piano Strategico.

Programma 1.2 - La qualità della relazione con i cittadini: una risorsa decisiva

Progetto 1.2.1 – Sviluppo di un sistema erogativo orientato alla qualità percepita

La qualificazione della funzione di analisi del bisogno ha un corollario organizzativo e gestionale di grande importanza, soprattutto nella fase di ridefinizione degli assetti erogativi dei servizi.

Lo sviluppo di sistemi gestionali orientati alla qualità percepita vuole rappresentare lo sforzo di una Amministrazione consapevole che esistono attenzioni poste nei confronti delle aspettative dei cittadini e di tutti i soggetti che fruiscono di prestazioni dell'ente.

Non si tratta d'importare metodologie dal mercato privato dei servizi: le dimensioni della qualità di un servizio pubblico sono profondamente differenti da quelle che caratterizzano un servizio privato. Si tratta, invece di dare corpo ad un nuovo rispetto per le esigenze dei cittadini

Progetto 1.2.2 – Innovazione del Sito e degli strumenti di comunicazione del Comune di Alessandria

E' conseguente agli altri progetti del programma.

La dimensione di diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione e dei nuovi strumenti connessione è tale da assegnare priorità assoluta alla riprogettazione dei servizi web-oriented, siano essi di carattere squisitamente informativo, siano, invece, destinati alla gestione delle interazioni tra l'organizzazione comunale e i soggetti esterni nella gestione dei procedimenti amministrativi e dei processi erogativi.

Il ridisegno totale dell'insieme dei siti (portale) afferenti al sistema-Comune di Alessandria (quindi della struttura centrale, dei grandi progetti, del sistema delle partecipate) è indispensabile proprio per riquilibrare l'offerta complessiva e deve diventare il paradigma di riprogettazione dell'attività amministrativa dell'ente e delle sue strutture erogative.

Intervento a livello di social network con apertura, già avviata, di una serie di account su Facebook, Twitter e prossimamente Youtube e Instagram per facilitare il dialogo diretto con la popolazione potenziando l'interazione personale anche con i profili utente. Inoltre è necessario promuovere la trasparenza dell'Ente pubblicando sul sito internet ufficiale del Comune i verbali dei Consigli Comunali e delle Commissioni, gli atti iscritti all'ordine del giorno dei Consigli Comunali.

Progetto 1.2.3 – Regolamento beni comuni urbani e Sportello per la Partecipazione e la Cittadinanza Attiva

E' stato approvato in Consiglio Comunale il Regolamento per la cura e la gestione condivisa dei beni comuni urbani, uno strumento di radicale innovazione della relazione tra cittadini e amministrazione che fornirà capacità di proposta e presa in carico di funzioni pubbliche ai cittadini che intendano attivarsi a tal fine tramite la formula dei Patti di Collaborazione.

A tale percorso politico ora dovrà affiancarsi l'attivazione di uno Sportello per la Partecipazione e la Cittadinanza Attiva a cui spetterà un ruolo di front-office per la ricezione e gestione delle proposte di Patti di Collaborazione ma anche una funzione di coordinamento rispetto ai temi e agli spazi ritenuti prioritari nel rapporto cittadini/Comune.

Progetto 1.2.4 – Verso un'Agenda Digitale condivisa

Strategici nel campo dell'innovazione saranno il ruolo e le competenze messe in campo con il nuovo corso dell'Azienda Speciale Costruire Insieme. In collaborazione con tale struttura - senza escludere ulteriori contributi esterni - si attiveranno una serie di iniziative divulgative, formative e di confronto che si daranno l'obiettivo di aggregare una comunità di competenze e soggetti che censisca le priorità di un'Agenda Digitale del nostro territorio.

Progetto 1.2.5 – La qualità della relazione con i cittadini e con le imprese: una risorsa decisiva

Il progetto si realizza mediante:

analisi dettagliata del grado di digitalizzazione dei principali procedimenti rivolti alle Imprese
progettazione degli adeguamenti da apportare per dare l'avvio alla completa digitalizzazione dei procedimenti
attività informativa e di sensibilizzazione per l'attuazione della completa digitalizzazione dei procedimenti.
Mediante l'adozione delle opportune strategie e nel rispetto della normativa specifica, e della Delibera della Giunta Comunale n. 72 del 02/03/2016, l'Amministrazione si pone come traguardo quello di dialogare con le "imprese" esclusivamente utilizzando tecnologie digitali.

Progetto 1.2.6 – Riorganizzazione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico in adeguamento alla normativa attinente al CAD

Realizzazione di un URP digitale in grado di interagire attivamente con la popolazione, implementando le azioni di fruizione e di maggior competenza digitale da parte dei cittadini, consentendo un'azione amministrativa più efficace e trasparente.

Potenziamento delle funzioni di back office dell'URP, tese a sviluppare e armonizzare le complesse dinamiche comunicative interne dell'Ente e i loro flussi, nell'ottica di un approccio proattivo nell'interazione con i cittadini da parte di tutta l'organizzazione comunale.

Programma 1.3 - Un nuovo quadro di rapporti istituzionali**Progetto 1.3.1 – Sviluppo di progetti di gestione associata di servizi e funzioni amministrative**

Si tratta di adottare iniziative tese a sostenere progetti di associazionismo intercomunale obbligatori in attuazione delle disposizioni di legge nazionale e regionale per i Comuni con meno di 5.000 abitanti, al fine di aiutare quegli Enti nell'esercizio di alcune delle funzioni fondamentali o attività ad esse afferenti

Progetto 1.3.2 – Attivazione di coordinamenti per la definizione di progetti di sviluppo locale integrati

Si tratta di un progetto che opera trasversalmente nel dare vita a strumenti di animazione in ambito sviluppo locale riconosciuti dai diversi attori istituzionali, economico-produttivi e sociali che possano assumere una capacità di progettazione e di coordinamento attuativo, appunto, di progetti di sviluppo locale, a cominciare dai progetti comunitari

Progetto 1.3.3 – Definizione degli accordi patrimoniali con l'ATC del Piemonte Sud inerenti Piazza Santa Maria di Castello

Sistemazione di Piazza Santa Maria di Castello, Risoluzione Convenzione n. 178106 di Rep. del 07/06/2002 tra l'ATC del Piemonte Sud ed il Comune di Alessandria e riacquisizione area lotto "B" da parte del Comune

Programma 1.5 - Supporto alle funzioni della Presidenza del Consiglio per migliorare il rapporto tra cittadini ed istituzioni**Progetto 1.5.1 – Promuovere attività di interesse istituzionale**

Si intende promuovere eventi privati a valenza culturale, sociale e didattica attraverso il sostegno ad iniziative private che rivestano carattere pubblico e che siano compatibili con gli indirizzi perseguiti dall'amministrazione comunale.

Progetto 1.5.2 – Promuovere pubblicazioni relative ad attività culturali di interesse pubblico locale

Si intende promuovere saggi, ricerche, studi, analisi, documenti e memorie relative alla storia e al tessuto economico-sociale del territorio alessandrino.

Progetto 1.5.3 – Organizzazione di manifestazioni istituzionali per accrescere la partecipazione dei cittadini alle iniziative dell'Amministrazione Comunale e assegnazioni di civiche benemerite

Le manifestazioni a carattere istituzionale sono momenti indispensabili per valorizzare la memoria cittadina rendendo partecipi gli alessandrini. In questo ambito ci si propone di realizzare:

- La celebrazione del "Compleanno della Città" come momento sempre più inclusivo dei cittadini e delle realtà economiche, culturali e sociali della città anche attraverso l'assegnazione delle civiche benemerite e l'invito dei rappresentanti istituzionali delle città gemellate o con cui si intrattengono rapporti di collaborazione consolidati.
- La promozione di un evento di alto profilo storico ed istituzionale " Alessandria città del Tricolore" per celebrare la memoria del 200° anniversario di quando fu issato in Cittadella il primo Tricolore, da organizzarsi attraverso un ampio coordinamento istituzionale come già sperimentato per le celebrazioni dell'850° Compleanno della Città con la partecipazione attiva degli organi elettivi dell'Ente attraverso l'istituzione di un Comitato Promotore "aperto" alle istituzioni culturali della Città.

Progetto 1.5.4 – Consolidamento delle relazioni istituzionali

Si intende valorizzare particolarmente le relazioni con tutte le istituzioni operanti nel territorio comunali e con altre amministrazioni comunali italiane e estere al fine di sviluppare dinamiche virtuose di collaborazione interistituzionale finalizzate sia allo scambio di "buone pratiche" amministrative che alla promozione della storia, della società e dell'economia del territorio.

Indirizzo strategico 2
I saperi e l'innovazione: Alessandria costruisce il proprio futuro

Programma 2.1 - L'Università, l'istruzione e i servizi

Progetto 2.1.1 – Riclassificazione dei servizi educativi

Il sistema educativo integrato nel suo insieme necessita di attenzione costante, per cui le direzioni sono molteplici: strutturare e consolidare il lavoro costruito con le Istituzioni Scolastiche seguendo il principio di sussidiarietà verticale e di governance, con una particolare attenzione agli Istituti Scolastici del territorio locale; diventare interlocutore autorevole e alimentare il confronto con gli Istituti Privati, il terzo settore e i cittadini che a vario titolo cercano un dialogo con l'Ente Locale; avere un ruolo significativo in ambito formativo per chi opera in ambito socio-educativo e nel sostegno alla genitorialità.

L'offerta di servizi educativi è uno degli ambiti che devono essere puntualmente affrontati ed i percorsi d'innovazione saranno connessi al risanamento finanziario dell'ente.

Con la necessaria attenzione alle tematiche del personale attualmente impegnato nei servizi, sarà comunque indispensabile arrivare alla definizione del nucleo stabile di servizi comunali e, a mo' di cerchi concentrici, dei servizi gestiti per conto del Comune, dei servizi in concessione e dei servizi privati (ovvero gestiti dal volontariato o dal terzo settore), ma comunque d'interesse pubblico.

Progetto 2.1.2 – Prosecuzione processo di statalizzazione di alcune sezioni di scuola dell'infanzia comunali

A tal fine si prosegue il processo di statalizzazione messo in atto dal "Protocollo di Intesa per la statalizzazione di scuole dell'infanzia comunali" sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione–Ufficio Scolastico Regionale, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Città di Alessandria, il quale prevedeva una graduale trasformazione di alcune scuole dell'infanzia del Comune di Alessandria in nuove scuole dell'infanzia statali.

Nel contempo si prepareranno le basi per ulteriori statalizzazioni da effettuarsi negli anni futuri.

Monitoraggio e sviluppo della "sezione Primavera"

L'Amministrazione Comunale ha realizzato una complessiva riorganizzazione gestionale dei servizi per la prima infanzia (nidi e scuole infanzia) al fine di garantire la conservazione di una adeguata presenza pubblica nel suddetto settore e in forma pienamente compatibile con le misure di risanamento finanziario da attuarsi, aumentando altresì quantitativamente e qualitativamente il servizio delle scuole dell'infanzia rivolto ai genitori con bambini in età 3/6 anni.

Progetto 2.1.3 – Valorizzazione dei Centri culturali e di aggregazione decentrati

Si tratta di valorizzare Centri giovani, Centri d'incontro, Soms, Proloco, Centri sportivi ecc., rispettando le loro puntuali e naturali vocazioni, ma ponendo le condizioni per iniziative di carattere più allargato, a cui il Comune contribuirà economicamente attraverso il meccanismo del co-finanziamento.

Progetto 2.1.4 - Digital Divide.

Si intende sostenere la libertà di comunicare rendendo possibile ai cittadini l'accesso ad internet mediante tecnologia wi-fi, individuando alcuni luoghi, particolarmente frequentati o che si intende valorizzare, in cui installare "hot spot" di accesso gratuiti al web.

Programma 2.2 - Innovazione: un paradigma progettuale per il pubblico e per l'autoriforma organizzativa del Comune

Progetto 2.2.1 – Redazione di un Piano generale dei servizi

Il Piano generale dei servizi deve diventare il documento di natura programmatica dinamicamente orientato:

- alla compiuta ricognizione e rappresentazione dei servizi erogati, delle forme di gestione, delle caratteristiche dei contratti di servizio, ovvero degli appalti o delle concessioni in essere, prevedendo il nuovo sistema di erogazione del servizio di illuminazione votiva;
- all'analisi del contesto, al fine di verificare le possibilità alternative già presenti o attivabili, sia in relazione alle caratteristiche dei servizi erogati, sia in relazione alle specificità delle forme di affidamento, sia in relazione alle caratteristiche dei soggetti eroganti il servizio;
- alla prefigurazione di scenari evolutivi, sia in merito alla tipologia di prestazione erogata, sia in merito alle prospettive di carattere societario o aziendale.

Progetto 2.2.2 – Progetto di sviluppo organizzativo

La rapida approvazione del Regolamento di organizzazione e della nuova macrostruttura dell'ente hanno rappresentato i primi tasselli del percorso di adeguamento dell'organizzazione comunale e i significativi risultati ottenuti permettono oggi di trarre una nuova fase del progetto di sviluppo organizzativo, orientata:

- a) a introdurre nell'organizzazione comunale ulteriori elementi di razionalità degli assetti e di semplificazione procedurale;
- b) ad accrescere i livelli di flessibilità d'impiego delle professionalità disponibili, tale da permettere una più efficace allocazione delle risorse umane;
- b2) a valorizzare le risorse umane interne all'ente e quelle delle aziende partecipate, privilegiando il loro utilizzo rispetto al ricorso a soggetti esterni al "gruppo pubblico", sia in un'ottica di professionalizzazione del personale che di contenimento delle spese;
- c) ad innovare i sistemi di pesatura delle posizioni dirigenziali e di valutazione delle performance organizzative ed individuali, in stretta coerenza con l'affinamento delle procedure di programmazione-gestione-controllo e valutazione;

- d) ad introdurre nell'ente l'Area delle Posizioni organizzative, soprattutto connessa a qualificare le figure organizzative dei servizi autonomi;
- e) ad accrescere ulteriormente i livelli di utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione qualificando sempre più i processi avviati con il percorso degli Open Data, l'Agenda digitale, e la relazione con i cittadini, le associazioni e le imprese, in termini di comunicazione, alfabetizzazione digitale e consultazione dei cittadini nella fase di formazione delle decisioni;
- f) ad una riduzione della distanza tra Comune e cittadini nella risoluzione dei problemi della vita quotidiana, utilizzando le nuove tecnologie (a partire dai social network, come avviene già in molte altre città) e attivando le reti corte per segnalare in tempo reale disservizi o situazioni critiche e poter intervenire più rapidamente ed efficacemente;
- g) a sviluppare sistemi di qualità (nelle diverse accezioni) ed efficaci sistemi di controllo anche dei soggetti affidatari di servizi pubblici o interni;
- g2) redigere un codice etico che orienti l'Amministrazione Comunale nella scelta degli amministratori delle Società e degli Enti partecipati dalla Città secondo il principio della meritocrazia e che garantisca la trasparenza delle motivazioni alla base delle scelte compiute;
- h) a dare piena attuazione alle norme sulla trasparenza e l'anticorruzione utilizzando la strategia della prevenzione della corruzione come uno degli strumenti per riqualificare l'Ente;
- i) dettare indirizzi alla componente dirigenziale, ai fini di migliorare la collaborazione della struttura con RPC;
- j) promuovere la strategia anticorruzione come obiettivo di mandato;
- k) ripensare il ruolo della Commissione per la promozione della cultura della legalità, verificando la possibilità di farla diventare una Commissione ordinaria e legandola all'attuazione della legge 190/2012 e s.m.i.;
- l) rilevare con attenzione e prontezza le novità previste in questo senso dalla Riforma Madia (L. 124/2015) e dai suoi Decreti attuativi;
- m) tenere conto nella misurazione e valutazione delle performance degli obiettivi di prevenzione della corruzione;
- n) attivare – anche in collaborazione con l'azienda speciale Costruire Insieme - iniziative di formazione indirizzate a dirigenti e funzionari comunali sui contenuti del Codice di Amministrazione Digitale che impone la dematerializzazione documentale delle procedure e delle relazioni con i soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione. Una trasformazione radicale di cui ancora si stenta a cogliere il senso e la portata.

Programma 2.3 - Innovazione: un paradigma progettuale a supporto dell'iniziativa privata

Progetto 2.3.1 – Promozione e sviluppo di nuove forme di Partenariato Pubblico Privato (PPP)

La collaborazione tra il settore pubblico e gli operatori privati nello svolgimento di un'attività diretta al perseguimento di interessi pubblici (in genere, miranti a garantire il finanziamento, la costruzione, il rinnovamento, la gestione o la manutenzione di un'infrastruttura e la fornitura di un servizio).

Le esperienze attuate in passato nel Comune di Alessandria hanno evidenziato luci ed ombre, spesso originate da limiti nel padroneggiare le procedure.

Si tratta di fare un salto di qualità nell'approccio a questa opportunità, promuovendo un'azione di sensibilizzazione di queste nuove forme di collaborazione sia in ambito opere d'interesse pubblico sia in ambito servizi d'interesse pubblico (rivolti all'esterno o all'interno dell'ente).

Progetto 2.3.2 – Sussidiarietà orizzontale. La nuova sfida per l'innovazione

Questo progetto è declinabile secondo i seguenti modelli:

1. Pura esternalizzazione dei servizi - l'ente pubblico mantiene programmazione e leve strategiche e affida l'esecuzione del servizio ai privati. Dal punto di vista dei soggetti privati, l'attività svolta in convenzione con l'ente pubblico esaurisce l'orizzonte operativo e strategico del soggetto convenzionato.
2. Sussidiarietà "per progetti" - le leve strategiche dell'intervento restano in mano all'ente pubblico, la stipula di una convenzione avviene dopo l'espletamento di una gara nella quale esso fissa gli obiettivi di fondo e assegna le risorse senza coinvolgersi nella programmazione dei singoli servizi. L'approvazione del progetto da parte dell'ente pubblico influenza, ma non determina, l'attività e la sopravvivenza dei soggetti privati convenzionati.
3. Valorizzazione delle iniziative dei privati - l'ente pubblico riconosce e sostiene, per via legislativa, le iniziative di privati che si impongono all'attenzione della società in quanto benemerite ed eccellenti. Il soggetto sussidiato progetta e realizza secondo l'originalità del suo metodo; l'ente pubblico, sostenendolo senza ingerenza, gli consente di mantenere nelle proprie mani quelle leve strategiche che danno dignità e forza alla sua compagine.
4. Redistribuzione delle risorse senza apparato istituzionale di gestione - la pubblica amministrazione restituisce ai privati l'iniziativa in quei settori nella quale lo richiedono e si mostrano preparati. L'orizzonte di riferimento deve essere rappresentato dalla creazione di un vero e proprio sistema sussidiario locale, un sistema costituito da soggetti pubblici e privati che collaborino attraverso una rete di relazioni per produrre valore pubblico. Per sua intrinseca natura, quindi, il sistema non ha limiti tematici di operatività, anzi, i successi più consolidati di esperienze concrete risiedono proprio sulla qualificazione della funzione di pianificazione strategica e sulla conseguente identificazione dei percorsi di posizionamento competitivo del territorio che da essa possono scaturire. Di certo, si apre un terreno nuovo d'iniziativa: dar vita ad azioni di promozione di una cultura dell'innovazione basata sui nuovi concetti di sussidiarietà orizzontale, di superamento progressivo del modello incrementale d'intervento, di sviluppo di una capacità di lettura dei bisogni molto più profonda, estesa e condivisa, di capacità di discussione profonda di finalità e metodologie d'intervento. Si tratta, cioè, di assumere un ruolo d'impulso del processo, alla ricerca di possibili alleanze con altri soggetti in grado di aiutare la fase di stimolo, ma anche quello di mediazione, facilitazione, garanzia, che, per altro, è tipico della funzione istituzionale di qualsiasi Comune.

Indirizzo strategico 3

Alessandria positiva: la sicurezza della protezione, dei diritti e della convivenza urbana – La mobilità – La qualità ambientale

Progetto 3.1.1 – Programma Complesso Europeo “Concerto AL – Piano”

E' la partecipazione della Città di Alessandria alle attività di cui al Programma per la realizzazione di un Villaggio Urbano Ecosostenibile.

Progetto 3.1.2 – “Contratto di Quartiere II – AL - VIA (Alessandria – Villaggio integrato con l'Ambiente)”

Si tratta di effettuare il coordinamento per la realizzazione di nuove abitazioni; di interventi rinnovativi del patrimonio edilizio esistente, di reti infrastrutturali verificando altresì la possibilità di realizzare una nuova piscina pubblica attraverso il project financing

Programma 3.2 – La qualità ambientale quale presupposto fondativo di un nuovo modello urbano**Progetto 3.2.1 – Istituzione di una Zona naturale di salvaguardia delle confluenze Tanaro e Bormida - percorso pedonale e ciclabile sui lungofiumi**

Si tratta di dare attuazione alla Deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto l'approvazione della mozione per l'istituzione di una Zona naturale di salvaguardia delle confluenze Tanaro e Bormida - percorso pedonale e ciclabile sui lungofiumi

Progetto 3.2.2 – Campagna divulgazione dei contenuti dell'aggiornato piano comunale di Protezione Civile

Tale aggiornamento si svolgerà in due fasi, la prima riguardante la struttura organizzativa e la seconda riguardante i rischi del territorio.

Programma 3.3 – Verso un modello di comunità solidale**Progetto 3.3.1 – Evoluzione istituzionale del CISSACA**

Alla luce della complessa situazione istituzionale attuale, conseguente alla soppressione dei Consorzi di funzione, il Comune di Alessandria si impegna ad attuare le disposizioni regionali che tendono a far coincidere i distretti sanitari, aprendo un dialogo con tutti i Comuni interessati dal distretto di Alessandria a Valenza Po e con la finalità di disegnare un nuovo assetto attento alle istanze democratiche del territorio, ma al contempo supportato da elementi gestionali aziendalistici.

Programma 3.4 - Programmazione delle Politiche di Genere**Progetto 3.4.1 – Programmazione delle Politiche di Genere**

La definizione del programma di iniziative dell'Assessorato alle Politiche di Genere nasce dall'assunzione del mainstreaming di genere come criterio fondante di lettura delle problematiche cittadine. L'approccio trasversale si esercita su temi diversi, sollecitando azioni mirate e coniugandole anche al femminile. Le problematiche di genere acquistano quindi visibilità e il discorso, apparentemente neutro, della politica prende la forma e i contenuti dei soggetti che materialmente lo fanno vivere: le cittadine e i cittadini.

In questo quadro di riferimento l'Assessorato alle Politiche di Genere programma e svolge azioni positive a contrasto delle discriminazioni operando in rete con enti, istituzioni e privato sociale, anche sviluppando progetti per concorrere a finanziamenti.

L'Assessore di riferimento, unitamente alle Assessorato che compongono la Giunta e alle Consigliere comunali in carica, sono membri di diritto della Consulta comunale alle Pari Opportunità, organo consultivo di partecipazione previsto dallo Statuto comunale. La Consulta comunale alle Pari Opportunità sviluppa iniziative proprie in collaborazione con l'Assessorato Politiche di Genere.

Il programma si è articolato nei seguenti ambiti di intervento:

- Cura e sostegno della rete territoriale provinciale scaturita dal progetto “Viol.A. Prevenzione contrasto di tutte le forme di violenza di genere”
- Marzo Donna. Rassegna di eventi
- 25 Novembre. Celebrazione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- Collaborazione con la Consulta comunale Pari Opportunità

L'obiettivo è far sì che il concetto di politiche di genere si sviluppi ed acquisti maggiore visibilità permeando tutti gli ambiti di governo della città.

Programma 3.5 Programmazione di una Politica della città inclusiva della Tutela Animali**Progetto 3.5.1 - Programmazione di una Politica della città inclusiva della Tutela Animali**

Proseguire nella concertazione con le istituzioni preposte alla salute pubblica, con la finalità di individuare politiche e strategie condivise che rendano sostenibile il lavoro sul territorio, anche in termini di prevenzione; prestare una maggiore attenzione per le aree verdi della città in ottica educativa per chi detiene animali e per gli altri cittadini grandi e piccoli, affinché gli spazi pubblici possano essere vissuti con maggiore senso di cittadinanza; proseguire la collaborazione con le associazioni animaliste e con i privati interessati al tema della tutela animali e costruire progetti condivisi.

Indirizzo strategico 4**Alessandria che vive: lo sviluppo, il lavoro, l'occupazione, la nuova impresa che cresce****Programma 4.1 - L'impresa giovane e l'impresa di giovani.****Progetto 4.1.1 – Promozione e supporto allo start-up delle nuove imprese**

E' ben noto come il primo anno di vita di una nuova esperienza imprenditoriale presenti i più elevati livelli di rischio di mortalità dell'impresa per una serie coordinata di motivazioni che abbiamo già ricordato.

Conseguentemente, operare concretamente per sostenere questa fase di crescita vuol dire aiutare i giovani candidati-imprenditori ad affrontare con opportuni supporti proprio questa fase. Si tratta, in sintesi

- di progettare ed attuare programmi di formazione, riqualificazione professionale ed accompagnamento al lavoro;
- di promuovere iniziative imprenditoriali giovanili e femminili;
- di dar vita ad azioni di accompagnamento all'accesso al credito sollecitando le banche a linee di accompagnamento nelle fasi di start-up per le nuove imprese;
- di fornire incentivo e sostegno alle esperienze di coworking: sedi operative a basso costo, tutoraggio gestionale finanziario, accompagnamento sul mercato finanziario, etc.

Inoltre, per valorizzare e dare un seguito concreto al patrimonio di relazioni, stimoli e proposte scaturiti dalla prima edizione locale di IoLavoro, si intende inoltre definire una modalità di confronto ed elaborazione permanente che coinvolga oltre al Comune e all'Azienda Speciale Costruire Insieme, l'Agenzia PiemonteLavoro e i soggetti che meglio hanno contribuito a costruire il suddetto patrimonio. Dando continuità a un gruppo di lavoro ricco di competenze ed energie che consentano di mettere a sistema le diverse e troppo spesso polverizzate iniziative sulle politiche attive per il lavoro, promuovano una maggior efficacia e concretezza nell'intervento degli altri sportelli pubblici competenti ed elaborino una progettazione autonoma che intervenga sulla condizione delle persone in cerca di prima occupazione o di ricollocazione.

Programma 4.2 - Le politiche infrastrutturali**Progetto 4.2.1 – Grandi contenitori per grandi progetti**

La riqualificazione urbanistica di Alessandria passa dalla definizione del destino dell'ex Caserma Valfrè, dalla collocazione del nuovo Tribunale, dal riallestimento del Teatro Civico, dal rilancio dell'ex Ospedale Militare e dalla valorizzazione della Cittadella e dei Forti storici. Si ritiene di primaria importanza l'individuazione dell'area e lo sviluppo del progetto per il nuovo Ospedale nel rispetto dei principi economici, sociali e ambientali, tipici della sostenibilità.

Quando si tratta di pensare a come utilizzare questi grandi contenitori è intenzione dell'amministrazione coinvolgere i cittadini nella formazione delle decisioni, prevedendo all'uopo anche la possibilità di utilizzare strumenti di progettazione partecipata.

4.2.1.7 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

Rientrano in questo programma, gli interventi volti a:

- ottimizzare l'erogazione dei servizi alla cittadinanza predisponendo sistemi di prenotazione dei servizi di sportello e canali di comunicazione ente e cittadino on-line accessibili attraverso il sito del Comune;
- promuovere l'interscambio informatico dei dati anagrafici tra le varie P.A.
- promuovere la sinergia tra uffici anagrafici e tributari ai fini della lotta all'evasione dei tributi comunali;
- partecipare ad ogni iniziativa in materia di digitalizzazione dell'Ente finalizzata a favorire l'interconnessione tra le diverse banche dati comunali anche attraverso l'utilizzo di un gestionale comune.

Motivazione delle scelte:

Favorire l'evoluzione digitale dei processi relativi alle funzioni rientranti in questo programma che, ai sensi degli artt. 14 e 54 del Dlgs. 267/2000 e s.m.i., fanno capo all'Ufficiale di governo e costituiscono attività istituzionale.

Finalità da conseguire

Garantire la regolarità e continuità delle attività svolte, promuovendo ogni iniziativa volta a favorire la digitalizzazione e l'innovazione informatica a favore sia della qualità dei servizi offerti sia di un miglior soddisfacimento dell'utenza.

4.2.1.8 Statistica.

Rientrano in questo programma, gli interventi volti a:

- garantire la regolarità e continuità delle attività estendendo l'utilizzo di strumenti informatici (tablet) da parte dei rilevatori, anche in occasione dello svolgimento delle interviste collegate alle indagini multiscopo previste dal Piano Statistico Nazionale triennale .

- Cura della gestione dell'Albo rilevatori dell'ente di durata triennale a cui attingere per il reperimento del personale a cui affidare lo svolgimento delle attività di indagine (indagini multi scopo, Censimenti Permanenti, dell'Industria e dell'agricoltura) e rilevazione prezzi al consumo per conto dell'ISTAT.

Motivazione delle scelte:

Miglioramento, in termini di semplificazione ed efficacia, delle attività obbligatorie svolte per conto dell'ISTAT

Finalità da conseguire

Garantire la regolarità e continuità delle attività svolte promuovendo il processo di digitalizzazione.

4.2.1.11 Altri servizi generali

Per quanto riguarda l'URP, a partire dalla legge fondamentale di riferimento (L. 150/2000) fino ad arrivare alla recente emanazione del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD) l'URP è chiamato a svolgere importanti funzioni quali:

- garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso agli atti e di partecipazione (legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni);
 - agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'informazione sulle disposizioni normative e amministrative e sulle strutture e sui compiti dell'amministrazione;
 - promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica, coordinare le reti civiche, promuovere e gestire quindi la Comunicazione istituzionale on-line,
 - promuovere l'ascolto dei cittadini e i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli utenti;
 - garantire lo scambio di informazioni fra l'ufficio e le altre strutture operanti nell'amministrazione, promuovendo e organizzando la comunicazione interna;
 - promuovere la comunicazione interistituzionale, attraverso lo scambio e la collaborazione tra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle altre amministrazioni, come ad esempio attraverso la costituzione di reti di URP.
- Garantire il diritto alla conoscenza (diritto ad essere informati) ed essere una amministrazione trasparente (dovere di informare) devono essere praticati attraverso attività, servizi e funzioni in grado di rendere concreto l'esercizio dei nuovi principi sanciti dal legislatore.

La natura trasversale dell'URP ne fa uno strumento in grado di canalizzare quotidianamente verso la cittadinanza informazioni provenienti dall'Amministrazione e da tutti i Settori interni al Comune.

Progetto 4.2.2. - Interventi strutturali a tutela degli animali domestici e d'affezione

Si è provveduto all'acquisizione di un nuovo canile rifugio dove sono stati ricoverati i cani precedentemente alloggiati presso canile Cascina Rosa. Si provvederà a stipulare una nuova convenzione per la gestione dello stesso e a dare continuità a tale pratica.

Progetto 4.2.3 - AMAG Mobilità

In data 29 aprile 2016 si è costituita la Società AMAG Mobilità S.p.A., di proprietà di A.M.A.G. S.p.A., allo scopo di svolgere attività inerenti all'organizzazione e alla gestione della mobilità nelle aree urbane ed extraurbane e in particolare l'organizzazione, l'impianto, l'esercizio e la gestione complessiva del trasporto di persone, in una visione di mobilità integrata e in sinergia con quegli obiettivi che l'Amministrazione Comunale attraverso specifici strumenti (Programma triennale dei Servizi TPL 2016-2018 e Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) si sta dando al fine di orientare i sistemi di mobilità a maggior efficienza e minor impatto ambientale.

Progetto 4.2.4 – Individuazione interventi mirati alla messa in sicurezza degli edifici comunali

Miglioramento prestazioni degli immobili comunali con conseguente adeguamento della normativa attraverso l'individuazione degli interventi prioritari con redazione dello studio preliminare.
 Verifica e aggiornamento dei Piani di Antincendio delle strutture scolastiche di proprietà comunale, al fine di garantire maggiore sicurezza ai lavoratori e agli studenti (ex D.lgs. 81/08 e SMI, nonché norme collegate).
 Ricognizione preliminare della sicurezza sismica sugli edifici di proprietà comunale dove ci sia un significativo accesso di pubblico con la compilazione delle relative schede.

Programma 4.3 – Una politica industriale per l'ambiente

Progetto 4.3.1 – La nuova AMAG: il perno dei servizi attivi di tutela ambientale

Si tratta di un progetto atipico nel quale gli attori sono esterni all'organizzazione comunale, ma, per le caratteristiche degli indirizzi che vengono assunti attraverso la presente relazione Previsionale e Programmatica, esso viene visto come positivamente integrato con le linee di azione strategiche qui contenute.

Se tutte le opzioni formulate nella delibera d'indirizzo andranno a buon fine, AMAG S.p.A. dovrà presentarsi al cospetto del territorio e del sistema pubblico di riferimento come un soggetto programmatore ed attuatore di politiche e servizi ambientali di grande rilevanza.

L'obiettivo di out-come di tale progetto è rappresentato dalla possibilità di dar vita ad un sistema di tutela ambientale integrato, ad esempio in grado di affrontare in partnership il progetto di risanamento della Frascetta, che per il Comune

di Alessandria e per gli altri comuni soci potrà rappresentare un punto di riferimento stabile in una fase di turbolenza normativa e societaria.

GIUSTIZIA

Missione 02 e relativi programmi

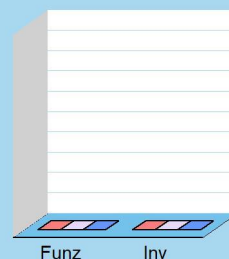
Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
201 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
202 Servizio circondariale	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

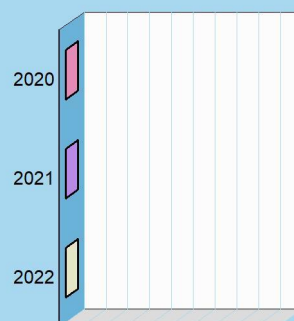
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
201 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
202 Servizio circondariale	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2020-22



COMMENTO

Con specifico riferimento agli indirizzi strategici dell'Ente, gli obiettivi progettuali correlati che afferiscono, in senso lato, questa Missione sono i seguenti:

Indirizzo strategico 1
Comune di Alessandria: verso un nuovo modello di governo per una città nuova

Programma 1.2 - La qualità della relazione con i cittadini: una risorsa decisiva

Progetto 1.2.7 – Inserimento persone in percorsi di giustizia presso strutture Comunali

Attivarsi con i soggetti preposti per stipulare specifica convenzione con l'UEPE - Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Alessandria per inserire presso le strutture Comunali persone in percorsi di giustizia ripartiva in favore della collettività; come previsto dalla normativa vigente in materia di ordinamento penitenziario, introdotta dalla legge n. 354/75 e successive modifiche, e disciplinato, in termini di lavoro di Pubblica Utilità, con la Legge 28/04/2014, n. 67 "Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili."

Consapevolezza per l'Amministrazione Comunale di Alessandria dell'importanza di rispondere alle diverse richieste di persone, che avendone i requisiti sulla base delle normative in materia, chiedono di beneficiare dell'istituto della "messa alla prova". A tal fine appare opportuno:

- definire gli atti e stipulare specifiche convenzioni atte a favorire la "messa alla prova";
- individuare presso propri servizi sedi idonee di inserimento che potrebbero peraltro beneficiare di ore di lavoro senza costi per l'Amministrazione, fatte salve le Assicurazioni di legge

Progetto 1.2.8 – Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

L'istituzione presso il Comune di Alessandria della figura del garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, sulla scia di quanto già posto in essere da altri Comuni italiani e in linea con la legge della regione Piemonte 2 dicembre 2009 n. 28 ad oggetto "Istituzione del garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale", consente — oltre che a svolgere di attenzione e garanzia delle diverse categorie di cittadini che compongono la nostra comunità — di sviluppare e coordinare le già numerose relazioni che strutture educative, socio-sanitarie e di volontariato mantengono con le due sedi carcerarie presenti sul nostro territorio.

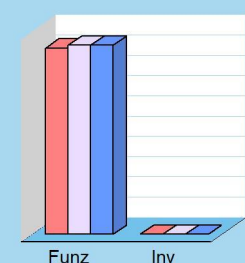
Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

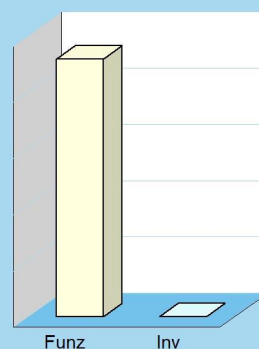
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.587.561,75	4.661.533,74	4.661.533,74
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.587.561,75	4.661.533,74	4.661.533,74
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		4.587.561,75	4.661.533,74	4.661.533,74

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	4.567.561,75	0,00	4.567.561,75
302 Sicurezza urbana	20.000,00	0,00	20.000,00
Totale	4.587.561,75	0,00	4.587.561,75

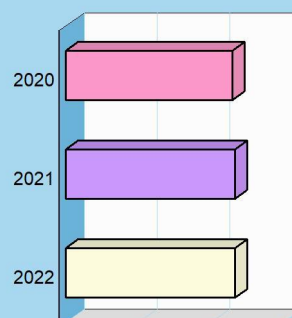
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
301 Polizia locale e amministrativa	4.567.561,75	4.641.533,74	4.641.533,74
302 Sicurezza urbana	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	4.587.561,75	4.661.533,74	4.661.533,74

Impieghi 2020-22



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata alle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza di competenza della polizia locale nei suoi principali ambiti di intervento: giudiziaria, annonaria, amministrativa, tributaria e pronto intervento.

La progressiva riduzione del numero di operatori di Polizia Municipale, la ridefinizione del servizio H24, contribuiscono a far crescere la percezione di insicurezza urbana.

Questa situazione è in parte dovuta alle minori risorse finanziarie, ed anche agli obblighi relativi al piano di riequilibrio.

Il trascinarsi di tali effetti da un'Amministrazione all'altra va inserito, credendo fortemente che una città più sicura possa essere più viva e più attrattiva, nonchè innescare nuove iniziative di tipo economico.

Sono incluse, in questo contesto, anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre a forme di collaborazione con le altre forze di polizia presenti sul territorio.

Le competenze della Polizia locale e la pianificazione delle relative prestazioni si esplicano nell'attivazione di servizi, azioni e provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti rilevanti e meritevoli di tutela dalla legislazione vigente, anche mediante adeguamento costante dei regolamenti applicativi di settore.

In particolare i settori in cui, per il prossimo triennio, si ritiene prioritario l'intervento sono quelli strettamente legati a migliorare la qualità della vita dei cittadini e la loro sicurezza, reale e percepita, attraverso l'organizzazione di risposte sinergiche tese alla riduzione dei reati, al contrasto della microcriminalità e alla prevenzione dei conflitti.

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione da parte della polizia locale ha, tra le finalità precipue, quelle di migliorare il presidio sul territorio e di aumentare la sicurezza dei cittadini, in particolare per l'attività di intervento relativa all'infortunistica stradale, all'attività di polizia giudiziaria, amministrativa e tributaria.

Tali finalità non possono prescindere da un'attenta analisi delle caratteristiche e necessità della città, nonché dall'attuale organizzazione dei servizi della Polizia Locale, il cui esame consentirà di rimodulare alcuni servizi razionalizzandoli ed adeguandoli al fine di garantire, anche attraverso la formazione e la valorizzazione del personale, il controllo del rispetto delle norme del Codice della Strada e delle disposizioni viabili utili altresì a prevenire l'aumento dei sinistri stradali.

Verrà altresì proseguita e incentivata l'attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e alla continuativa collaborazione con le forze di polizia presenti sul territorio.

Al fine di assicurare la sicurezza nei centri abitati, e principalmente nelle aree verdi e nelle piazze, verranno implementati anche i controlli per il rispetto delle ordinanze sindacali e dei regolamenti comunali, per i quali sarà necessario il potenziamento dell'organico della polizia locale, con incremento graduale, compatibilmente con i vincoli di bilancio, con le norme di finanza pubblica e fermi restando i limiti vigenti di assunzione di personale.

La sottoscrizione dell'accordo con la Prefettura di Alessandria per l'adesione al progetto del Ministero dell'Interno "Scuole Sicure" permetterà, in sinergia con le forze di polizia, un'attività di prevenzione e contrasto all'uso e spaccio di sostanze stupefacenti nei presidi scolastici cittadini delle scuole secondarie di primo e secondo grado con impiego dei nuclei specialistici della polizia locale.

Proseguirà inoltre il costante monitoraggio da parte della Polizia Locale dei plessi scolastici, anche con la collaborazione delle Associazioni aderenti al "Progetto Scuola Sicura" sia durante le ore di ingresso che di uscita degli studenti.

Oltre al previsto aumento dell'organico, e alla fattiva collaborazione con le forze di polizia, così come previsto dal Piano Coordinato di Controllo del Territorio, un valido ausilio è fornito, limitatamente alle competenze specifiche attribuite loro dal Regolamento, in fase di modifica, dal Corpo Volontari della Polizia Locale che operano in stretta collaborazione e alle dirette dipendenze del responsabile individuato all'interno della medesima polizia.

Infine per assicurare idonee modalità di svolgimento del servizio sarà disposto un graduale rinnovo del parco autoveicoli in dotazione alla polizia locale.

Sicurezza urbana (considerazioni e valutazioni sul prog.302)

Per proseguire nell'attività di prevenzione e contrasto del fenomeno del degrado sociale nelle aree verdi dei Giardini Pubblici antistanti la stazione ferroviaria, verrà potenziato il presidio di dette aree con l'impiego dell'unità cinofila antidroga e della pattuglia di bike patrol.

Il ripristino delle telecamere di videosorveglianza, già a suo tempo esistenti, e la graduale implementazione, consentiranno, alla sala operativa della centrale radio della polizia locale, un costante monitoraggio h. 24 delle zone sottoposte a videosorveglianza urbana e, tale tecnologia, con l'uso di altri sistemi avanzati quali il "Città Sicura", agevolerà l'attività investigativa di polizia giudiziaria.

Inoltre saranno installati dispositivi automatizzati di rilevamento di infrazioni semaforiche e verrà acquisito un nuovo dispositivo di controllo della velocità, strumenti utili a prevenire e ridurre l'incidentalità stradale.

La salvaguardia e tutela del patrimonio di edilizia pubblica verranno garantiti di concerto con l'ATC per contrastare il fenomeno dell'occupazione abusiva.

Commento

Indirizzo strategico 3

Alessandria positiva: la sicurezza della protezione, dei diritti e della convivenza urbana – la mobilità – la questione ambientale.

Progetto 6.1.1. – Contrasto Abusivismo generalizzato

Prosecuzione dell'attività di controllo del territorio finalizzato a contrastare l'abusivismo generalizzato in campo edilizio/commerciale/ambientale e a verificare la regolare posizione dei cittadini extra UE sul territorio, nonché contrastare il fenomeno dei parcheggiatori abusivi, mettendo in pratica tutte le procedure di competenza dell'Ente Comune per segnalare alle Autorità competenti le situazioni di clandestinità al fine di ottenere l'espulsione del soggetto dal territorio nazionale.

Programma 6.1.2 Contrasto alle violazioni al codice della strada da parte dei ciclisti

Si ritiene che gli attuali flussi di traffico debbano essere sufficientemente ordinati nel rispetto della segnaletica e delle direzioni di circolazione, al fine di evitare che utenti deboli della strada si trovino in condizioni di difficoltà e mettano in pericolo la loro vita e quella dell'altrui utenza, anche ai fini educativi .A tal fine è stato istituito il "Reparto Ufficio Biciclette" in seno al Nucleo Operativo Distretto Giardini Pubblici

Programma 6.1.3 Prevenzione e contrasto attività illecite ai Giardini Pubblici di Corso Crimea

Con l'apertura del Distretto di polizia locale presso i Giardini Pubblici di Corso Crimea è stata individuata la strategia operativa finalizzata ad attenuare il disagio dei cittadini frequentatori dell'area verde e degli operatori delle attività commerciali poste in loco. Per questo motivo verrà data maggiore aderenza alle ordinanze e delle norme regolamentari allo scopo di allineare le attività di fatto compiute dai Nuclei Operativi sul territorio, alla normativa vigente.

Programma 6.2 .Alessandria Città Sicura .**Programma 6.2.1 Implementazione del sistema di videosorveglianza**

Con il ripristino delle telecamere di videosorveglianza, già a suo tempo esistenti, e con la graduale implementazione, la sala operativa della centrale radio della polizia municipale potrà assicurare un contributo in termini di monitoraggio h24 delle zone sottoposte a videosorveglianza urbana.

Sarà inoltre possibile ricercare forme di collaborazione con altri soggetti privati dotati di sistemi di videosorveglianza in un'ottica di sistema al fine di prevenire e reprimere atti delittuosi sul territorio comunale.

Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi

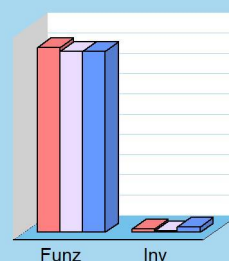
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	9.114.148,20	8.915.134,58	8.915.134,58
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		9.114.148,20	8.915.134,58	8.915.134,58
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	173.250,00	66.729,00	276.729,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		173.250,00	66.729,00	276.729,00
Totale		9.287.398,20	8.981.863,58	9.191.863,58

Destinazione spesa 2020-22

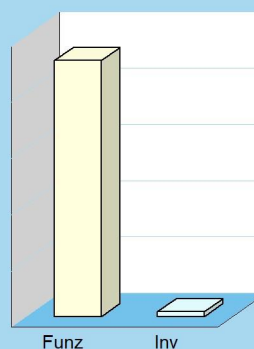


2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	2.252.821,31	50.000,00	2.302.821,31
402 Altri ordini di istruzione	2.807.894,54	123.250,00	2.931.144,54
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	3.558.656,60	0,00	3.558.656,60
407 Diritto allo studio	494.775,75	0,00	494.775,75
Totale	9.114.148,20	173.250,00	9.287.398,20

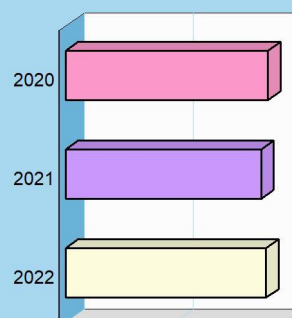
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
401 Istruzione prescolastica	2.302.821,31	2.291.548,50	2.241.548,50
402 Altri ordini di istruzione	2.931.144,54	2.635.782,84	2.895.782,84
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	3.558.656,60	3.558.656,60	3.558.656,60
407 Diritto allo studio	494.775,75	495.875,64	495.875,64
Totale	9.287.398,20	8.981.863,58	9.191.863,58

Impieghi 2020-22



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

Interventi edifici scolastici.

Nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche sono stati individuati diversi interventi che interesseranno gli edifici scolastici cittadini e dei sobborghi, sia relativamente agli aspetti di messa in sicurezza e adeguamento normativo ed efficientamento energetico sia agli aspetti di adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici.

- **Messa in sicurezza, adeguamento normativo ed efficientamento energetico edifici scolastici**

Nel corso del triennio 2020-2022, ed in particolare a decorrere dall'annualità 2021, per poi proseguire nel 2022, è stato programmato un articolato intervento che si attuerà negli edifici scolastici dei diversi gradi di istruzione (scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado) e che riguarda sia edifici scolastici della città sia dei sobborghi. Nell'ambito cittadino le strutture scolastiche che saranno oggetto della messa in sicurezza ed adeguamento normativo ed efficientamento energetico sono i seguenti:

- Scuola Morando
- Scuola Straneo
- Scuola Cavour
- Scuola Carducci/ Mariotti
- Scuola Zanzi
- Scuola Caduti per la Libertà
- Scuola De Amicis – Manzoni
- Scuola Vochieri
- Scuola Santorre di Santarosa.

L'intervento in esame coinvolgerà anche gli edifici scolastici dislocati nei diversi sobborghi per un totale di n. 8

- **Adeguamento normativa antincendio edifici scolastici**

Nel corso del triennio 2020-2022, sono previsti interventi di adeguamento alla normativa antincendio sia negli edifici scolastici del centro urbano sia nei sobborghi.

L'attività di adeguamento degli edifici scolastici del centro urbano inizierà nell'annualità, 2021 e quella relativa ai sobborghi nell'annualità 2022.

- **Interventi di bonifica amianto edificio scolastico "P. Straneo"**

Nell'annualità 2020 sarà svolta una importante attività di bonifica amianto dell'edificio "P.Straneo", tale attività si svolgerà mediante eliminazione delle strutture in amianto ad oggi ancora presenti.

- **Interventi di efficientamento energetico, adeguamento sismico e adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi di edifici scolastici – Bando Fondo Kyoto 4**

Al fine di migliorare le prestazioni degli immobili comunali con conseguente adeguamento alla normativa sono previsti interventi manutentivi su edifici scolastici con l'incremento dell'efficienza energetica, sismica e l'adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi.

A seguito di predisposizione del Progetto di fattibilità tecnico-economica e presentazione istanza Bando Fondo Kyoto 4, è stato ottenuto un finanziamento agevolato per la realizzazione di lavori di efficientamento energetico, miglioramento/adeguamento sismico e adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi di immobili pubblici destinati all'istruzione scolastica, in particolare per gli edifici per i quali si è valutato prioritario l'intervento per motivi di sicurezza:

- Scuola dell'infanzia e primaria Peter Pan e Rattazzi
- Scuola dell'infanzia e primaria Rodari
- Scuola dell'infanzia e primaria Sabin – Ferrero
- Scuola dell'infanzia e primaria G.Galilei.

L'attività si svolgerà nell'annualità 2020 .

- **Rifacimento parziale della copertura della "Scuola Carducci"**

Nell'annualità 2020 sono previsti importanti interventi alla Scuola Carducci che si realizzeranno mediante il rifacimento parziale della copertura.

Tale intervento consentirà oltre alla finalità primaria di rendere più sicuro l'edificio scolastico anche il non trascurabile risultato di ottenere risparmi energetici.

Istruzione prescolastica (considerazioni e valutazioni sul prog.401)

Nell'ambito dei progetti educativi, particolare attenzione sarà rivolta alla realizzazione di progetti didattico-pedagogici da attuare nel rispetto dell'*outdoor education*, al fine di consentire l'espressione e il potenziamento delle competenze emotive, affettive, sociali, espressive, creative e senso-motorie da parte dei bambini, anche partecipando a bandi mirati statali o regionali.

Al fine di sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e pari opportunità di educazione e istruzione sarà data la massima attenzione alla realizzazione del sistema integrato di educazione ed istruzione (0-6) in sinergia con Università del Piemonte Orientale, Regione Piemonte, Ufficio scolastico provinciale di Alessandria e Asti e autonomie scolastiche cittadine. In particolare verrà sviluppata con la collaborazione dell'Università un'attività di ricerca e formazione rivolta ai fenomeni di trasformazione delle famiglie (nuovi bisogni e nuovi servizi), al sostegno alla genitorialità, ai nuovi modelli organizzativi dei servizi educativi, nonché alla formazione per gruppi di lavoro delle educatrici, compatibilmente con le risorse a disposizione.

Servizi ausiliari all'istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.406)

Il servizio di refezione scolastica correlato al nuovo aggiudicatario continua ad essere oggetto di monitoraggio tanto per gli aspetti igienico-sanitari e nutrizionali quanto per quelli di gradimento da parte degli utenti del servizio stesso, favorendo anche iniziative nell'ambito dell'educazione alimentare. Particolare attenzione sarà rivolta agli aspetti correlati alla tematica tariffaria del servizio.

Nell'ambito del diritto allo studio particolare attenzione è rivolta sia all'obbligo scolastico sia all'assegnazione della "Borsa di studio Verzetti", rivolta a studenti Universitari e a quelli degli Istituti Scolastici di 2° grado, e della "Borsa di studio Gustavo e Delfina Vivaldi", rivolta agli studenti del Conservatorio Statale di Musica "A.Vivaldi

Commento

4.2.1.20 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, i seguenti interventi:

- 1) il Servizio di Assistenza Educativa Scolastica (AES) a favore di minori con disabilità, inseriti presso i nidi, le sezioni primavera e le scuole comunali dell'infanzia, le scuole statali e parificate-scuole infanzia, primarie e secondarie di I grado.
- 2) Il Servizio di Refezione Scolastica a ridotto impatto ambientale presso le scuole dell'Infanzia (comunali e statali), le scuole primarie, le scuole secondarie di I grado e di somministrazione dei pasti presso i nidi d'infanzia comunali.
- 3) L'Amministrazione comunale, attraverso i Servizi Cultura, Educativi, Manifestazioni ed Eventi, Informatici e Patrimonio, intendono offrire alle scuole dell'infanzia, materne, elementari, medie inferiori e superiori, siano pubbliche che legalmente riconosciute, l'opportunità di avvalersi di corsi extra scolastici o lezioni da tenersi nelle sedi scolastiche, inerenti la storia cittadina, la tradizione culturale locale, lo studio del dialetto, la preparazione sugli eventi risorgimentali, nazionali dei secoli che hanno portato all'Unità della Nazione, lo studio delle tradizioni popolari ed il piccolo lavoro manuale artigianale. Saranno coinvolti il Conservatorio Vivaldi, la Biblioteca Civica Francesca Calvo e le Biblioteche di Cascinagrossa e Spinetta Marengo, l'Unitre alessandrina, la Società di Storia Arte e Archeologia, l'associazione Amici del Museo della Gambarina, le associazioni Spazio Idea, LibrinPista, PassodopoPasso, Museo del fiume, FAI, Italia Nostra, le Pro Loco e le SOMS, le associazioni d'Arma, le associazioni di volontariato e culturali, l'associazione Alecomics, ed altre che vorranno partecipare, coordinate da un Comitato nominato dal Sindaco, per organizzare percorsi formativi dedicati alle giovani generazioni alessandrine.

Valorizzazione beni e attiv. culturali

Missione 05 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), incluse le spese per le attività organizzative delle feste patronali dei sobborghi comunali, inclusi, sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

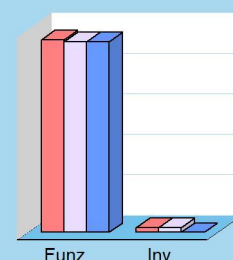
Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

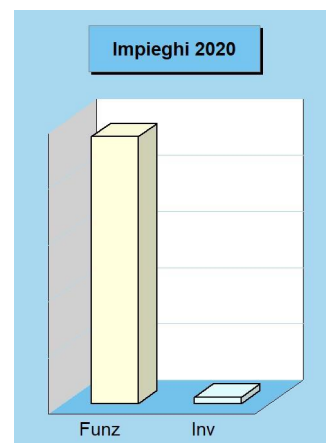
Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.375.703,78	2.351.070,60	2.351.070,60
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.375.703,78	2.351.070,60	2.351.070,60
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	56.000,00	56.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		56.000,00	56.000,00	0,00
Totale		2.431.703,78	2.407.070,60	2.351.070,60

Destinazione spesa 2020-22

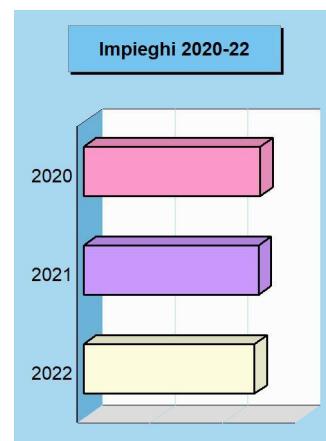


2020 2021 2022

Programmi 2020			
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	679.144,40	56.000,00	735.144,40
502 Cultura e interventi culturali	1.696.559,38	0,00	1.696.559,38
Totale	2.375.703,78	56.000,00	2.431.703,78



Programmi 2020-22			
Programma	2020	2021	2022
501 Beni di interesse storico	735.144,40	710.511,22	654.511,22
502 Cultura e interventi culturali	1.696.559,38	1.696.559,38	1.696.559,38
Totale	2.431.703,78	2.407.070,60	2.351.070,60



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

Missione 05 e relativi programmi

Le linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale considerano strategico il settore culturale nell'ambito dello sviluppo della Città e sono improntate alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale locale, tramite la realizzazione di progetti di recupero di siti culturali e il sostegno a un'offerta culturale ampia, diversificata, interdisciplinare e legata al territorio.

Cultura e interventi culturali

Progetti Complessi

La Città di Alessandria ha presentato alla Regione Piemonte, nell'ambito delle opportunità di finanziamento che rientrano nel **POR FESR 2014/2020 - Asse VI – Sviluppo urbano sostenibile**, un progetto di azioni integrate con l'obiettivo di rafforzare l'immagine della città elevandone le potenzialità economiche attraverso l'implementazione di un polo attrattivo turistico e culturale per lo sviluppo e la crescita di tutto il territorio.

Si tratta della Strategia "Alessandria Torna al Centro" – Polo logistico culturale di area vasta -, una definizione innovativa che tende a reinterpretare la promozione della Città come centro di rilevanza logistica del territorio, nell'ambito dei valori culturali, turistici, di intrattenimento e accoglienza. La Strategia si colloca nell'ambito dei finanziamenti europei aventi per obiettivo: lo sviluppo del patrimonio culturale, i servizi digitali, l'eco-efficienza e l'illuminazione pubblica.

Su questi assi e sfruttando i relativi finanziamenti, la Strategia persegue il fine sintetizzato dal "motto" che ne costituisce il titolo.

Gli interventi previsti, per i quali sono state avviate nel 2019 le procedure di affidamento per la progettazione e per i quali si prevede la realizzazione dei lavori entro l'inizio del 2022, insisteranno su due aree della città che sono idealmente collegate dal nuovo Ponte Meier:

- **il centro storico**, con il recupero architettonico dell'antica Chiesa medioevale di San Francesco, in Via XXIV Maggio. Il recupero di questo importante edificio consentirà la messa a disposizione degli spazi riqualificati per l'allestimento di nuovi spazi museali. Contestualmente si interverrà per la riqualificazione degli annessi spazi del cortile esterno. Ulteriori interventi riguarderanno il potenziamento ed il rilancio della Biblioteca comunale "Francesca Calvo", la valorizzazione del Foyer del distrutto Teatro presso il Palazzo Comunale, la riqualificazione del percorso urbano che collega il Centro alla Cittadella con particolare attenzione a piazza Gobetti e di tutta l'area che la Strategia definisce "di contesto" e che comprende il pregevole Palazzo Cuttica e le vie cittadine di interconnessione.

- **la Cittadella**, con lo sviluppo di interventi sull'edificio del Palazzo del Governatore ed altri spazi del compendio della Cittadella, ad integrazione del finanziamento CIPE concesso in favore della Soprintendenza ai Beni Culturali ed

Architettonici, nel rispetto del protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione Piemonte ed il Ministero MIBACT.

Nel campo della digitalizzazione, la Strategia prevede un intervento globale che comprende lo sviluppo dei collegamenti in fibra ottica, la realizzazione di un portale internet e app per smartphone e realizzazioni di realtà accresciuta e realtà virtuale, comprendenti la ricostruzione con queste tecnologie del distrutto teatro. Durante il 2019 sono stati completati i progetti relativi alla digitalizzazione dei Corali, al rifacimento del sito web e attivazione del portale/app per la comunicazione con i cittadini. Questi strumenti saranno integrati in un progetto complessivo che comprenderà un supporto multicanale (schermo touch nell'ufficio turistico, app e portale) e multimediale per il turista (arricchito con contenuti di realtà virtuale e realtà aumentata), accessibile anche grazie alle infrastrutture di rete (Wifi) che saranno implementate nell'ambito del progetto POR FESR entro il 2022.

Interventi diversi nel settore culturale

Il **Giardino Botanico di Alessandria**, già da alcuni anni, oltre alle normali aperture delle serre per le visite alle collezioni da parte dei cittadini, svolge attività scientifiche, didattico-divulgative rivolte alle scuole ed alla cittadinanza tutta, formative per soggetti disabili, progetti di inclusione sociale.

Attività con le scuole - Il Giardino Botanico ricopre un importante ruolo scientifico a sostegno delle lezioni scolastiche. Tale progetto anche per il triennio 2020/2022 vedrà coinvolte le scuole con visite guidate e giochi didattico scientifici rivolti agli alunni delle scuole primarie e secondarie. Tali attività stimolano l'apprendimento di concetti di tutela ambientale, biodiversità, ecologia con una metodica nuova e coinvolgente. Inoltre, per migliorare ulteriormente la valenza didattica delle visite all'Orto Botanico a tutte le scuole viene offerta la possibilità di un incontro preliminare svolto direttamente presso la sede scolastica.

Svolgimento stages universitari illustranti il materiale presente nelle serre, sino ad ora soprattutto rivolti a studi delle caratteristiche ecofisiologiche delle specie. Inoltre i campioni vegetali prelevati all'interno del Giardino Botanico possono essere utilizzati per i laboratori di Botanica Sistematica e Generale ed alcune lezioni di Botanica ed Ecologia Vegetale vengono svolte nel giardino stesso. Il laboratorio del Giardino Botanico viene anche utilizzato per la determinazione, l'essiccamento e la conservazione delle piante raccolte durante rilievi di campagna svolti per le varie ricerche in campo ambientale. Attualmente è in fase di allestimento un erbario per la conservazione dei vari exsiccati collezionati.

Il Giardino Botanico offre inoltre la possibilità di partecipare a "corsi di giardinaggio e scuola di bonsai". Vengono infine svolte nel Giardino attività di tipo artistico-culturale, quali concerti, esposizioni e spettacoli teatrali all'aperto.

Attività di collaborazione Associazioni per soggetti disabili/rifugiati politici e con Tribunale.

Il Giardino Botanico ricopre da sempre un ruolo attivo nell'accoglimento di richieste di realizzazione di percorsi dedicati a "situazioni diverse". Per i soggetti disabili si svolgeranno percorsi formativi attraverso i collegamenti instaurati con altre Associazioni come A.R.P.A., Cissaca, Servizi Sociali di Valenza e Case di Riposo, il Giardino Botanico, offrendo la propria professionalità e i luoghi per la realizzazione di attività specifiche come Ortoterapia, Pet-therapy, Garden-therapy e percorsi sensoriali.

Attraverso la collaborazione con associazioni e cooperative di accoglienza per i rifugiati politici l'Orto Botanico svolgerà corsi articolati e specifici sul verde ed il giardinaggio che permetteranno ai partecipanti di curare alcune aree verdi strategiche del territorio comunale (come le aree verdi cimiteriali, le fioriere cittadine, l'area del laghetto dei giardini della stazione ed altri interventi che si programmeranno nelle annualità in esame). Inoltre attraverso progetti specifici l'Orto Botanico proseguirà la collaborazione con il Tribunale e con La Casa di Reclusione di San Michele per i soggetti ammessi alle misure alternative alla detenzione.

Partecipazione a mostre e fiere del settore - Il Giardino Botanico parteciperà alle Mostre e alle Fiere floro-vivaistiche e quelle dedicate alle disabilità presenti sul territorio, ritenendole un valido strumento per pubblicizzare direttamente le proprie iniziative e i propri programmi al pubblico e per sostenere eventi ed iniziative che condividono gli obiettivi generali di un Orto Botanico.

Offerta culturale

Nell'ottica di una città che aspira a diventare più attraente, la missione comprende le azioni volte a considerare il patrimonio culturale e ambientale come valori e risorse da mettere a sistema e comunicare all'esterno per il benessere dei cittadini e dei turisti.

In questo contesto, appare significativo il contributo dell'Azienda Speciale Multiservizi "Costruire Insieme" per la gestione dei servizi culturali, secondo le modalità indicate dal contratto di servizio vigente, concernenti l'apertura dei musei, l'organizzazione di mostre ed eventi e la promozione della lettura in Biblioteca Civica.

L'Amministrazione Comunale si impegna, nell'arco temporale del DUP, 2020-2022, ad ampliare l'orario di apertura della Biblioteca Civica Francesca Calvo, con l'intenzione di venire incontro alle esigenze in particolare dei giovani avventori e degli studenti.

In particolare, il polo museale di Marengo, che sarà oggetto di ristrutturazione all'avvio del progetto "Marengo Hub", nel 2020 ospiterà, unitamente a un articolato programma convegnistico, la rievocazione storica della battaglia di Marengo in occasione del 220° anniversario e, nel 2021 e 2022, ulteriori manifestazioni legate alla figura di Napoleone. Rievocatori storici, anche provenienti dall'estero, animeranno il sito e attireranno un vasto pubblico locale e internazionale.

Nelle Sale d'Arte, tra i vari eventi espositivi in agenda, di particolare richiamo saranno la mostra dedicata a Pietro Sassi e la mostra incentrata sulle opere della bottega dei Soleri, artisti locali di grande levatura, ma finora non adeguatamente valorizzati.

Quanto al ciclo arturiano, patrimonio comunale di eccellenza, ospitato nei medesimi locali, è in corso un'indagine per verificare la possibilità di promuoverlo a livello europeo attraverso l'utilizzo di strumenti digitali d'avanguardia.

Con l'obiettivo di rappresentare una visione di lungo termine della cultura alessandrina, che ne valorizzi le radici e proponga temi per le future generazioni, si cercheranno anche contributi per la realizzazione di un "musical" che rappresenti la storia alessandrina e le sue tradizioni da proporre anche nelle altre città piemontesi e, successivamente, sul territorio nazionale.

Continua infine la collaborazione con il Conservatorio Vivaldi e con altre realtà artistiche di eccellenza le cui proposte, quali, ad esempio, il Concorso di Chitarra Classica, Scatola Sonora, Alessandria Barocca, saranno sostenute anche nei prossimi anni.

Inoltre, permane l'impegno dell'Amministrazione nella conservazione dei beni mobili di proprietà comunale, attraverso il restauro e la digitalizzazione. Nello specifico, si provvederà al recupero della sfera terrestre, da collocarsi nelle sale storiche della Biblioteca Civica, e di alcuni reperti napoleonici di estremo interesse recentemente ritrovati nei magazzini comunali. Saranno inoltre effettuati uno studio sui sovrapporte di Palazzo Cuttica finalizzato a un loro restauro e la sistemazione della colonna romana donata dalla città gemellata di Alba Lulia. Dopo la digitalizzazione dei Corali miniati di Pio V, si selezioneranno altri codici e stampe antichi meritevoli di tutela e divulgazione.

E' previsto, inoltre, in accordo con la Soprintendenza e in collaborazione con enti privati del territorio, un intervento di restauro dell'Arco di Piazza Matteotti, monumento simbolo di Alessandria che, vittima dell'incuria e delle intemperie, necessita di alcuni interventi di risistemazione, sia a livello di basamento che di intonaco.

Per quanto riguarda i siti museali e culturali, l'Amministrazione avvierà gli studi per l'allestimento del museo civico che, terminati i lavori di ristrutturazione con i fondi POR-FESR, sarà ospitato nell'ex-chiesa di San Francesco. A tal proposito, sono in fase di realizzazione i depositi museali presso la sede comunale di Via San Giovanni Bosco che ospiteranno temporaneamente le collezioni civiche che dovranno essere ricollocate.

Di prossima inaugurazione, invece, sarà il Museo Borsalino i cui lavori di ristrutturazione, eseguiti in collaborazione con l'azienda Borsalino, sono in fase di ultimazione: il museo, totalmente rinnovato, aprirà i battenti in primavera nella nuova sede a Palazzo Borsalino, arricchito di un allestimento multimediale che permetterà di valorizzare gli arredi e le collezioni storiche in un nuovo e moderno contesto espositivo.

Infine, l'Amministrazione intende bandire un concorso di progettazione relativo all'area del Teatro Comunale al fine di avviare un percorso concreto e fattibile per restituirlo alla cittadinanza in una dimensione funzionale in grado di garantire una gestione autonoma.

Si rinnova la proposta di animazione nelle piazze, nelle strade e nei principali luoghi di aggregazione con eventi e manifestazioni che rappresentano nell'alessandrinità il punto di forza e caratterizzante dell'offerta ideata quale ad esempio l'utilizzo della Cittadella come espressione di eventi a livello artistico-culturale.

Commento

Con specifico riferimento agli indirizzi strategici dell'ente, gli obiettivi progettuali correlati che afferiscono, in senso lato, questa Missione sono i seguenti:

Indirizzo strategico 2
I saperi e l'innovazione: Alessandria costruisce il proprio futuro

Programma 2.1 - L'Università, l'istruzione e i servizi

Progetto 2.1.4 – Verso un Piano direttorio di gestione dei servizi culturali

Questo progetto seguirà le seguenti direttrici operative:

- a) migliorare e sviluppare le attività in Biblioteca, recuperare fondi per gli acquisti e i servizi, ampliare l'orario di apertura in modo da avvicinarsi sempre più al nuovo modello di Biblioteca Civica Sociale;
- b) migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei Musei (rimodulazione orari apertura, convenzioni con categorie cittadini e associazioni, eliminazione barriere culturali);
- c) sviluppare il progetto "Musei in rete" e realizzare una APP del Sistema Museale cittadino;
- d) attuare in partenariato con l'Azienda Borsalino il rilancio del "Museo del Cappello" quale vera eccellenza alessandrina e quale rilevante opportunità di attrazione di turisti;
- e) valorizzare il patrimonio artistico e museale con riguardo al Museo di Marengo come importante brand riconosciuto a livello internazionale;
- f) promuovere, con particolare riguardo, il Conservatorio di Musica "A. Vivaldi" e la rete delle iniziative e manifestazioni musicali cittadine;
- g) ricercare, attraverso forme di partenariato pubblico-privato, i finanziamenti per il recupero completo della struttura del Teatro con la prefigurazione di un nuovo modello gestionale;
- h) favorire la predisposizione di accordi e protocolli in materia di ricerca e innovazione con soggetti che operano in tale ambito sostenendo altresì la creazione di "incubatori tecnologici" in collaborazione con l'Università, le Associazioni imprenditoriali e la Camera di Commercio, per avviare nuove imprese industriali e ospitare start-up;
- i) riportare il Campo scuola di atletica e il Palazzetto dello Sport ad una piena fruizione delle diverse discipline sportive con il ritorno ad una programmazione degli investimenti necessari per mantenerli in piena efficienza.

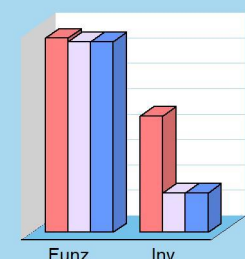
Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

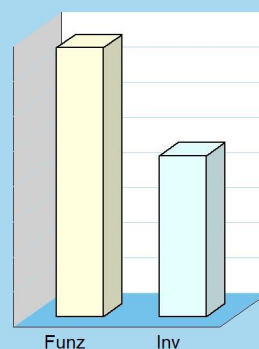
Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	765.784,66	751.505,31	751.505,31
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		765.784,66	751.505,31	751.505,31
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	458.490,00	155.990,00	155.990,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		458.490,00	155.990,00	155.990,00
Totale		1.224.274,66	907.495,31	907.495,31

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	765.184,66	458.490,00	1.223.674,66
602 Giovani	600,00	0,00	600,00

Totale **765.784,66** **458.490,00** **1.224.274,66**

Impieghi 2020

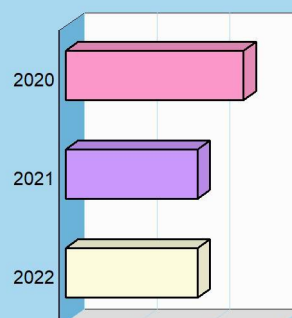


Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
601 Sport e tempo libero	1.223.674,66	906.895,31	906.895,31
602 Giovani	600,00	600,00	600,00

Totale **1.224.274,66** **907.495,31** **907.495,31**

Impieghi 2020-22



Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)**Impiantistica sportiva**

Aderendo alle modifiche normative generali che hanno mutato le procedure di affidamento, in particolare, degli appalti di servizi, è necessario adeguare la gestione indiretta degli impianti sportivi tenendo conto della loro eventuale rilevanza sotto il profilo economico e sociale.

A tal fine, parallelamente, si dovrà approfondire le modalità per l'erogazione di contributi per le società sportive dilettantistiche al fine di tutelare le attività di base e facilitare lo sviluppo della cultura dello sport in modo equitativo e ai fini educativi.

Allo scopo di rimettere ordine nei rapporti Comune - Gestori si proseguirà con la revisione delle Convenzioni – Concessioni già in essere e non regolarizzate.

Indirizzare le future ristrutturazioni e gestioni degli impianti sportivi Piscina scoperta e Palacima verso gli istituti contrattuali in cui i privati possano esercitare un ruolo attivo, sfruttando modalità di rapporti con l'Amministrazione ove l'autonomia degli stessi e la loro capacità di investimenti (project financing o altre soluzioni) siano in grado di favorire, per un tempo dato, la qualità del servizio e la economicità del medesimo, mettendo a disposizione del proponente i beni con diritto reale di godimento per un periodo non oltre 30 anni, fermo restando il mandato all'Organo di Governo a svolgere le proprie funzioni di cui all'art. 48 del D.Lgs 267/2000; fatta salva comunque la possibilità di potersi procedere, ove ritenuto opportuno dall'Amministrazione Comunale, secondo quanto previsto dal regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Alessandria.

Indirizzare i futuri interventi di manutenzioni/ristrutturazione/ampliamenti e gestione del Complesso Sportivo/Ricreativo sito in Alessandria nel quartiere "Borsalino", composto dall'Impianto Sportivo Comunale "I. Barberis (Impianto Borsalino), dalla Piscina Comunale coperta (Nuoto Club) e dal Campo di Atletica Leggera (Campo Coni) verso gli istituti contrattuali in cui i privati possano esercitare un ruolo attivo, sfruttando modalità di rapporti con l'Amministrazione ove l'autonomia degli stessi e la loro capacità di investimenti (project financing o altre soluzioni) siano in grado di favorire, per un tempo dato, la qualità del servizio e la economicità del medesimo, mettendo a disposizione del proponente i beni con diritto reale di godimento o d'uso per un periodo non oltre 30 anni, fermo restando le competenze attribuite dal D.Lgs. 267/2000 e dai Regolamenti agli organi di governo dell'Ente; fatta salva comunque la possibilità di potersi procedere, ove ritenuto opportuno dall'Amministrazione Comunale, secondo quanto previsto dal regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Alessandria.

Interventi su impianti sportivi

La Programmazione dei Lavori Pubblici del triennio 2020-2022 prevede interventi riconducibili agli impianti sportivi.

- **Interventi di valorizzazione e bonifica amianto impianti sportivi**

Nell'annualità 2022 sono programmati interventi che interesseranno una importante attività di bonifica amianto degli impianti sportivi, nonché interventi che consentiranno di condurre ad una valorizzazione degli impianti stessi. Tale finalità si realizzerà principalmente mediante interventi che riguarderanno, in via prioritaria, i seguenti Centri sportivi:

- Centro sportivo di Cascina Grossa
- Centro sportivo di Mandrogne
- Centro sportivo di Valmadonna

Inoltre, con un grado di priorità media, si svolgeranno interventi nei seguenti centri sportivi:

- Centro sportivo Europa
- Centro sportivo di Cantalupo
- Centro sportivo di Spinetta Marengo
- Centro sportivo di san Giuliano Nuovo

Giovani (considerazioni e valutazioni sul prog.602)**Giovani**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ad adolescenti e giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per minori, adolescenti e giovani. Comprende progetti contro la povertà educativa, per la prevenzione del disagio, per la cittadinanza attiva, per la lotta al bullismo e alle violenze di genere, per l'educazione non formale. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Giovani (considerazioni e valutazioni sul prog.602)

Progetto “Portale Giovani Piemonte” con il Contributo della Regione Piemonte e progetto Rete sportelli informativi “Giovani e Informati” con il contributo dei Comuni in convenzione (Castelletto Monferrato, Solero, Fubine, Felizzano, Castellazzo Bormida, Castenuovo Scrivia, Quargnento, Cassine). Attività informative e di supporto ai giovani a cura di operatori di sportello, in collaborazione con l'Informagiovani dell'ASM Costruire Insieme. Aggiornamento pagine locali del Portale Giovani Piemonte per l'area provinciale;

Centro di cultura giovanile c/o Giardini Pittaluga – gestione del Centro per utilizzo degli spazi e realizzazione attività da parte dei giovani del territorio, con coordinamento degli uffici comunali di politiche giovanili. Programma annuale di attività formative, corsuali, espositive, eventi e manifestazioni di cultura giovanile;

SCVU (Servizio Civile Universale) – tutoraggio e formazione di n. 14 volontari c/o ludoteca C'è Sole e Luna, Centro di riuso creativo Remix, Centro Gioco il Bianconiglio, Servizio Giovani, Informagiovani; stesura nuovi progetti di SCVU;

Bando regionale per il sostegno di attività svolte dai centri di aggregazione giovanili ai sensi della L.R.16/1995 – progetto per attività di promozione della cittadinanza attiva e del protagonismo giovanile;

Tirocini extracurricolari – collaborazione con Università del Piemonte Orientale e Università degli Studi di Torino per attivazione tirocini extracurricolari per neolaureati destinati al Servizio Giovani e Minori e ludoteca C'è Sole e Luna;

Volontariato Civico Giovanile – istituzione Albo Volontariato Civico Giovanile; inserimento giovani volontari presso servizi comunali;

IOLAVORO – realizzazione Job Fair locale per l'incontro di domanda e offerta di lavoro, in collaborazione con APL, Università del Piemonte Orientale, ASM Costruire Insieme e comuni della provincia;

INNOVAZIONE SOCIALE – presentazione progetto sul Bando del Dipartimento Funzione Pubblica in collaborazione con l'Associazione Cultura e Sviluppo;

BANDO SINERGIE – presentazione progetto sul Bando dell'ANCI in collaborazione con il Comune di Trapani per attività di rigenerazione urbana con i giovani.

Promozione di un concorso che solleciti la creatività dei giovani mediante una pluralità di espressioni artistiche legate al tema dell'acqua, delle immagini e dei suoni.

Minori e adolescenti

Ludoteca C'è Sole e Luna: centro di cultura ludica per bambini da 0 a 11 anni, con apertura quotidiana per attività ludiche, letture, animazioni, prestito libri, dvd e giochi. Articolata in 4 programmazioni: primavera e autunno (laboratori, corsi, feste, animazioni, uscite, gite, spettacoli, corsi di sostegno alla genitorialità), E...stateingioco (giugno per bambini da 3 a 11 anni e Centro Estivo luglio per bambini da 3 a 5 anni), Natale (eventi a tema in preparazione delle feste); partecipazione alla Notte dei Ricercatori, alla Festa del Borgo e Ale Comics con laboratori per bambini; prevista revisione delle tariffe per l'accesso al servizio dall'1/1/20, come da Deliberazione G.C. n. 102 del 7/8/19 “Piano di riequilibrio finanziario pluriennale”, sulla base della relazione del Dirigente del Settore Risorse Umane, Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, lettera prot. n. 3055 del 21/6/19, nel seguente modo:

Tessera annuale: da € 30,00 a € 50,00 a bambino con una maggior entrata presunta di euro 10.000,00;

Gruppi classe: da 1,00 € a bambino a € 50,00 per gruppo classe con maggior entrata presunta di circa euro 500,00;

Centro di Riuso Creativo Remix – Gestione in convenzione gratuita con la cooperativa Semidisenape per attività di sostenibilità ambientale con utenza libera e scuole (laboratori e corsi con materiali di recupero, outdoor education);

Bando Povertà Educative Nuove Generazioni 5 – 14 – progetto triennale approvato e finanziato per € **540.000,00** per 3 anni dall'Impresa Sociale Con i Bambini; capofila cooperativa sociale Semidisenape, con 27 partner - il Comune di Alessandria gestisce l'impegno e il finanziamento maggiore (€ 167.000). Nel 2020 si prevede:

1) Coordinamento locale e monitoraggio delle attività;

2) Attivazione corsi sulla globalità dei linguaggi in classi con presenza di minori disabili;

3) Organizzazione attività estive residenziali per bambini da 6 a 14 anni: n° 5 soggiorni per complessivi 54 ragazzi partecipanti;

4) Organizzazione attività formative per potenziamento competenze comunità educante (educatori, insegnanti, operatori, famiglie);

5) Organizzazione attività sostegno scolastico per ragazzi da 11 a 14 anni, intergenerazionale, con giovani studenti e insegnanti in pensione;

6) Organizzazione e gestione di uscite, gite ed esplorazioni con finalità culturali, artistiche, naturalistiche e storiche per bambini da 8 a 11 anni;

7) Supporto economico a minori svantaggiati per la partecipazione e inclusione in attività educative e sportive;

8) rendicontazione 1° anno di progetto;

Bando Povertà Educative Prima Infanzia 0 – 6 – progetto “Alleanze Educative: Bambini Bene Comune”, l'Amministrazione Comunale è capofila di un partenariato di 18 soggetti – **finanziato per € 412.000,00** per 3 anni, finalizzato ad attività socio-educative per minori e famiglie. Nel 2020 si prevede:

- 1) Coordinamento attività di tutto il partenariato, rendicontazione del 2° anno di progetto, eventi di presentazione del progetto nei territori partner;
- 2) Attività presso il Centro Famiglia Monditondi in via Parnisetti, gestito in convenzione con Associazione Aspetto e Cooperativa Semidisenape, con un programma di interventi socio-educativi per bambini e famiglie, in collaborazione con i servizi del territorio;
- 3) Avvio del Parco Primo Sport 0-6 c/o il Parco Carrà, con un programma di attività ludico/motorie e di outdoor education per servizi educativi e utenza libera;
- 4) Comunicazione e documentazione delle attività realizzate sul portale attivato dall'Impresa sociale Con i Bambini;
- 5) Attivazione integrazione rette e sostegni per l'accesso ai servizi socio-educativi di minori svantaggiati;
- 6) Realizzazione del Piano Formativo Integrato 2019/20 e programmazione e avvio del Piano Formativo Integrato 2020/21 per operatori sociali, educativi, sanitari e culturali;
- 7) Inserimento bambini con disabilità medio/lievi c/o Centro Estivo della Ludoteca C'è Sole e Luna con operatore specifico per integrazione/inclusione;
- 8) Attività di ludobus per interventi nelle periferie con personale specifico;
- 9) Implementazione attività ludico/culturali per bambini e famiglie in ludoteca e nei centri gioco, e corsi di sostegno alla genitorialità per adulti.

Commento

Con specifico riferimento agli indirizzi strategici dell'ente, gli obiettivi progettuali correlati che afferiscono, in senso lato, questa Missione sono i seguenti:

Indirizzo strategico 3

Alessandria positiva: la sicurezza della protezione, dei diritti e della convivenza urbana – La mobilità – La qualità ambientale

Programma 3.3 – Verso un modello di comunità solidale

Progetto 3.3.2 – Sviluppo delle politiche giovanili, d'integrazione sociale e di pari opportunità

Si tratta di operare concretamente e in modo coordinato per dare continuità al ventaglio d'interventi già in cantiere e a perseguire nuove finalità in stretta correlazione con le associazioni di volontariato e le cooperative sociali.

In particolare:

- a) nell'ambito dei servizi sociali: il consolidamento del ruolo di cabina di regia in campo sociale e abitativo dell'Osservatorio Sociale, avrà come naturale sviluppo organizzativo l'apertura di una Porta di Accesso Sociale che unificerà e coordinerà servizi oggi affidati separatamente allo Sportello Casa, allo Sportello Lavoro e all'attività di Segretariato Sociale. Servizi che saranno affiancati dalla presenza di operatori del Cissaca, ente a cui verrà affidato un ruolo di formazione e organizzazione generale e con cui si condividerà il coordinamento generale dello Sportello. Tra gli obiettivi che l'Osservatorio Sociale perseguirà, avvalendosi anche delle strutture dello Sportello per l'Ascolto Sociale:
 - la definizione delle migliori soluzioni organizzative che consentano di utilizzare appieno le quattro linee d'intervento sull'emergenza abitativa confermate dalla Regione Piemonte;
 - l'individuazione di nuove e più efficaci modalità di gestione delle assegnazioni per emergenza abitativa previste dalla L.R. 3/2010;
 - la definizione delle modalità attuative di Patti di Riscatto Sociale che consentiranno la trasformazione degli ordinari interventi di assistenza economica in percorsi educativi di sostegno.
- b) nell'ambito delle politiche giovanili: definizione di un piano di efficientamento di servizi ed interventi già esistenti in Comune e nell'Azienda Speciale "Costruire Insieme", per omogeneizzare, sostenere, sviluppare e mettere a sistema l'insieme delle iniziative che si realizzano, attraverso un coordinamento funzionale al disegno complessivo, che non disperda professionalità ed esperienze; prevedere un sostegno e una collaborazione alle imprese e realtà giovanili con le quali sono state riconvertite con poca spesa le strutture inutilizzate a seguito della riduzione delle iscrizioni ai servizi educativi, divenuti oggi centri di aggregazione per bambini e famiglie in luoghi decentrati come Progetto Re-Mida centro di riuso creativo nel quartiere Cristo, centro Gioco Bianconiglio a Spinetta Marengo, il centro per Famiglie a Cascinagrossa. Ricercare risorse considerando che i giovani e le politiche per la loro autonomia e occupazione sono al centro del programma Europa 2020 e degli interventi della nuova programmazione dei Fondi europei per gli anni 2014-2020;
- b2) nell'ambito delle politiche giovanili: promozione della partecipazione dei giovani non solo per quanto attiene le politiche giovanili ma, in linea generale, per tutte quelle scelte che interessano lo sviluppo della comunità alessandrina, nella consapevolezza che le nuove generazioni sono protagoniste tanto del presente quanto, a maggior ragione, del futuro della città;
- c) nell'ambito delle politiche di pari opportunità: consolidamento della funzione di coordinamento e controllo sia della qualità del servizio che delle eventuali ricadute sul territorio comunale della Rete per l'Accoglienza Profughi. Promozione del ruolo del Garante dei detenuti, condividendo al tempo stesso le problematiche di tutti i soggetti che operano nel settore; Adesione al Network italiano delle città a misura di famiglia;
- d) nell'ambito dei Centri di aggregazione: promuovere e favorire la partecipazione dei cittadini avendo cura del contesto territoriale e sociale di riferimento; creare rete di rapporti e collaborazioni fra i centri stessi e le altre realtà sociali quali: gli altri centri di aggregazione presenti sul territorio, le Scuole, il Giardino Botanico comunale, il parco Isola delle Sensazioni
- e) nell'ambito delle politiche per la valorizzazione del volontariato: il nuovo regolamento della Consulta delle Organizzazioni No Profit consente e favorisce l'inserimento di nuovi soggetti rendendola più rappresentativa del volontariato e dell'azione civica locale. A tale ampliamento si accompagneranno i risultati del Censimento delle competenze e dei bisogni attualmente in corso. La somma di tali azioni consentirà azioni di rilancio e coordinamento del volontariato cittadino con particolare riferimento a:
 - individuazione di forme di collaborazione tra il gruppo di lavoro Socio-Assistenziale e Osservatorio Sociale;
 - progettazione di iniziative decentrate nelle frazioni del Comune volte a rilanciare le realtà presenti nei territori;
 - individuazione di servizi, spazi e forme di relazione condivise tra le associazioni.

Si prevede inoltre in collaborazione con le Politiche Giovanili un percorso di attivazione di volontariato giovanile (16/28 anni) che — raccogliendo le competenze e le disponibilità dei ragazzi — individui un carnet di progetti su cui attivarli entrando anche in relazione con i progetti di Servizio Civile già promossi dal Comune.

Progetto 3.3.3 – Un nuovo assetto dell'impiantistica sportiva

Le politiche di rientro dal dissesto finanziario richiedono stringenti attenzioni verso i modelli di gestione dell'impiantistica sportiva, al fine di evitare che le ridotte disponibilità di bilancio determinino una caduta delle opportunità di promozione della pratica sportiva.

In questo ambito si dovranno:

- dare attuazione al nuovo regolamento per la gestione dei centri sportivi comunali e per la concessione degli impianti sportivi;
- verificare la possibilità di una più intensa collaborazione con le associazioni sportive per la gestione del "Campo di Atletica Leggera".

Progetto 3.3.4 – Concessione Stadio comunale "Moccagatta"

Definizione degli accordi patrimoniali con la società sportiva Alessandria Calcio 1912 per l'adeguamento dello Stadio comunale "Moccagatta"

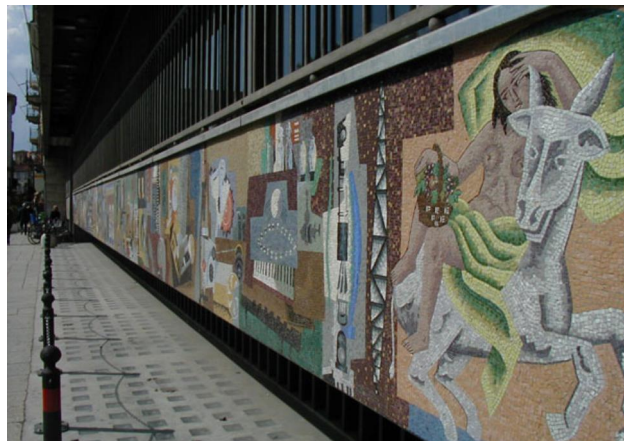
Progetto 3.3.5 – Progetto per la partecipazione al Bando di riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie

Predisposizione del progetto per la partecipazione al Bando di riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie inerenti il miglioramento del decoro urbano, la manutenzione, il riuso e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e/o di strutture edilizie esistenti, la sicurezza territoriale, il potenziamento dei servizi per l'inclusione sociale, l'adeguamento di infrastrutture culturali, educative e la mobilità sostenibile

Turismo

Missione 07 e relativi programmi

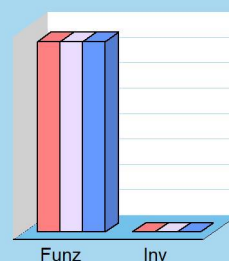
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		7.500,00	7.500,00	7.500,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		7.500,00	7.500,00	7.500,00

Destinazione spesa 2020-22

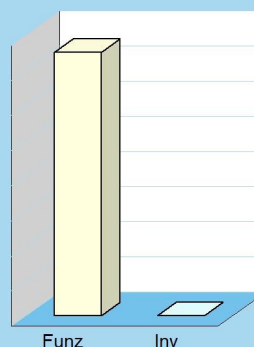


2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	7.500,00	0,00	7.500,00
Totale	7.500,00	0,00	7.500,00

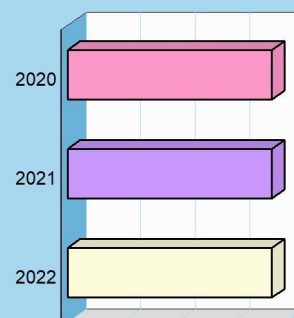
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
701 Turismo	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Totale	7.500,00	7.500,00	7.500,00

Impieghi 2020-22



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

Il binomio cultura e attrattiva turistica, agevolato dalla posizione strategica della città, può consentire un vero e reale rilancio del turismo che passa attraverso la valorizzazione del territorio e dei monumenti. L'Amministrazione Comunale, nel rispetto della nuova disciplina regionale in materia, favorirà il coordinamento, di tutti gli attori del settore, quali la Camera di Commercio, le Associazioni e Istituzioni culturali e sportive, sia pubbliche che private, per razionalizzare e mettere a sistema le offerte e le azioni di promozione e marketing. Alessandria deve essere il punto di partenza, di riferimento di tutto il territorio del Monferrato. Primario intervento, dato atto della buona situazione della rete autostradale, sarà ripristinare o potenziare i collegamenti su rotaia soprattutto con Milano e le aree limitrofe.

Turismo (considerazioni e valutazioni sul prog.701)

In merito alla promozione turistica della città saranno intraprese azioni con l'obiettivo di creare un sistema stabile di promozione del territorio, che siano in linea con gli obiettivi regionali (di cui alla L.14/2016) e con le politiche di sviluppo locale che rientreranno anche negli interventi di valorizzazione che sono compresi nel progetto 'Alessandria torna al centro' la strategia urbana di area vasta per l'attuazione dell'Asse VI 'Sviluppo urbano sostenibile' che è stato approvato ed ammesso a finanziamento dalla Regione Piemonte nell'ambito della Programmazione 2014-2020 del Piano Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (P.O.R. F.E.S.R.).

La definizione della nuova vision turistica di 'Alessandria porta del Monferrato', sarà implementata anche attraverso la collaborazione con gli enti territoriali di promozione del territorio (C.C.I.I.A.A., Agenzia di Sviluppo locale LAMORO, Sistema Monferrato:"Protocollo d'intesa per la promozione di iniziative e attività finalizzate a valorizzare il sistema turistico,economico e sociale del Monferrato" e la definizione delle nuove modalità di partecipazione societaria alla Società Consortile ATL ALEXALA).

L'applicazione delle nuove disposizioni regionali di cui alla L.Regionale 11 luglio 2016,n.14 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" riguardano in particolare:

- il riconoscimento di Comune turistico . A tal fine il Comune di Alessandria è stato riconosciuto come comune turistico.
- la partecipazione ai Bandi regionali per la concessione di contributi per manifestazioni e iniziative turistiche al fine di valorizzare le eccellenze del territorio piemontese. Attualmente è attivo il Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di attività di comunicazione di manifestazioni in grado di consolidare la conoscenza del territorio turistico piemontese, la cui scadenza è fissata al 20 agosto p.v.

A partire dall'esercizio finanziario 2020 viene prevista l'Imposta di soggiorno i cui proventi saranno destinati a norma di Legge per il finanziamento di iniziative nel campo della promozione turistica.

Con l'obiettivo di rafforzare l'offerta turistica della città, l'amministrazione si doterà di un ufficio IAT aperto 7 giorni su 7, dedicando un'apposita area al piano terra del palazzo comunale. Tale servizio, svolto in collaborazione con Alexala, permetterà di fornire adeguata assistenza ai turisti, italiani e stranieri, in visita nel capoluogo, nonché di attivare collaborazioni e sinergie con le strutture ricettive e gli esercizi commerciali al fine di migliorare l'accoglienza complessiva e l'immagine della nostra città.

Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

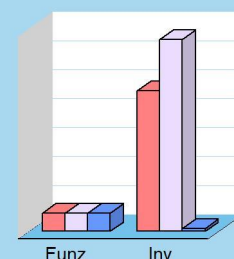
I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. In questo ambito è in corso il percorso formativo/approvativo della Variante Parziale al PRGC vigente.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	636.812,58	632.699,84	632.699,84
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		636.812,58	632.699,84	632.699,84
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	4.854.529,00	6.630.300,00	90.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		4.854.529,00	6.630.300,00	90.000,00
Totale		5.491.341,58	7.262.999,84	722.699,84

Destinazione spesa 2020-22



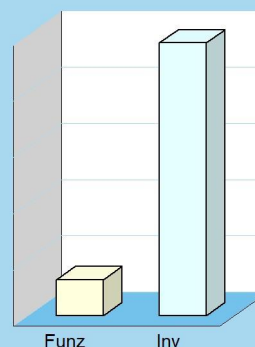
2020 2021 2022

Programmi 2020

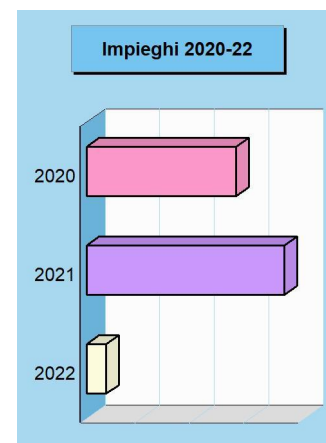
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	617.812,58	4.854.529,00	5.472.341,58
802 Edilizia pubblica	19.000,00	0,00	19.000,00

Totale	636.812,58	4.854.529,00	5.491.341,58
---------------	-------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2020



Programmi 2020-22			
Programma	2020	2021	2022
801 Urbanistica e territorio	5.472.341,58	7.243.999,84	703.699,84
802 Edilizia pubblica	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Totale	5.491.341,58	7.262.999,84	722.699,84



Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Progetto per la riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie (DPCM 25/05/2016)

Il progetto "MARENGO HUB. DA PERIFERIA A COMUNITA'. Innovare luoghi pubblici per includere e connettere cittadini e bisogni" di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 232 del 24/08/2016, è stato selezionato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del Bando di riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie inerenti il miglioramento del decoro urbano, la manutenzione, il riuso e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e/o di strutture edilizie esistenti, la sicurezza territoriale, il potenziamento dei servizi per l'inclusione sociale, l'adeguamento di infrastrutture culturali, educative e la mobilità sostenibile.

Con Convenzione sottoscritta digitalmente il 10/01/2018 (registrata alla Corte dei Conti il 26/03/2018) ed in seguito nuovamente sottoscritta con modifica il 06/03/2019 (registrata alla corte dei Conti il 28/05/2019), sono stati regolati i rapporti tra Comune e Presidenza del Consiglio dei Ministri per dare attuazione ai progetti che riceveranno il finanziamento ministeriale.

Sono in corso le attività amministrative e tecnico-finanziaria per l'attuazione e il monitoraggio del progetto che ha uno sviluppo pluriennale e che ha una rilevanza strategica per lo sviluppo e la rigenerazione urbana dell'area orientale della Città di Alessandria.

Interventi previsti nell'ambito della programmazione POR FESR - 2014 – 2020 in attuazione della Strategia: "Alessandria Torna al Centro" (Del. GC n. 104 del 26.04.2018 – Det. Reg. n. 272 del 26.06.2018)

La Strategia elaborata dalla Città di Alessandria, individuata come Autorità Urbana compresa fra le sette costituite dai capoluoghi piemontesi è stata approvata dalla Regione Piemonte ed è entrata nella sua fase di attuazione già dal 2018. In termini di opere pubbliche, nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 6 – patrimonio Culturale, prevede il recupero e la valorizzazione di importanti immobili del centro cittadino e del complesso della Cittadella, nell'ottica della creazione di un Polo logistico – Culturale di area vasta. Con l'individuazione dei soggetti beneficiari all'interno dell'Ente e la convenzione sottoscritta digitalmente nel luglio 2018 il Comune è entrato nella fase attuativa che riguarda interventi sul complesso dell'ex Ospedale Militare – chiesa di S. Francesco, la Biblioteca, Palazzo Cuttica, il Palazzo Comunale, importanti ambiti urbani e, di concerto con il Segretariato del MIBACT, l'importantissimo complesso della Cittadella.

Edilizia pubblica (considerazioni e valutazioni sul prog.802)

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Tra gli strumenti attuativi del DUP sono previste varianti urbanistiche puntuali del Piano Regolatore Generale con procedure semplificate, scaturenti dalla corrente gestione del territorio con finalità di razionalizzazione e rilocalizzazione in aree favorevolmente urbanizzate, in modo di facilitare le azioni di sviluppo della città e dei sobborghi. Le ultime disposizioni normative nazionali e regionali assegnano agli strumenti di pianificazione, ai diversi livelli, il compito di assicurare lo sviluppo sostenibile del territorio, attraverso la riqualificazione degli ambiti già urbanizzati e il contestuale contenimento del consumo di suolo, limitandone i nuovi utilizzi ai casi in cui non vi siano soluzioni alternative. Ragione per cui, tra le ipotesi principali di intervento, è in previsione lo sviluppo del polo ferroviario del Cristo quale polo logistico in alternativa a quello ad oggi individuato nell'area di Villa del Foro – Cabanette, ai fini di una rilevante limitazione del consumo di suolo agricolo e della contestuale riqualificazione e rilancio del comparto urbanistico.

Altro importante intervento da tener conto nell'ambito di variante urbanistica dedicata è quello del recepimento delle indicazioni derivanti dal PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) in via di definizione.

Sono previste agevolazioni per l'acquisto o la concessione in diritto di superficie di terreni a destinazione industriale per

favorire le aziende site in zone improprie che intendono rilocalizzarsi o per nuove imprese innovative/startup.

Interventi di valorizzazione e rigenerazione nelle zone industriali e nei sobborghi

Nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche sono stati programmati interventi che consentiranno agire in particolari aree del territorio comunale quali le “zone industriali” e i “sobborghi” realizzando per un verso importanti e significative “azioni di valorizzazione” e per un altro verso “azioni di rigenerazione”.

In particolare tali attività si realizzeranno con i seguenti interventi:

- **Recupero e valorizzazione Aree Industriali D3-D4-D5**, intervento che inizierà nell'annualità 2021 per poi proseguire nel 2022
- **Interventi di rigenerazione dei sobborghi**, intervento che inizierà nell'annualità 2021 per poi proseguire nel 2022

Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) di cui alla DGR 11- 1640 del 29/6/2015.

Al fine di promuovere politiche volte a riqualificare l'offerta pubblica di alloggi di edilizia residenziale pubblica con interventi migliorativi orientati alla sostenibilità energetica ed ambientale al fine di una efficace e non marginale risposta al problema abitativo a vantaggio delle fasce sociali più deboli e coniugandola al mantenimento qualitativo del patrimonio immobiliare di edilizia pubblica esistente, il Comune ha effettuato un'analisi tra gli immobili di proprietà esclusiva del Comune e sono stati individuati alcuni fabbricati residenziali per i quali è stata effettuata una proposta di intervento da inserire nel *Programma di recupero di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) previsto dall'articolo 4 del decreto-legge 28/03/2014 n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2015, n. 80.*

Il Comune ha predisposto, congiuntamente all'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud (in qualità di gestore degli immobili), il progetto approvato con Deliberazione di G.C. n. 213/2015 per la domanda di finanziamento alla Regione Piemonte che ne ha concesso l'erogazione con Determina Regionale n. 858 del 19/09/17. Il progetto verrà realizzato nel triennio 2018/2020 e riguarda la manutenzione straordinaria dei seguenti immobili di proprietà comunale:

- via Inverardi , n.1 edificio residenziale;
- via Norberto Rosa , n.3 edifici residenziali;
- via Della Santa , n.2 edifici residenziali.

Con Convenzione sottoscritta l'8/05/2018 (note 14/09/2018) tra Comune e ATC del Piemonte Sud sono stati disciplinati i rapporti delle attività tecnico-amministrative degli interventi ammessi a finanziamento; i lavori del programma sono in fase di realizzazione e si prevede la conclusione nel 2020.

COMMENTO

Con specifico riferimento agli indirizzi strategici dell'ente, gli obiettivi progettuali correlati che afferiscono, in senso lato, questa Missione sono i seguenti:

Indirizzo strategico 1**Comune di Alessandria: verso un nuovo modello di governo per una città nuova****Programma 1.4 –La revisione dello strumento urbanistico****Progetto 1.4.1 – Avvio revisione PRG**

Avvio delle procedure per la revisione generale del Piano Regolatore Generale.

Adozione di un atto di indirizzo da parte del Consiglio Comunale che delinea i criteri analitici dell'attuale situazione urbana, gli obiettivi strategici della revisione e la definizione degli strumenti procedurali di attivazione.

Affidamento delle attività di supporto esterne funzionali alla predisposizione degli atti di revisione.

L'amministrazione intende coinvolgere i cittadini nella revisione del PRGC prevedendo spazi di partecipazione dei cittadini decentrati sul territorio.

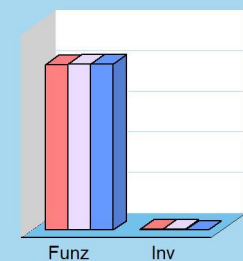
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

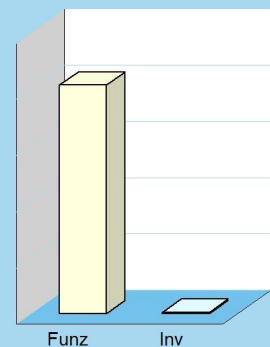
Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	20.324.407,22	20.411.431,08	20.411.431,08
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		20.324.407,22	20.411.431,08	20.411.431,08
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	115.000,00	115.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		115.000,00	115.000,00	0,00
Totale		20.439.407,22	20.526.431,08	20.411.431,08

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	95.000,00	0,00	95.000,00
902 Tutela e recupero ambiente	932.492,67	115.000,00	1.047.492,67
903 Rifiuti	19.278.714,55	0,00	19.278.714,55
904 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	8.200,00	0,00	8.200,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	10.000,00	0,00	10.000,00

Totale **20.324.407,22** **115.000,00** **20.439.407,22**

Impieghi 2020

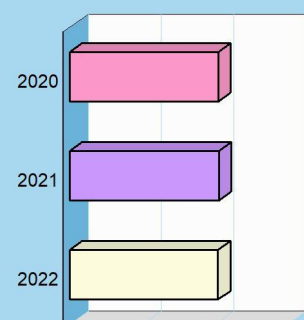


Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
901 Difesa suolo	95.000,00	95.000,00	95.000,00
902 Tutela e recupero ambiente	1.047.492,67	1.041.205,53	926.205,53
903 Rifiuti	19.278.714,55	19.372.025,55	19.372.025,55
904 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	8.200,00	8.200,00	8.200,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Totale **20.439.407,22** **20.526.431,08** **20.411.431,08**

Impieghi 2020-22



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

I principali ambiti di azione dell'Amministrazione Comunale in materia di tutela ambientale riguardano problematiche connesse alle diverse forme di inquinamento ambientale, al coordinamento e rilascio di pareri inerenti le procedure di bonifica dei siti contaminati e le attività estrattive (cave), alle procedure di valutazione ambientale, alla gestione di rifiuti abbandonati, all'applicazione del protocollo antismog, all'amianto.

Rispetto alle problematiche di inquinamento acustico si prevede di dare corso alla mappatura acustica ed alla conseguente predisposizione di idonei piani di contenimento ed abbattimento del rumore. Contestualmente è in fase di predisposizione il piano di risanamento acustico comunale, richiesto dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico, con la rivisitazione delle modalità di controllo, di concerto con i vari soggetti operanti a tale fine sul territorio comunale (ARPA, Polizia locale, ecc.).

Per quanto attiene alla filiera dei rifiuti si darà corso alla sua riorganizzazione, già avviata, volta al risanamento della società Aral, tenendo conto dei disposti della Legge Regionale n° 1/2018.

Per incentivare il più possibile la differenziazione dei rifiuti si adotteranno migliori di gestione rispetto a quelli attualmente in essere con la scelta definitiva del nuovo sistema di raccolta.

Per una azione maggiormente incisiva in tema di pulizia e decoro cittadino, in particolare del centro storico e dei giardini pubblici, occorre verificare con il soggetto gestore AMAG Ambiente la possibilità di intensificare i passaggi degli operatori nelle zone più centrali e più frequentate, e riconsiderare l'azione di supporto demandata agli ispettori ambientali.

Si intende inoltre continuare nella progressiva eliminazione di alcuni punti nevralgici presenti sul territorio comunale, caratterizzati da importanti abbandoni di rifiuti, reiterati nel tempo, che fungono anche da "richiamo" per ulteriori abbandoni. Le risorse finanziarie necessarie al perseguimento di tale obiettivo possono essere reperite dai diritti di escavazione che, come previsto dalla normativa di riferimento regionale, devono essere utilizzati per interventi di recupero e di riqualificazione ambientale. Va tuttavia precisato che adeguati interventi di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbandonati in questi casi potranno essere attivati previo reperimento di ingenti risorse, e quindi dovrà essere valutata l'opportunità di procedere per successivi step, attestandosi su una spesa annua pari a circa 50.000, per due-tre anni consecutivi.

Per gli interventi sulla qualità dell'aria l'azione del Comune sarà conforme a quanto previsto nell'Accordo padano interregionale stipulato dai presidenti delle regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto e il Ministero dell'Ambiente nel giugno 2017, che prevede interventi emergenziali antismog ed altresì la promozione di interventi di realizzazione di infrastrutture e una disciplina del traffico veicolare che favorisca nelle aree urbane la circolazione e la sosta di veicoli alimentati con carburanti meno inquinanti.

La predisposizione di idonee stazioni di ricarica veicoli elettrici, annoverate tra le iniziative per la mobilità sostenibile, corrisponde all'indirizzo dell'Accordo.

Con riferimento poi al nuovo protocollo per eventi emergenziali antismog approvato con D.G.R. 42-5805 del 20 Ottobre 2017, si ritiene che un miglioramento nel periodo emergenziale possa aversi, riducendo per quanto possibili i disagi per la cittadinanza, ad esempio con puntuali e chiare informazioni e linee guida sul sito istituzionale, con app sui social e con apposite modalità di segnalazione agli ingressi in città sul livello di allarme PM10. All'uopo saranno attuati idonei interventi di segnaletica verticale, telecamere ai varchi della zona di chiusura del traffico.

Difesa suolo (considerazioni e valutazioni sul prog.901)

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Interventi miglioramento sicurezza per criticità atmosferiche

Nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche sono stati programmati interventi che consentiranno il miglioramento della sicurezza di alcune zone del territorio soggette a situazioni di criticità collegate ad eventi atmosferici di piovosità abbondanti, quali:

- **Programma di efficientamento rete raccolta acque piovane**, intervento che inizierà nell'annualità 2021 per poi proseguire nel 2022
- **Sistemazione idraulica straordinaria sobborgo di Casalbagliano**, intervento previsto nell'annualità 2022

Oltre ai due interventi sopra dettagliati e presenti nel Programma triennale delle Opere Pubbliche, è previsto un:

- **Programma di potenziamento del sistema idraulico facente capo al Rio Lovassina, per la risoluzione delle problematiche esistenti, in accordo con gli enti preposti ed i territori comunali coinvolti**

Tutela e recupero ambiente (considerazioni e valutazioni sul prog.902)

Interventi rivolti alla tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020–2022 sono presenti interventi che si realizzeranno con attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale, quali:

- **Recupero e riqualificazione ambientale delle aree adiacenti al sito di deposito del terzo Valico DP93-Cascina Clara e Buona e valorizzazione delle aree fluviali dei fiumi Bormida e Tanaro**, tale intervento si svolgerà nell'annualità 2020
- **Riqualificazione parchi pubblici**, intervento che inizierà nell'annualità 2021 per poi proseguire nel 2022
- **Recupero e valorizzazione passeggiata Sisto - accesso alla sponda del Tanaro**, intervento previsto nell'annualità 2022
- **Partecipazione al Progetto europeo "Salute 4CE"**, con la realizzazione di importanti interventi di carattere ambientale nell'annualità 2020 e 2021

Progetti riferiti al Servizio Gestione Servizi manutentivi verde pubblico

Progetti ed attività mirate alla Cura del Verde pubblico

Si predisporranno progetti tesi ad aumentare la sicurezza delle aree verdi e delle alberate e al miglioramento del decoro ambientale attraverso la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi di tutta la città, i bordi stradali, i marciapiedi e strade comunali. Inoltre si prevede l'implementazione dei lavori di potatura e la prosecuzione del censimento delle alberate cittadine

Realizzazione di aree a fruizione dei cani

Realizzazione di aree dedicate a spazi fruibili per attività canine dislocate in vari punti della città.

Manutenzione e cura delle aree cani già esistenti sul territorio, ripristino delle fontanelle difettose e l'installazione di panchine ove assenti.

Qualità dell'aria e inquinamento (considerazioni e valutazioni sul prog.908)

Interventi di realizzazione di piste ciclabili

Nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche sono stati programmati interventi che consentiranno il miglioramento della qualità dell'aria e la riduzione dell'inquinamento atmosferico, mediante la realizzazione di "piste ciclabili" che porteranno ad una sensibilizzazione dei residenti e dei soggetti che frequentano la città a vario titolo (lavoratori / studenti) all'utilizzo della "bicicletta" quale mezzo di trasporto alternativo. Tali interventi sono:

- **Interventi collegati bando "Percorsi ciclabili sicuri"** – nell'annualità 2020 e 2021 della Programma triennale delle Opere pubbliche, sono previsti interventi che consentiranno la realizzazione di piste ciclabili usufruendo di risorse assegnate dalla Regione (pista ciclabile Alessandria - Solero)
- **Sistemi innovativi di info mobilità' e interventi di smart mobility** – nell'annualità 2022 è prevista la realizzazione di programmi per la messa a regime di sistemi intelligenti di comunicazione all'utenza del trasporto, pubblico e privato, attraverso sistemi "intelligenti" di analisi e monitoraggio della sosta, del trasporto pubblico locale, delle aree a traffico limitato ed isole pedonali (con tecnologie interconnesse alla gestione intelligente della pubblica illuminazione e dei servizi di raccolta dei rifiuti).
- **Programma di interventi di attuazione del PUMS** – nell'annualità 2021 per poi proseguire nel 2022 sono previsti interventi prioritari sulla parte della città interessata dal PGTU per le aree a traffico limitato.

Commento

Con specifico riferimento agli indirizzi strategici dell'ente, gli obiettivi progettuali correlati che afferiscono, in senso lato, questa Missione sono i seguenti:

Indirizzo strategico 3

Alessandria positiva: la sicurezza della protezione, dei diritti e della convivenza urbana – La mobilità – La qualità ambientale

Programma 3.2 – La qualità ambientale quale presupposto fondativo di un nuovo modello urbano

Progetto 3.2.3 – Recupero ambientale e produttivo dell'area della Fraschetta

Si ritiene strategico incentrare l'attenzione sul recupero ambientale di questa area, definendo un preciso programma operativo e di iniziativa all'interno del quale va sottolineata, quale elemento di particolare importanza, la recente attivazione della centralina di monitoraggio che consente a tutti i cittadini di verificare costantemente la qualità dell'aria che consente ad ARPA (ente controllante) di analizzare la qualità dell'aria relativamente alle emissioni inquinanti di HCl e HF del Polo Chimico (ente controllato). Si intende estendere tali analisi ad altri componenti inquinanti particolarmente insidiosi e pericolosi per la salute umana quali i composti gassosi fluorurati e clorurati.

Progetto 3.2.4 – Avvio attività contenute nell'atto di indirizzo per la Fraschetta

Verifica della possibilità di valorizzazione dei cascami energetici di alcuni insediamenti della zona industriale D5-D6 per scambi compensativi interni, nell'ambito di una più estesa riqualificazione energetico-ambientale dell'area. Progetto di informazione e comunicazione sui rischi presenti sul territorio (R.I.R., rischi da eventi naturali). Indagine sul rischio sanitario e sullo stato di salute della popolazione della Fraschetta (in collaborazione con ARPA Piemonte, ASL e Università).

E' prevista un'attività continuativa negli anni atta a monitorare con cadenze prestabilite le patologie della popolazione della Fraschetta e le eccedenze di tale patologie rispetto ad una popolazione di riferimento rappresentativa (ad esempio quella dell'intero Comune o Provincia o Regione). Le patologie saranno poi correlate alle potenziali fonti di inquinamento esistenti nell'area (Polo Chimico, Insediamenti Industriali diversi, Traffico veicolare, Fabbricazioni nucleari, Impianto smaltimento Rifiuti ARAL, etc). L'attività permetterà di intervenire con adeguata conoscenza e competenza nell'imporre limitazioni e/o eliminazioni alle fonti di inquinamento.

Nel corso del 2016 si svolgerà la "Campagna informativa alla popolazione, in quanto residente in Zona R.I.R. (a Rischio di Incidente Rilevante) . Tale campagna deriva direttamente dall'aggiornamento del Piano di Emergenza esterno eseguito nel corso del 2015.

Progetto 3.2.5 – Messa in sicurezza idraulica del territorio

L'Amministrazione Comunale solleciterà gli Organi competenti per la realizzazione e il completamento delle opere di messa in sicurezza idraulica del territorio.

La messa in sicurezza riguarda sia gli interventi ancora necessari sui fiumi principali (Tanaro e Bormida) per eventi con tempo di ritorno di 200 anni che gli interventi riguardanti i rii minori per eventi non pericolosi come i precedenti ma che causano danni frequenti a beni pubblici e privati. Particolarmente rilevante gli interventi richiesti per il rio Lovassina e per le zone di san Michele ,Valmadonna ,Osterietta.

Progetto 3.2.6 Definizione di Linee di indirizzo per la Raccolta e lo Smaltimento dei rifiuti urbani nei confronti di Amag Ambiente ed ARAL.

Le pratiche di Riuso,Riduzione, Riciclo unitamente alle tecniche più idonee per raggiungere tali obiettivi saranno gli indirizzi indicati ad Amag Ambiente ed Aral.

Progetto 3.2.7 Attività di contrasto al proliferare delle zanzare.

Tale attività continuerà stanziando maggiori risorse e promuovendo un nuovo patto territoriale con i comuni della piana alessandrina con il coordinamento di IPLA.

Progetto 3.2.8 Progetti ed attività mirate alla Cura del Verde pubblico

Sono progetti, attività e interventi previsti sia in zone particolarmente rilevanti dal punto di vista naturalistico, quali aree fluviali, con l'obiettivo di renderle accessibili da parte dei cittadini che per la valorizzazione delle aree urbane. In questa prospettiva si colloca la redazione del regolamento per la gestione del verde pubblico e privato. Inoltre si procederà al miglioramento del decoro ambientale attraverso la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria del laghetto dei Giardini della Stazione e dei principali impianti di irrigazione correlati

Progetto 3.2.9 Applicazione del nuovo "Regolamento comunale per l'esercizio delle attività rumorose"

Il Regolamento comunale per l'esercizio delle attività rumorose è adottato in attuazione della normativa statale e regionale in materia di inquinamento acustico, ai sensi articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. "Legge Quadro sull'inquinamento acustico" e dell'articolo 5, comma 5 della Legge Regionale n. 52 del 20 ottobre 2000 e s.m.i. "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico".

L'attuazione del Regolamento consente di applicare le disposizioni di leggi nazionali e regionali in materia di prevenzione e di contenimento dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno ed abitativo, per quanto di competenza

del Comune, mediante l'esecuzione di criteri e procedimenti per l'esercizio delle attività rumorose temporanee, al fine di accordare le esigenze lavorative e di svago con il diritto al riposo dei cittadini, fermo restando il principio di contenimento del disturbo della quiete pubblica a tutela della salute, anche sulla base della conoscenza ed esperienza acquisita circa le principali criticità che coinvolgono il territorio comunale.

Progetto 3.2.10 Attivazione dello Sportello Amianto

La finalità del progetto è informare la popolazione circa i rischi derivanti dalla presenza di amianto e circa le procedure da attivare per inibire fenomeni di dispersione delle fibre (bonifica, programmi di controllo e manutenzione, ecc.), assistere in ogni passaggio burocratico il cittadino, anche al fine di effettuare un corretto censimento dei manufatti contenenti amianto presenti sul territorio comunale e di ridurre i fenomeni di allarme sociale.

A tal fine si prevede a breve l'apertura dello Sportello Amianto Comunale con la predisposizione di apposito materiale informativo e adeguata comunicazione alla cittadinanza dell'iniziativa.

Progetto 3.2.11 - Perseguire politiche di sviluppo sostenibile

Si intende cercare di preservare le risorse del patrimonio e del territorio per non compromettere le prospettive di sviluppo delle future generazioni:

- mantenere comportamenti virtuosi finalizzati al risparmio energetico ed idrico delle strutture pubbliche del Comune;
- sostenere iniziative finalizzate alla produzione di energia da fonti rinnovabili;
- rendere disponibili risorse economiche a favore delle nuove generazioni, inteso nel senso più ampio di investimento sul futuro di questa città attraverso il sostegno di attività artistiche, culturali, formative e lavorative dei giovani alessandrini;

Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente.

Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

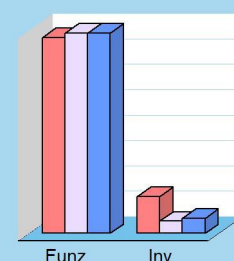
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.860.461,60	3.954.461,60	3.954.461,60
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.860.461,60	3.954.461,60	3.954.461,60
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	725.000,00	240.000,00	300.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		725.000,00	240.000,00	300.000,00
Totale		4.585.461,60	4.194.461,60	4.254.461,60

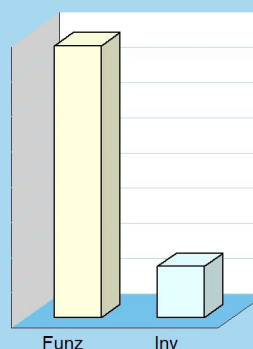
Destinazione spesa 2020-22



Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	1.038.647,41	0,00	1.038.647,41
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	2.821.814,19	725.000,00	3.546.814,19
Totale	3.860.461,60	725.000,00	4.585.461,60

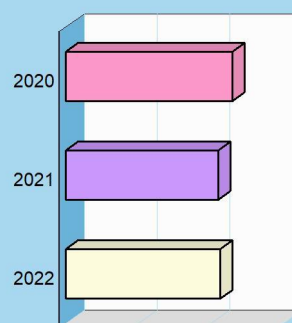
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	1.038.647,41	1.344.966,43	1.344.966,43
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	3.546.814,19	2.849.495,17	2.909.495,17
Totale	4.585.461,60	4.194.461,60	4.254.461,60

Impieghi 2020-22



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

Le problematiche di questo settore rivestono primaria importanza nell'organizzazione della vita dei cittadini e nella qualità urbana, soprattutto in una realtà territoriale come quella di Alessandria, che oltre ad essere punto nodale di importanti vie di comunicazione ferroviarie ed autostradali, è il comune più esteso dell'intera Regione (204 kmq) con una popolazione distribuita, oltre che nel centro urbano, in 14 sobborghi, con una densità abitativa tra le più basse dei Comuni capoluogo di provincia.

Seppure in presenza di oggettive difficoltà ed incertezze dovute alle diminuzioni di trasferimenti di risorse economiche, alla non ancora ben definita riconfigurazione del sistema di governo della mobilità piemontese, alla necessità di riordino del servizio di trasporto pubblico locale dopo il recente riassetto societario di Amag Mobilità, l'Amministrazione Comunale cercherà, nell'ambito delle sue competenze, di operare per un sistema di mobilità urbana che vada incontro alle esigenze della popolazione cittadina riducendo per quanto tecnicamente possibile gli impatti per la collettività in termini di inquinamento atmosferico, acustico, congestione e incidentalità.

Le strategie e le azioni da mettere in campo riguarderanno per un verso la definitiva approvazione di idonei strumenti di pianificazione e programmazione, e per altro verso l'adozione di interventi puntuali sulla viabilità o comunque idonei ad assicurare maggiore efficienza nel sistema dei trasporti ed insieme un complessivo miglioramento della qualità ambientale.

Relativamente alla dotazione di idonei strumenti di pianificazione e programmazione, il PUMS-PGTU, elaborato sulla base delle indicazioni strategiche fornite dall'Amministrazione Comunale aderenti al Programma di Mandato del Sindaco 2017-2022, e adottato con Deliberazione G.C. n. 228 del 25.09.2019 (che aggiorna la proposta adottata con deliberazione G.C. 168 del giugno 2017) ha tra i suoi obiettivi e finalità quelle di assicurare un migliore equilibrio tra protezione ambientale e salute, domanda di mobilità e qualità della vita, minimizzando gli impatti per la collettività in termini di inquinamento atmosferico, acustico, congestione e incidentalità. L'obiettivo prioritario è la riduzione delle emissioni inquinanti e la promozione di uno sviluppo urbano sostenibile con la riduzione dei consumi energetici garantendo buoni livelli di accessibilità al territorio. Ne consegue la necessità di sviluppare contestualmente un sistema di azioni-cardine in tema di mobilità sostenibile e di sostenibilità energetica, - attraverso strumenti programmatori quali il PUMS-PGTU e il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) / Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) - quali il miglioramento della qualità dello spazio pubblico per una città a "rischio-zero", l'accessibilità e la rivitalizzazione del centro storico, l'incentivazione all'utilizzo di auto a basso impatto ambientale, con particolare riguardo all'elettromobilità e alla mobilità ciclabile, il rilancio del trasporto pubblico (con sviluppo dei nodi di interscambio tra le reti lunghe e i servizi urbani) contestuale al rilancio delle azioni di riqualificazione urbanistico-edilizia finalizzata all'efficientamento energetico e alla riduzione delle emissioni.

Parallelamente, potranno non di meno essere avviate alcune di quelle azioni, coerenti con l'impostazione del PUMS, previste dal Programma del Sindaco, in particolare, relativamente all' incentivazione all'utilizzo di auto a basso impatto ambientale, alla realizzazione di nuovi parcheggi, alla intermodalità dei mezzi di trasporto .

Per quanto riguarda il trasporto pubblico locale la citata diminuzione dei trasferimenti regionali, è viepiù penalizzante in una realtà territoriale particolarmente complessa come quella del Comune di Alessandria, i cui sobborghi determinano di fatto una conurbazione, non tuttavia considerata tale dalla regione nella ripartizione dei contributi. Tutto ciò ha influito pesantemente sul gestore del servizio, aggravandone le difficoltà già esistenti, e inevitabilmente hanno determinato penalizzazioni nell'erogazione dei servizi al cittadino. Malgrado l'incertezza programmatica in capo all'Agenzia della Mobilità Piemontese che al momento non ha ancora approvato il programma triennale dei servizi 2019-2021 saranno comunque perseguiti obiettivi di incremento dei viaggiatori serviti, aumento delle frequenze delle corse, incremento della dotazione di veicoli a bassa emissione, e in generale si cercherà di sostenere il TPL e rendendolo più competitivo rispetto all'utilizzo dell'automobile. Come previsto dal Programma del Sindaco potrebbe poi essere utile integrare il servizio pubblico sperimentando la possibilità, per quelle linee a domanda e utenza debole, di una esternalizzazione di alcuni servizi attraverso apposite convenzioni con titolari di licenza di taxi e loro forme associative.

Per quanto riguarda il centro cittadino e il miglioramento della sua vivibilità appare necessario agire su diversi fronti:

- con un Piano della Sosta che conduca alla riduzione, progressiva nel tempo, degli spazi di sosta a bordo strada, Parallelamente appare necessario procedere alla realizzazione di parcheggi in struttura, considerando la possibilità di realizzazione di parcheggi multipiano a partire dalla realizzazione del parcheggio ipogeo in piazza Garibaldi e valutando nuovi progetti nelle aree di piazzale Berlinguer e di piazza Teresa di Calcutta, per i quali dovrà essere ricercata la possibilità di interventi in sinergia tra l'Amministrazione pubblica e altri Enti o soggetti privati;
- con la creazione di un sistema di Città in cui diverse modalità di trasporto (tpl, auto, biciclette, pedoni) diano vita a modelli di convivenza urbana d'avanguardia. In particolare, attraverso due progetti co-finanziati dalla Regione Piemonte, si attueranno nel prossimo triennio una serie di azioni in favore della mobilità ciclabile, che comprendano la messa in sicurezza e una migliore organizzazione dei percorsi, in corrispondenza delle principali interconnessioni e poli attrattori, nonché la riqualificazione dei ciclo-posteggi da realizzare nei pressi della stazione ferroviaria per facilitare l'intermodalità del traffico pendolare;

- con l'attuazione o l'incentivazione di ulteriori modalità di spostamento "sostenibili" (quali il carpooling, carsharing, la mobilità elettrica). Con riferimento alla mobilità elettrica si è definita la pianificazione delle infrastrutture di ricarica da attuarsi nel prossimo triennio con la collaborazione di soggetti sia pubblici che privati. In particolare è stato approvato dalla Giunta Comunale protocollo d'intesa con AMAG S.p.A. per la realizzazione nel triennio 2020-2022 di infrastrutture di ricarica (n. 40 prese) su suolo pubblico.
- in materia di trasporto pubblico e intermodalità sono in corso interlocuzioni con il gruppo FS al fine di verificare la possibilità di realizzazione del cosiddetto "movicentro" (stazione per i pullman delle linee extraurbane e capolinea per quelle urbane).

Interventi di mobilità ed assetto viabile correlato allo sviluppo della strategia del POR FESR

Saranno oggetto di attenzione i percorsi di collegamento tra i due poli di intervento della strategia POR FESR (centro cittadino e Cittadella) mettendo in campo interventi di rivisitazione dell'attuale sistemazione di via Dossena

Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul prog.1005)

Progetti ed attività mirate al mantenimento della sicurezza di tutte le infrastrutture stradali

Realizzazione di progetti tesi al mantenimento ed al miglioramento della sicurezza di tutte le infrastrutture stradali, della città e dei sobborghi: marciapiedi, banchine, carreggiate, illuminazione, segnaletica e semafori, sistemi di smaltimento acque meteoriche. Implementazione del monitoraggio dello stato di parte dei fossi stradali con ulteriori interventi di ricalibratura della sezione. Progetti specifici per incrementare la sicurezza saranno realizzati nei sobborghi di Cabanette e Valmadonna attraverso la realizzazione di marciapiedi su strade a grande scorrimento incrementando la sicurezza dei pedoni.

Programmazione - coordinamento interventi previsti nel Programma triennale delle opere

Interventi alla viabilità e alle infrastrutture stradali

Nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche sono stati programmati diversi interventi che consentiranno il miglioramento della viabilità e della circolazione stradale sia nel centro urbano che nei sobborghi. Sono inoltre previsti interventi per la realizzazione di piste ciclabili.

- **Bitumature strade e marciapiedi**

Nel corso del triennio 2020-2022, sono previste importanti attività di bitumatura delle strade e dei marciapiedi, che interesseranno:

- Strade comunali, nell'intero triennio 2020-2022, tra i quali il previsto intervento in Via Vespucci,
- Strade e marciapiedi, nell'annualità 2021, tra i quali il previsto intervento a Cabanette
- Strade e marciapiedi dei Sobborghi di Casalbagliano, Cantalupo, Villa del Foro e Zona Cristo, nell'annualità 2021.

- **Riqualificazione marciapiedi comunali**

Inoltre nel corso del triennio 2020-2022, e in particolare nelle annualità 2021 e 2022 si svolgeranno interventi che consentiranno di riqualificare i marciapiedi comunali.

- **Ripristino pavimentazioni lapidee Borgo Rovereto**

Nell'annualità 2021 è previsto un intervento finalizzato al ripristino della pavimentazione lapidea di Borgo Rovereto.

Sono inoltre previsti i seguenti interventi:

Interventi per impianti semaforici

Programma di ammodernamento ed efficientamento energetico degli impianti semaforici esistenti.

Installazione di nuovi impianti semaforici ove l'amministrazione lo ritenga necessario, al fine di migliorare la sicurezza stradale.

Interventi per la gestione e il miglioramento dell'illuminazione pubblica

Attuazione del programma di efficientamento della gestione tecnica e finanziaria del comparto contiene le seguenti linee di indirizzo:

- Verifica ed approfondimento dello stato di consistenza degli impianti
- Attivazione delle procedure per la individuazione di una gestione efficiente degli impianti, di proprietà comunale e di enel

Efficientamento della spesa di gestione e manutenzione, attraverso investimenti di riqualificazione degli impianti di .p.i. esistenti.

COMMENTO

Con specifico riferimento agli indirizzi strategici dell'ente, gli obiettivi progettuali correlati che afferiscono, in senso lato, questa Missione sono i seguenti:

Indirizzo strategico 3

Alessandria positiva: la sicurezza della protezione, dei diritti e della convivenza urbana – La mobilità – La qualità ambientale

Programma 3.1 - La ricerca di nuovi modelli di programmazione territoriale e di mobilità sostenibile

Progetto 3.1.3 – Un piano della mobilità per una città più ordinata e più vivibile

La programmazione viabile rappresenta uno dei cardini dell'organizzazione urbana e, nel contempo, uno degli fattori di maggiore criticità nella definizione della sintesi tra gli interessi contrapposti che si affacciano alla fase di decisione.

Mai come sull'organizzazione della viabilità (per il trasporto e la sosta privati) o della mobilità in generale (incluso, quindi, il trasporto pubblico) si scontrano visioni spesso non conciliabili. L'unica sintesi possibile consiste nella condivisione della scala di priorità verso la quale l'innervatura urbana collegata con gli assetti della mobilità deve orientarsi.

Il sistema di mobilità odierno è caratterizzato da un marcato squilibrio a favore della mobilità veicolare privata o – meglio – a sfavore delle forme alternative o complementari (mezzi pubblici, mobilità ciclistica e pedonale, accessibilità per le persone con disabilità motorie).

L'Amministrazione ha affidato le attività di supporto alla redazione dell'aggiornamento del PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano) ed alla redazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), con l'obiettivo di orientare i sistemi di mobilità a maggior efficienza e minor impatto ambientale favorendo:

- a) riduzione e razionalizzazione dell'uso dei veicoli a motore;
- b) mitigazione delle interferenze tra percorsi ciclabili, pedonali e veicolari;
- c) sistemi di trasporto urbano integrato intermodale;
- d) sistemi automatici e telematici di gestione del traffico;
- e) un più efficiente sistema della sosta;
- f) una progressiva organizzazione di un sistema di parcheggi di attestamento e di sistemi "navetta" a basso costo per l'utenza;
- g) la promozione della mobilità ciclabile in connessione con la mitigazione e selezione del traffico veicolare nell'area urbana e la creazione di percorsi ciclabili "protetti" sugli assi principali di accesso al centro;
- h) la riduzione dei sinistri stradali;
- i) la riduzione delle barriere che rendono incompleta l'accessibilità degli spazi e servizi urbani.
- j) la promozione di modalità di mobilità a basso impatto ambientale attraverso incentivi simbolici, economici e culturali, come già avviato con i provvedimenti di agevolazione alla sosta in area centrale per i veicoli ibridi ed elettrici;
- k) la riorganizzazione e pianificazione delle direttrici del trasporto pubblico al fine di offrire un servizio più efficiente nella gestione e più efficace nel soddisfacimento delle esigenze dei cittadini.

La riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera costituisce uno degli obiettivi primari dei PUMS, così come anche ormai fortemente indirizzato dagli orientamenti legislativi e giurisprudenziali. Gli obiettivi a questo complementari sono costituiti dalla riduzione della conflittualità tra mobilità veicolare e ciclo-pedonale, in special modo nelle aree più vocate alla fruizione pedonale. Posto che una seria attività di pianificazione della mobilità necessita di adeguate risorse per investimenti, analisi e prefigurazione di scenari, si impone come comunque necessaria una revisione dell'accesso all'area centrale. Azione coordinata e parallela dovrà essere costituita dalla rielaborazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, ormai risalente a diversi anni or sono.

Progetto 3.1.4 – Interventi della mobilità ciclabile

Realizzazione di percorsi ciclabili su cavalcavia Brigata Ravenna con connessione alla stazione ferroviaria ed all'asse di Via Savona e su Viale XX Settembre.

Realizzazione di deposito custodito e coperto per cicli presso la Stazione Ferroviaria

Progetto 3.1.5 - Alessandria città delle biciclette

L'ampia partecipazione alla mostra a Palazzo Monferrato ha consentito di avviare numerose relazioni tanto coi cittadini che con le associazioni e gli altri enti locali e ciò offre la possibilità di aprire prospettive di lavoro sia per quanto riguarda la valorizzazione del ruolo storico in ambito ciclistico della nostra città che nella definizione di iniziative e itinerari cicloturistici nel territorio del Monferrato, come nel caso del progetto "Rete ciclabile delle terre dell'Unesco", il cui studio di fattibilità è stato finanziato dalla Regione Piemonte.

Progetto 3.1.6 - Azioni varie di promozione della mobilità sostenibile

Il progetto si realizza mediante:

- azioni intese a favorire l'interscambio modale a vantaggio del pendolarismo ferroviario: analisi ed incontri finalizzati a definire con RFI - Reti ferroviarie Italiane - una zona per la sosta di cicli e motocicli presso la Stazione centrale di Alessandria
- predisposizione di accordi per la concessione d'uso di porzione di immobile della Stazione ferroviaria da adibire a sosta e protezione di cicli e motocicli

- attivazione di un sistema di carpooling aziendale per il Comune di Alessandria

Progetto 3.1.7 - Interventi dedicati alla ricarica dei veicoli elettrici

Studio di fattibilità (localizzazione degli interventi e stima dei costi) finalizzato alla partecipazione al bando della Regione Piemonte relativo allo sviluppo di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica all'interno del PNIRE - Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica.

Progetto 3.1.8 - Aggiornamento contratti di servizio per il trasporto e la sosta a pagamento

Parallelamente alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile che tra l'altro prevede la definizione del Piano di riassetto del trasporto pubblico locale e del Piano della sosta, e conseguentemente all'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale del Programma Triennale dei servizi TPL 2016-2018 è in corso la predisposizione dei nuovi contratti di servizio relativi al TPL, al trasporto alunni e disabili, nonché al servizio di sosta a pagamento.

Progetto 3.1.9 - Monitoraggio dei flussi di traffico da e per il Cristo

Il quartiere Cristo è uno dei più popolosi della città, dopo il Centro urbano. Peraltro vi sono condizioni di traffico costante da e per lo stesso quartiere esistendo innumerevoli occasioni di trasferimento quotidiano e intragiornaliero. Se ne deduce che i flussi siano particolarmente significativi e, in alcune ore della giornata, particolarmente densi.

Un monitoraggio di detti flussi come già previsto dalle attività di revisione del piano della mobilità, servirà a determinare azioni correttive ed eventualmente individuare percorsi alternativi da proporre e realizzare per coloro che ne hanno necessità.

Non a caso negli anni passati si è ritenuto di realizzare un progetto - a cura di Rete ferroviaria Italia - che potesse sfruttare il collegamento della D3 con la tangenziale e offrire una soluzione in sottopasso che incanalasse i veicoli in via della Moisa a raggiungere via Bensi.

E' solo una delle soluzioni, che un monitoraggio costante potrebbe promuovere o bocciare in favore di altre ipotesi di collegamento.

Tale osservazione costante potrà essere assai utile anche per dosare i tempi semaforici di passaggio che in alcune ore della giornata costituiscono un intoppo indesiderato ai flussi di traffico.

Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

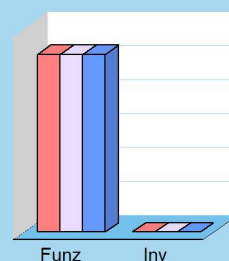
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	262.333,32	262.333,32	262.333,32
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		262.333,32	262.333,32	262.333,32
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		262.333,32	262.333,32	262.333,32

Destinazione spesa 2020-22

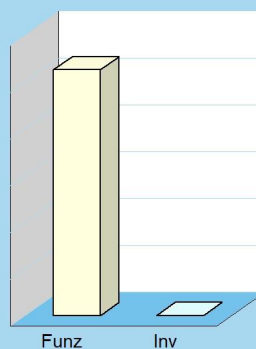


2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	262.333,32	0,00	262.333,32
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	262.333,32	0,00	262.333,32

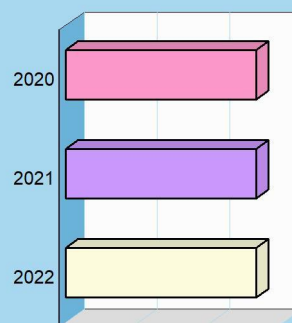
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1101 Protezione civile	262.333,32	262.333,32	262.333,32
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	262.333,32	262.333,32	262.333,32

Impieghi 2020-22



Protezione civile (considerazioni e valutazioni sul prog.1101)

Attuazione delle Misure di prevenzione rilocalizzazioni degli elementi vulnerabili dalle zone inondabili e M23 riduzione della vulnerabilità degli elementi esposti non rilocalizzabili

Coordinamento del macroprocedimento relativo all'adozione dei presupposti tecnico- amministrativi per l' attuazione delle misure di rilocalizzazione e cura dei procedimenti delle singole istanze.

Ulteriore implementazione e riorganizzazione delle risorse, dei mezzi e dei materiali

La struttura comunale di Protezione Civile è organizzata attraverso apposito regolamento che prevede la partecipazione alle attività di protezione civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza) dell'intera struttura comunale con il Servizio Protezione Civile con ruolo di coordinamento. A supporto dell'operato del Servizio con ruolo prioritariamente operativo è il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile che nel 2018 è passato da 40 a 52 volontari effettivi.

Proseguirà l'obiettivo dell'implementazione e dell'adeguamento delle dotazioni vestiarie e di sicurezzagà avviato negli anni 2017-2018

Contestualmente si intende proseguire il rinnovo del parco mezzi

Adeguamento Piano Comunale di Protezione Civile

Il Piano Comunale approvato nel 2004 necessita adeguamenti che verranno programmati in linea di massima prevedendo in primis e come progetto autonomo del Servizio l'adeguamento della parte procedure

L'adeguamento della parte di studio del territorio e di valutazione dei rischi avverrà successivamente e possibilmente in concomitanza con eventuale revisione di PRGC comunale,.

Informazione alla popolazione

Si intendono impostare Campagne di informazione sui rischi presenti sul territorio sia di tipo generale sia mirate in funzione del rischio presente nella zona di residenza.

COMMENTO

Con specifico riferimento agli indirizzi strategici dell'ente, gli obiettivi progettuali correlati che afferiscono, in senso lato, questa Missione sono i seguenti:

Indirizzo strategico 3

Alessandria positiva: la sicurezza della protezione, dei diritti e della convivenza urbana – La mobilità – La qualità ambientale

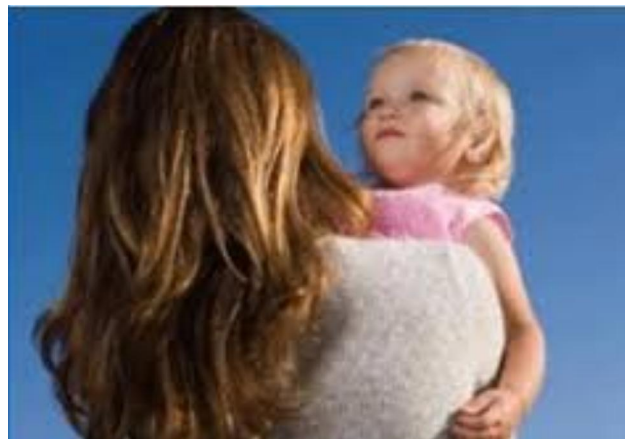
Programma 3.2 – La qualità ambientale quale presupposto fondativo di un nuovo modello urbano**Progetto 3.2.10 – Campagna divulgazione dei contenuti dell'aggiornato piano comunale di Protezione Civile**

Tale aggiornamento si svolgerà in due fasi, la prima riguardante la struttura organizzativa e la seconda riguardante i rischi del territorio.

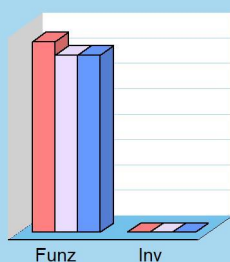
Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento. Il Comune di Alessandria si impegna ad intervenire laddove, in base all'art. 5 della legge 194/78, è chiamato dal Consultorio e dalla struttura sanitaria ad aiutare economicamente, socialmente e psicologicamente le donne in gravidanza che si trovano in difficoltà.



Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

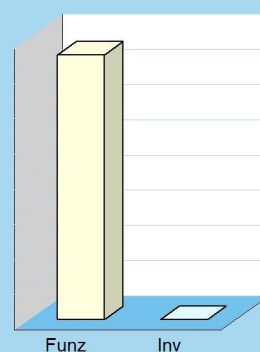
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	7.523.207,62	6.990.642,01	6.990.642,01
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		7.523.207,62	6.990.642,01	6.990.642,01
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		7.523.207,62	6.990.642,01	6.990.642,01

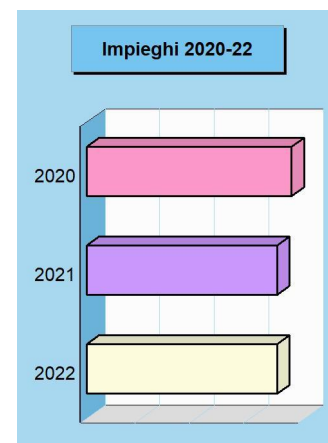
Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	1.961.034,41	0,00	1.961.034,41
1202 Disabilità	50.813,83	0,00	50.813,83
1203 Anziani	0,00	0,00	0,00
1204 Esclusione sociale	3.618.626,32	0,00	3.618.626,32
1205 Famiglia	241.900,00	0,00	241.900,00
1206 Diritto alla casa	823.910,90	0,00	823.910,90
1207 Servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	5.000,00	0,00	5.000,00
1209 Cimiteri	821.922,16	0,00	821.922,16
Totale	7.523.207,62	0,00	7.523.207,62

Impieghi 2020



Programmi 2020-22			
Programma	2020	2021	2022
1201 Infanzia, minori e asilo nido	1.961.034,41	1.850.419,68	1.850.419,68
1202 Disabilità	50.813,83	50.813,83	50.813,83
1203 Anziani	0,00	0,00	0,00
1204 Esclusione sociale	3.618.626,32	3.229.499,32	3.229.499,32
1205 Famiglia	241.900,00	241.900,00	241.900,00
1206 Diritto alla casa	823.910,90	823.910,90	823.910,90
1207 Servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1209 Cimiteri	821.922,16	789.098,28	789.098,28
Totale	7.523.207,62	6.990.642,01	6.990.642,01



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

PARI OPPORTUNITA'

L'Assessorato delle Pari Opportunità si avvale della collaborazione della Consulta Comunale per le Pari Opportunità che è operativa ad Alessandria.

Questo organismo, che ha funzioni consultive e di proposta al Consiglio Comunale, nasce dalle previsioni radicate negli artt. 3 e 37 della Costituzione Italiana, laddove si prevede che **“tutti i cittadini hanno pari dignita` sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”** e che **“la donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parita` di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione”**.

Per attuare questo principio di parità, è istituita una Consulta Comunale per le pari opportunità tra uomo e donna, per la rimozione degli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle donne, per valorizzare la differenza di genere e per favorire le condizioni di riequilibrio della rappresentanza tra uomo e donna in tutti i luoghi decisionali del territorio comunale.

La Consulta Pari Opportunità ha quindi il compito di favorire la conoscenza della normativa e delle politiche riguardanti le donne, di dare espressione alla differenza di genere e valorizzazione alle esperienze delle donne, attraverso funzioni di sostegno, confronto, consultazione, progettazione e proposta nei confronti del Consiglio Comunale. Esprime proposte ed elabora progetti di intervento locale ed in particolare: - svolge attività di ricerca sulla condizione femminile nell'ambito Comunale; -valuta lo stato di attuazione nel Comune delle Leggi statali e regionali nei riguardi della condizione femminile, -promuove iniziative dirette a sviluppare la cultura delle pari opportunità, -raccoglie e diffonde informazioni riguardanti la condizione femminile e dei soggetti deboli, -opera per la rimozione di ogni forma di discriminazione rilevata o denunciata, soprattutto in materia di lavoro e di impiego della donna, -promuove la partecipazione delle donne alla vita politica ed alla gestione della pubblica amministrazione, -promuove una adeguata presenza femminile nelle nomine di competenza del Comune, -favorisce la creazione di sinergie e reti tra realtà e luoghi femminili.

E' in corso la revisione dello Statuto e del Regolamento della Consulta Pari Opportunità per adeguarlo all'attualità.

Servizi di solidarietà sociale

- Particolare attenzione sarà rivolta ai servizi in materia di protezione sociale, sia quelli erogati affidati in convenzione al Consorzio CISSACA, sia quelli erogati direttamente dall'Ente e specificatamente elencati:
- Servizi diretti ai cittadini: Concessione assegno di maternità e assegno per il nucleo con almeno tre figli minori e Agevolazioni tariffarie energetiche;
- Inserimento persone in Lavoro di Pubblica Utilità per violazione delle norme del Codice della Strada e Inserimento persone in Lavoro di Pubblica Utilità per messa alla prova (Convenzioni con il Tribunale di Alessandria)

Attività di gestione e coordinamento servizi mediante l'attivazione dell'Osservatorio Sociale (con le realtà operanti nel territorio, Enti e soggetti appartenenti al terzo Settore)

- Gestione convenzioni e gestione rapporti con soggetti assegnatari per: Ristorazione Sociale, Coordinamento Parco Isola delle Sensazioni, Ostello per donne senza fissa dimora, Ostello maschile-tavola amica-emergenza freddo, gestione 5 per mille;
- Integrazione rette di ricovero assistiti presso la residenza Basile;

Rapporti con il carcere:

- attività con il garante dei detenuti ;
- Convenzione per Polo universitario in carcere;
- Convenzione con Casa di Reclusione San Michele e con Amag ambiente per l'utilizzo dei detenuti in lavori di ripristino ambientale;

Progetti:

- Interventi per persone senza dimora a valere su fondi FSE PON Inclusion e PO I FEAD in partnership con la Regione Piemonte;
- Prosecuzione del progetto S.P.R.A.R. (ora SIPROIMI);
- Attivazione di tirocini formativi di inserimento/reinserimento lavorativo accompagnati da indennità di partecipazione, rivolti a soggetti inoccupati, con particolare riferimento a nuclei monoparentali e a giovani, mediante l'utilizzo di risorse derivanti dai fondi ministeriali non vincolati destinati all'Ente per l'accoglienza richiedenti protezione

Inserimento persone in percorsi di giustizia presso strutture Comunali

Attivarsi con i soggetti preposti per stipulare specifica convenzione con l'UEPE – Ufficio Esecuzione penale Esterna di Alessandria per inserire presso le strutture Comunali persone in percorsi di giustizia ripartiva in favore della collettività; come previsto dalla normativa vigente in materia di ordinamento penitenziario, introdotta dalla Legge n. 354/75 e successive modifiche, e disciplinato, in termini di lavoro di Pubblica Utilità, con la legge 28/04/2014, n. 67 “deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili.”

L'Amministrazione si impegna a definire gli atti e stipulare specifica convenzione atta a favorire la “messa alla prova” e individuare presso propri servizi sedi idonee di inserimento che potrebbero peraltro beneficiare di ore di lavoro senza costi per l'Amministrazione, fatte salve le Assicurazioni di legge.

Disabilità (considerazioni e valutazioni sul prog.1202)

Su invito della Commissione Europea che ha apprezzato il lavoro sviluppato dal Comune di Alessandria e ricevuto a Bruxelles la delegazione alessandrina, è prevista da parte di questo ufficio l'adesione a progetti europei di ampio respiro in tema di inclusione lavorativa, culturale, scolastica e sociale delle persone con limitazioni ed esigenze speciali. In primis si intende promuovere insieme all'Università del Piemonte Orientale la partecipazione ai Corsi di Perfezionamento in Disability Management, così come progetti di semplificazione della lettura e comprensione della modulistica dell'Ente e del suo sito web (rivolti agli anziani, alle persone con limitazioni intellettive e alle persone dislessiche, ma anche a chi non è istruito e a chi parla una lingua diversa), formazione al “pensare per tutti, tutti insieme” del personale dipendente dell'Ente, progetti di collaborazione con le Scuole Professionali per ampliare la conoscenza e la base del futuro lavorativo di tanti ragazzi e la realizzazione di un importante laboratorio, collettore di arti e mestieri, attività di doposcuola, mirato ai teen ager tutti insieme, con nuove cure per le nuove disabilità dei millenials.

Viene riconfermata la partecipazione annuale all' Access City Award, per i cui risultati il Comune di Alessandria è già stata insignita della Menzione d'Onore da parte della Commissione Europea nell'anno 2017.

Interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche

Attuazione del programma redatto dal PEBA per l'abolizione delle barriere architettoniche, che contiene le

seguenti linee di indirizzo:

- Attivazione, attuazione e controllo programma degli interventi diffusi
- Attivazione delle procedure per la individuazione e progettazione di interventi simbolici
- Attivazione, attuazione e controllo programma sugli edifici pubblici

Interventi strutturali di tutela dei soggetti con disabilità**Programmazione - coordinamento interventi previsti nel Programma triennale delle opere**

Nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche sono stati programmati importanti interventi che consentiranno il miglioramento della fruibilità delle infrastrutture e delle strutture presenti nel territorio comunale, andando ad agire principalmente prioritariamente per la soluzione delle situazioni di criticità per i soggetti con disabilità. Tali azioni si realizzeranno mediante:

- **PEBA - Programma di eliminazione delle barriere architettoniche, intervento** che inizierà nell'annualità 2020 per poi proseguire sia nel 2021 che nel 2022

Nel corso dell'anno 2019 è stato istituito apposito Tavolo di lavoro, formato da tecnici dei diversi Settori comunali, coinvolti a vario titolo nelle problematiche in esame, esteso ai rappresentanti delle Associazioni di Disabilità, Ordini Professionali (Ingegneri e Architetti) con il coordinamento del Direttore del Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture, Mobilità e Disability Manager e Servizio Disability Manager. E' in corso di realizzazione e si svilupperà un'analisi delle problematiche afferenti alle strutture ed edifici pubblici, con precedenza alle scuole. Sarà altresì considerata l'esigenza di assicurare l'accessibilità dei percorsi urbani, con particolare priorità a ai percorsi funzionali o particolarmente importanti/attrattivi (Ospedali, Stazione Ferroviaria, Uffici Pubblici Comune, Provincia, Agenzia delle Entrate, Uffici Postali, ecc.). Si cercherà inoltre di studiare la funzionalità dei percorsi specifici collegati a studenti o lavoratori invalidi (spostamenti casa/scuola e casa/lavoro). L'intera attività sarà collocata in un preciso e dettagliato crono-programma contenente la priorità degli interventi, le tempistiche di sviluppo e le risorse disponibili.

- **Partecipazione con redazione e presentazione di progetti alla Commissione Europea**

Proseguirà l'attività, già avviata da diversi anni, di adesione a progetti europei di ampio respiro in tema di inclusione lavorativa, culturale, scolastica e sociale delle persone con limitazioni ed esigenze speciali. In primis si intende promuovere insieme all'Università del Piemonte Orientale la partecipazione ai Corsi di Perfezionamento in Disability Management, progetti di collaborazione con le Scuole Professionali, la realizzazione di importanti laboratori di arti e mestieri, attività di doposcuola.

Viene riconfermata la partecipazione annuale all'Access City Award, progetto che il Comune di Alessandria affronta con ottimi risultati e che hanno condotto alla Menzione d'Onore da parte della Commissione Europea per diverse annualità

Diritto alla casa (considerazioni e valutazioni sul prog.1206)**Politiche abitative**

Verrà mantenuta ed incrementata l'attività di sostegno alla locazione attraverso tutti gli istituti previsti dalla normativa vigente Fondo morosità incolpevole – FIMI e l'Agenzia Sociale per la locazione - ASLO e, conseguentemente, rafforzati i rapporti con l'A.T.C.

Si procederà al consolidamento delle procedure amministrative in applicazione delle modifiche al Regolamento per l'assegnazione degli alloggi di riserva per l'emergenza abitativa e del Bando per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Cooperazione e associazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.1208)

L'Amministrazione intende favorire i rapporti con le Associazioni presenti sul territorio, anche attraverso forme di cooperazione e di convenzionamento, conformemente alla nuova disciplina del Codice del Terzo Settore, al fine di valorizzare le varie espressioni sociali, nel rispetto dei principi espressi dallo Statuto comunale.

Revisione del regolamento per la gestione dei centri di incontro comunali e approvazione di nuove convenzioni conformi alla rinnovata disciplina del terzo settore.

Valorizzazione e potenziamento rete orti urbani.

Cimiteri (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)

Servizio necroscopico e cimiteriale

Sul fronte della gestione amministrativa delle concessioni cimiteriali e relativi introiti, garantire l'aggiornamento dei testi regolamentari in materia di Servizi Funebri e Cimiteriali nonché di cremazione, intervenendo in ambito tariffario qualora si rendano necessari aggiornamenti correlati ai costi di riferimento dei diversi servizi. Tali funzioni sono strettamente correlate alle scelte di indirizzo da parte dell'Amministrazione Comunale.

Le finalità da conseguire sono garantire la regolarità e la continuità delle attività amministrative connesse all'utilizzo, a favore dell'utenza, del patrimonio cimiteriale.

Conservazione manutenzione degli immobili cimiteriali

Indirizzare i futuri interventi di manutenzioni/ristrutturazioni/ampliamenti e relativa gestione di tutti i Cimiteri Comunali nel loro complesso verso gli istituti contrattuali in cui i privati possano esercitare un ruolo attivo, sfruttando modalità di rapporti con l'Amministrazione ove l'autonomia degli stessi e la loro capacità di investimenti (project financing o altre soluzioni) siano in grado di favorire, per un tempo dato, la qualità del servizio e la economicità del medesimo, mettendo a disposizione del proponente i beni con diritto reale di godimento o d'uso per un periodo non oltre 30 anni, fermo restando il mandato all'Organo di Governo a svolgere le proprie funzioni di cui all'art. 48 del D.Lgs 267/2000; fatta salva comunque la possibilità di potersi procedere, ove ritenuto opportuno dall'Amministrazione Comunale, secondo quanto previsto dal regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Alessandria.

PEBA per i Cimiteri cittadini

Sarà cura dell'Amministrazione comunale, supportata da eventuali partner privati, per la manutenzione dei 14 Cimiteri cittadini, aver particolare attenzione per creare percorsi di camminamento piastrellati o cementati, per evitare ai Disabili od agli stessi Anziani, di affrontare continuamente ed ovunque, stradine di ghiaia o terriccio, spesso scivolosi in caso di maltempo, e comunque non agevoli per le carrozzine. Sarà cura dell'Amministrazione, tramite i propri dipendenti od eventuale personale di cooperative, curare il settore dei servizi igienici dei vari Cimiteri cittadini, finora spesso dimenticati ed oggetto di vandalismo. Naturalmente con la dovuta presenza di servizi igienici per Disabili. Sarà cura dei Servizi comunali del Decoro e dei Lavori Pubblici, disporre delle opportune panchine sui principali percorsi all'interno dei Cimiteri in modo da permettere la sosta per Anziani o Disabili. Sarà cura del Servizio Verde Pubblico incrementare la presenza delle piante di alto fusto, quali i tipici cipressi o altri arbusti adatti al clima locale, per creare viali di accesso alle varie parti dei Cimiteri comunali, ed intorno agli stessi complessi monumentali, in modo da ricreare la funzione di "Parco della Memoria", visto come luogo di pace e di rispetto. Sarà cura del Servizio Legale in accordo con i Servizi funebri, regolamentare ed aggiornare le disposizioni riguardanti le sepolture, facendo rispettare le norme relative alla tutela delle lapidi antiche nelle parti più vecchie dei 14 Cimiteri cittadini, evitando il cambio di colori dei marmi e degli arredi delle lapidi, in modo da non creare un effetto disallineato di cattivo gusto. Si richiede maggior tutela delle lapidi ed antichi loculi, considerati eterni, vietando la distruzione delle stesse per rinnovo loculi. Si richiede di effettuare il censimento dei loculi considerati eterni, ovvero quelli dalla nascita del Cimitero fino agli anni Settanta del secolo scorso, per poter disporre della eventuale biografia di Personaggi illustri finora sconosciuti o Benemeriti della Nazione.

COMMENTO

Con specifico riferimento agli indirizzi strategici dell'ente, gli obiettivi progettuali correlati che afferiscono, in senso lato, questa Missione sono i seguenti:

Indirizzo strategico 1 Comune di Alessandria: verso un nuovo modello di governo per una città nuova
--

Programma 1.2 - La qualità della relazione con i cittadini: una risorsa decisiva

Progetto 1.2.9 – Attivazione Porta accesso Sociale

L'unificazione attività di front-office di Sportello Lavoro, Sportello Casa e Servizio Solidarietà Sociale possono essere la prima conseguenza di un progetto che dovrebbe essere finanziato con fondi comunitari e che nasce dalla consapevolezza che le specificità ricordate sono aspetti multidimensionali del bisogno e, quindi, vanno visti per quanto possibile in una dimensione unitaria, in grado di rappresentare con correttezza sia il quadro delle priorità, sia quello delle possibilità di risposta.

Si tratta di attivare in questo caso uno degli strumenti fondamentali per "rimettere i bisogni" al centro dell'attenzione degli operatori e dei decisori.

TUTELA DELLA SALUTE

Missione 13 e relativi programmi

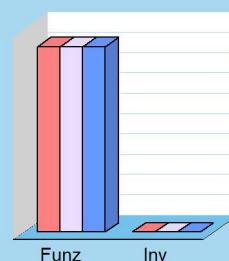
La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	455.448,21	455.448,21	455.448,21
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		455.448,21	455.448,21	455.448,21
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		455.448,21	455.448,21	455.448,21

Destinazione spesa 2020-22

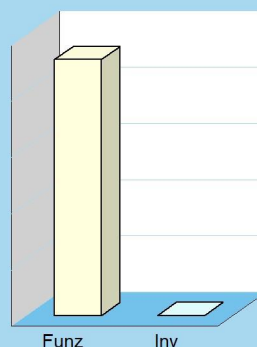


2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1307 Ulteriori spese sanitarie	455.448,21	0,00	455.448,21
Totale	455.448,21	0,00	455.448,21

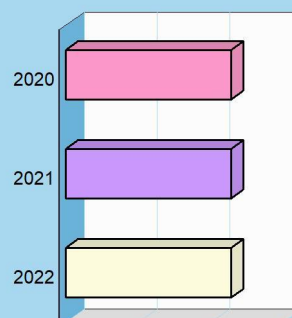
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1307 Ulteriori spese sanitarie	455.448,21	455.448,21	455.448,21
Totale	455.448,21	455.448,21	455.448,21

Impieghi 2020-22



COMMENTO

Con specifico riferimento agli indirizzi strategici dell'ente, gli obiettivi progettuali correlati che afferiscono, in senso lato, questa Missione sono i seguenti:

Indirizzo strategico 3

Alessandria positiva: la sicurezza della protezione, dei diritti e della convivenza urbana – La mobilità – La qualità ambientale

Programma 3.2 – La qualità ambientale quale presupposto fondativo di un nuovo modello urbano**Progetto 3.2.11****Regolamento comunale per l'impiego di prodotti fitosanitari.**

Progetto atto alla definizione di Regolamento Comunale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e delle procedure da adottarsi per il diserbo delle aree verdi urbane in accordo alle direttive del DIs 22/01/2014.

Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore.

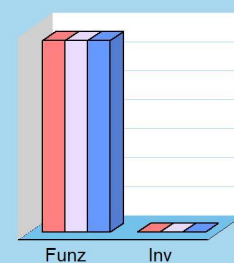
Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio in stretto rapporto con l'Università e il Politecnico.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	330.750,94	330.750,94	330.750,94
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		330.750,94	330.750,94	330.750,94
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		330.750,94	330.750,94	330.750,94

Destinazione spesa 2020-22

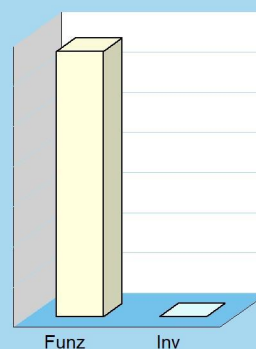


2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	330.750,94	0,00	330.750,94
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	330.750,94	0,00	330.750,94

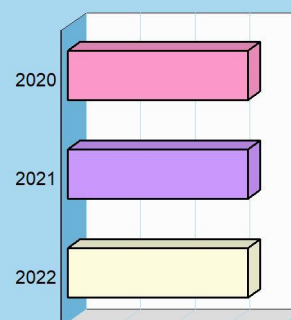
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	330.750,94	330.750,94	330.750,94
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	330.750,94	330.750,94	330.750,94

Impieghi 2020-22



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 14

Nell'ambito del Servizio piani di sviluppo, turismo, marketing territoriale e sostegno all'imprenditoria oltre al rilascio delle autorizzazioni relative a tutte le tipologie di mezzi pubblicitari (insegne d'esercizio e mezzi pubblicitari temporanei e permanenti) particolare attenzione sarà rivolta all'aggiornamento del Regolamento del Piano Generale dei Mezzi Pubblicitari alla luce delle nuove forme di pubblicità e delle nuove procedure informatiche.

Al fine di una migliore gestione degli spazi e aree pubbliche è in programma il censimento degli mezzi pubblicitari pubblici e privati (cartelloni, preinsegne, insegne d'esercizio e tutte le altre forme di strutture e manufatti pubblicitari) con la creazione del Catasto della pubblicità come strumento di verifica, in tempo reale, delle autorizzazioni e delle strutture pubblicitarie per impedire e contrastare l'abusivismo.

I dehors hanno costituito, negli ultimi anni, una facilitazione all'attrazione della vivibilità dell'area urbana. Si ritiene che occorra agire su due versanti, al fine di migliorare l'utilizzo di tale modalità di offerta commerciale, anche allo scopo di una sempre più consistente sicurezza dei fruitori di tale servizio: un migliore controllo dell'organizzazione degli spazi e un aggiornamento del regolamento, nel caso si renda necessario, in special modo per ciò che riguarda l'impatto estetico.

Per quanto riguarda le preinsegne si vuole arrivare ad una regolamentazione con l'obiettivo anche della "depalificazione".

Saranno individuate, inoltre, le aree utilizzabili ai fini pubblicitari da affidare in concessione insieme alle aree verdi da mantenere e/o riqualificare (sponsorizzazione).

Inoltre sarà predisposto un bando di gara per l'installazione di impianti pubblicitari di servizio: transenne, necessari in alcune aree della città per l'incolumità dei pedoni.

Commercio e distribuzione (considerazioni e valutazioni sul prog.1402)

Commercio

L'Amministrazione Comunale prevede di attuare azioni concrete per favorire le imprese esistenti e, soprattutto, creare un contesto favorevole a nuovi insediamenti attraverso una politica di contributi a copertura di tasse comunali.

A tal fine sono stati approvati regolamenti per favorire nuovi insediamenti commerciali e, contestualmente, tentare di ridurre i negozi "sfitti".

Nell'ambito fieristico verrà posta particolare attenzione alla manifestazione di San Baudolino al fine di esaltare e promuovere le eccellenze alimentari del nostro territorio, nonché al rilancio della Fiera di San Giorgio in chiave più moderna ed attuale.

Si rafforzeranno, inoltre, i rapporti con le associazioni di categoria che, insieme ai singoli commercianti e artigiani, rappresentano i soggetti con cui confrontarsi quotidianamente per il superamento della crisi che investe il settore.

L'Amministrazione comunale intende perseguire il lavoro di programmazione condivisa con i principali soggetti attivi sul territorio per approfondire politiche di sostegno al commercio alessandrino finalizzate a progetti di riqualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio, come avvenuto nella definizione di diverse iniziative tra le quali la recente realizzazione del progetto denominato "percorsi urbani del commercio".

Messa a norma degli spazi mercatali a disposizione del commercio ambulante con particolare attenzione alla rideterminazione di giornate ed orari di vendita al pubblico.

COMMENTO

Con specifico riferimento agli indirizzi strategici dell'ente, gli obiettivi progettuali correlati che afferiscono, in senso lato, questa Missione sono i seguenti:

Indirizzo strategico 4

Alessandria che vive: lo sviluppo, il lavoro, l'occupazione, la nuova impresa che cresce

Programma 4.4 - Sostegno e regolazione dello sviluppo commerciale dell'attività fieristica e mercatale

Progetto 4.4.1 – Organizzazione e riqualificazione della Fiera di San Giorgio-Flo reale

La Fiera di San Giorgio è ormai totalmente calata nella sua veste "Flo reale"; l'evento è caratterizzato da aspetti innovativi idonei a rivitalizzare la storica rassegna attraverso la realizzazione di una proposta innovativa sia riguardo alla scelta della location che al tema che vede la floricultura protagonista.

Grande spazio anche per le proposte enogastronomiche, sempre presenti in vetrine prestigiose a rappresentare le eccellenze del territorio.

L'obiettivo è promuovere l'attività commerciale, artigianale, agricola enogastronomica, industriale e del terziario, valorizzarne la produzione e la commercializzazione attraverso l'informazione, l'esposizione e un forte messaggio promozionale.

Progetto 4.4.2 – Nuova articolazione degli spazi mercatali

L'attuale strutturazione del mercato di Piazza Garibaldi presenta marcate criticità connesse – anche – con la estensione temporale eccessivamente diluita su tre giorni settimanali. E' opportuno configurare una nuova articolazione territoriale che consenta di valorizzare in modo tematicamente più coerente le offerte merceologiche dei diversi operatori nonché consentire un più esteso utilizzo della Piazza quale parcheggio privilegiato a servizio delle attività del commercio fisso dell'area centrale.

Progetto 4.4.3 – Sviluppo delle linee guida definite nel contesto dell'apposita direttiva per il coordinamento e l'organizzazione delle manifestazioni

Si tratta di consolidare la percezione unitaria dell'Ente realizzando anche politiche di marketing territoriale per la promozione turistica dell'ambito locale. Collaborazione con il Territorio per la programmazione di un calendario delle manifestazioni organico, coerente e condiviso. Razionalizzazione delle procedure e del coordinamento interno per l'organizzazione

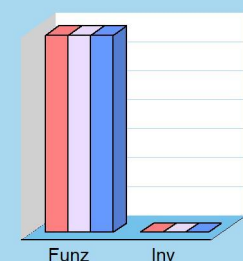
Lavoro e formazione professionale

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.



Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

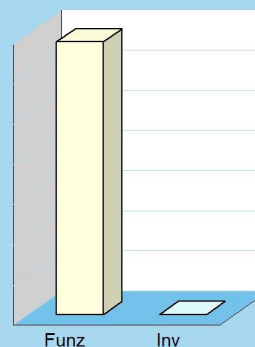
Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	135.930,71	135.930,71	135.930,71
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		135.930,71	135.930,71	135.930,71
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		135.930,71	135.930,71	135.930,71

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	120.010,71	0,00	120.010,71
1502 Formazione professionale	14.920,00	0,00	14.920,00
1503 Sostegno occupazione	1.000,00	0,00	1.000,00

Totale **135.930,71** **0,00** **135.930,71**

Impieghi 2020

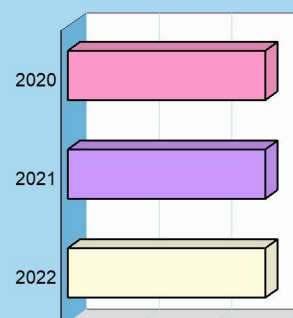


Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1501 Sviluppo mercato del lavoro	120.010,71	120.010,71	120.010,71
1502 Formazione professionale	14.920,00	14.920,00	14.920,00
1503 Sostegno occupazione	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Totale **135.930,71** **135.930,71** **135.930,71**

Impieghi 2020-22



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 15

Formazione professionale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per la formazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la gestione del Servizio Civile Universale. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Servizio Lavoro, Orientamento Professionale e Servizio Civile (considerazioni e valutazioni sul prog. 1502)

- **Servizio Civile Universale** - il Comune di Alessandria ha scelto di aderire al Servizio Civile Universale quale **ente capofila** in accordo con altri enti del territorio sviluppando e approfondendo il significato e il valore del "volontariato" a favore della cittadinanza. L'Amministrazione Comunale in questa ottica intende affermare il suo ruolo attivo nell'ambito della valorizzazione del significato e della realizzazione di condizioni di cittadinanza attiva, attraverso concrete iniziative di intervento e di lavoro, sostenendo l'acquisizione di competenze e risorse formative ed esperienziali delle giovani generazioni. Il Servizio Civile concorre alla difesa della Patria impegnando i giovani, tra i 18 e i 28 anni, in progetti volti a favorire la realizzazione dei principi costituzionali della solidarietà, dell'uguaglianza sostanziale, del progresso materiale o spirituale, a promuovere lo sviluppo della cultura, la tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della nazione e la pace tra i popoli.

Il Servizio Civile rappresenta per i giovani un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale, è una opportunità di partecipazione alla vita collettiva e per l'ente la possibilità di avvalersi della collaborazione di giovani neodiplomati/neolaureati.

Attualmente sono in servizio 42 operatori volontari in diversi settori dell'Amministrazione e altri 40 giovani operatori volontari saranno avviati al servizio nel 2020.

Il Comune di Alessandria intende concretizzare la sua adesione al Servizio Civile Universale applicando i sistemi di selezione, formazione, monitoraggio e valutazione dei progetti e ampliando il suo impegno aumentando le sedi accreditate presso cui ospitare giovani operatori volontari in collaborazione con altri enti. L'ufficio si occupa della progettazione e della gestione complessiva del Servizio Civile Universale per tutto l'Ente.

- **Cantieri di lavoro** - misura di politica attiva del lavoro volta a facilitare l'inserimento lavorativo e a favorire l'inclusione sociale di soggetti disoccupati in cerca di occupazione. I cantieri prevedono l'inserimento di disoccupati in attività temporanee o straordinarie per la realizzazione di opere di pubblica utilità. I disoccupati destinatari, per la durata dei cantieri conservano lo stato di disoccupazione e maturano contributi utili al conseguimento dei requisiti previdenziali ai fini pensionistici.

Il perdurare della crisi economica in Italia e la difficoltà a mantenere posti di lavoro ha portato ad un generale aumento della disoccupazione, coinvolgendo anche le fasce di persone prossime alla pensione.

L'Amministrazione Comunale di Alessandria, pertanto, ha manifestato la volontà di utilizzare questa importante misura di politica attiva del lavoro, partecipando al Bando della Regione Piemonte per l'istituzione di "Cantieri di lavoro Over 58", attraverso la presentazione di due diversi progetti di cantiere Over 58.

- **Alternanza Scuola Lavoro/Tirocini/Stages** - l'Amministrazione Comunale attua le politiche di Alternanza Scuola Lavoro secondo le normative statali e regionali, favorendo l'inserimento di studenti presso gli uffici comunali con l'obiettivo di agevolare il processo di apprendimento e l'acquisizione di competenze professionali e trasversali da parte dei giovani. Si pone l'obiettivo di contribuire al superamento della distanza tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro sperimentando nuove modalità di attenzione e metodologie formative capaci di valorizzare le diverse intelligenze e il protagonismo dei soggetti in formazione, costruendo per gli stagisti in alternanza scuola lavoro specifici progetti e organizzando loro anche momenti formativi strutturati. In particolare si procederà con la strutturazione di condizioni e strumentazioni utili a verificare la effettiva acquisizione di conoscenze e abilità significative per gli studenti accolti. L'Amministrazione accoglie giovani studenti e persone in difficoltà oltre che in Alternanza anche attraverso altre forme di percorsi:

- **Tirocini Curricolari** - inserimento di studenti di ogni ordine e grado presso diversi settori dell'Amministrazione Comunale collaborando con le Università del territorio, regionali e extra regionali

e Centri di Formazione Professionale.

- **P.A.S.S.** – inserimento di soggetti con l'ausilio dei P.A.S.S., strumento che consente la promozione dell'autonomia personale e l'inserimento sociale di persone fragili, attraverso la stipula di appositi atti di intesa e di un apposito progetto individuale di attivazione sociale, redatto dal servizio sociale/sanitario pubblico competente che ha in carico il beneficiario.
- **Convenzioni** - Altro aspetto che l'Amministrazione intende proseguire è la progressiva stipula di Convenzioni con le agenzie educative/formative di ogni ordine e grado per l'attivazione di tirocini e stages, e quindi l'inserimento di studenti all'interno della struttura comunale.

COMMENTO

Con specifico riferimento agli indirizzi strategici dell'ente, gli obiettivi progettuali correlati che afferiscono, in senso lato, questa Missione sono i seguenti:

Indirizzo strategico 1 Comune di Alessandria: verso un nuovo modello di governo per una città nuova
--

Programma 1.2 - La qualità della relazione con i cittadini: una risorsa decisiva.

Progetto 1.2.10 – Le politiche attive del lavoro

Gli ottimi risultati conseguiti negli scorsi dodici mesi con i Progetti di Pubblica Utilità (PPU) e con la prima edizione locale di IoLavoro indicano quali naturali priorità la replica e l'ulteriore sviluppo di entrambe le iniziative non appena la Regione Piemonte ne garantirà la riedizione e la relativa copertura finanziaria.

AGRICOLTURA E PESCA

Missione 16 e relativi programmi

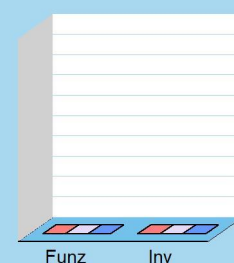
Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2020-22

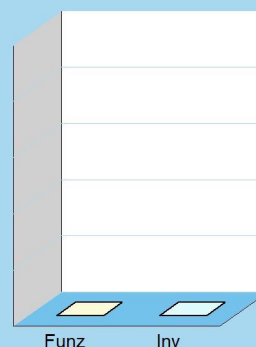


2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1601 Agricoltura e agroalimentare	0,00	0,00	0,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

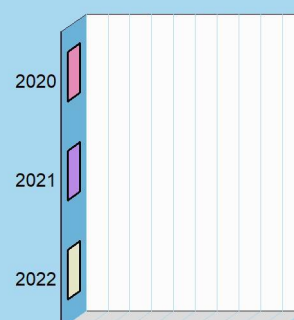
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1601 Agricoltura e agroalimentare	0,00	0,00	0,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2020-22



ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia.

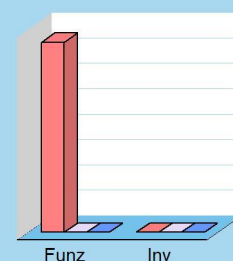
Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	15.000,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		15.000,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		15.000,00	0,00	0,00

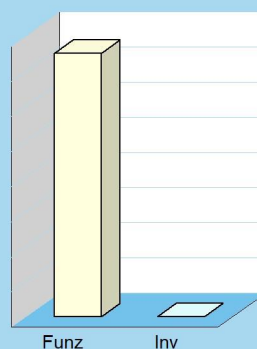
Destinazione spesa 2020-22



Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1701 Fonti energetiche	15.000,00	0,00	15.000,00
Totale	15.000,00	0,00	15.000,00

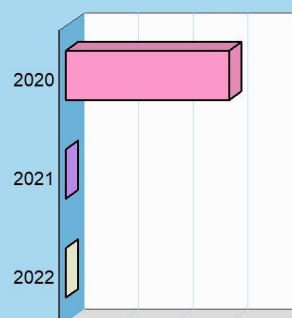
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1701 Fonti energetiche	15.000,00	0,00	0,00
Totale	15.000,00	0,00	0,00

Impieghi 2020-22



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 17

Il Comune di Alessandria nell'ambito del Patto dei Sindaci (Covenant of Mayor) continua con le azioni di monitoraggio e di adeguamento del PAES - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, e con le valutazioni strategiche di mitigazione (abbassare le emissioni di CO2 in chiave energetico-ambientale per limitare l'innalzamento della temperatura terrestre) da accompagnare con valutazioni programmatiche di medio/lungo periodo di implementazione delle azioni nell'ambito dell'adattamento (adattare i territori ai cambiamenti climatici già in atto) e della resilienza con l'analisi di vulnerabilità del territorio (uso del suolo, ondate ed isole di calore, sistema idrico e rischio idrogeologico, consumi di acqua e rischio carenza idrica, etc).

Tale attività si collega alle attività di armonizzazione tra PAES e PUMS (e mobilità) nonché all'ipotesi di ulteriore sviluppo dotandosi di un PAESC (Nuovo Patto dei Sindaci con scadenza al 2030).

Fonti energetiche (considerazioni e valutazioni sul prog.1701)**Il teleriscaldamento**

Il progetto risponde a necessità nell'ambito della tutela dell'ambiente e del risparmio energetico, con contrazione dei costi per le famiglie e l'opportunità di nuova occupazione sia nella fase di realizzazione dell'infra-struttura sia in quella di gestione a regime. Si tratta di un progetto pluriennale in project-financing che richiede un attento monitoraggio. Dalla fase di gara si è passati alla fase organizzativa con richiesta di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'intero impianto (centrale e rete).

COMMENTO

Con specifico riferimento agli indirizzi strategici dell'ente, gli obiettivi progettuali correlati che afferiscono, in senso lato, questa Missione sono i seguenti:

Indirizzo strategico 4

Alessandria che vive: lo sviluppo, il lavoro, l'occupazione, la nuova impresa che cresce

Programma 4.2 - Le politiche infrastrutturali**Progetto 4.2.5 – Il teleriscaldamento**

è un obiettivo che si muove in una logica di risposta a bisogni multipli: dalla tutela dell'ambiente al risparmio energetico; dalla contrazione dei costi per le famiglie all'opportunità di nuova occupazione sia nella fase di realizzazione dell'infra-struttura sia in quella di gestione a regime. Si tratta di un progetto pluriennale che ha concluso la fase di gara pubblica e che ora necessita di un attento monitoraggio della fase di autorizzazione ambientale e della successiva attuazione.

Progetto 4.2.6 – Promozione dell'efficiamento energetico

E' necessario rivitalizzare il percorso di promozione dell'efficiamento energetico del sistema urbano avviato con la redazione del PAES e l'adesione al Patto dei Sindaci. In tale prospettiva è stato affidato l'incarico per il monitoraggio periodico del programma.

Le azioni già avviate in tema di gestione degli edifici pubblici dovranno essere sviluppate in coerenza con l'obiettivo generale sopra descritto.

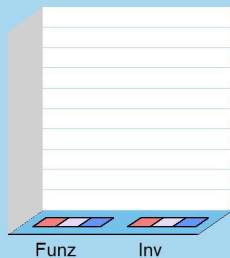
RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.



Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

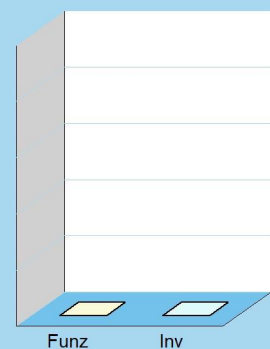
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

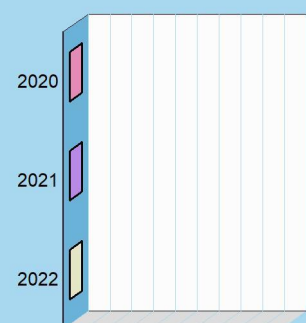
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2020-22



Relazioni internazionali

Missione 19 e relativi programmi

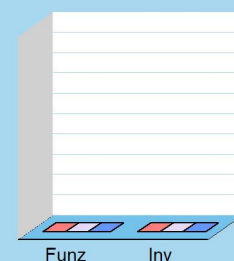
Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

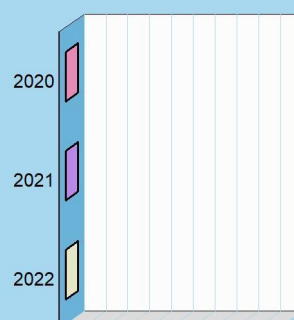
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2020-22



Relazioni internazionali (considerazioni e valutazioni sul prog.1901)

Il 2018 e il 2019 hanno segnato da parte dell'amministrazione comunale la ripresa dei contatti con le città gemellate e l'apertura di nuovi fronti di collaborazione internazionale.

L'Amministrazione nel 2020 intende proseguire nel consolidamento di queste relazioni, con particolare riferimento alle città di Karlovac, Alba Iulia, Ryazan ed Ekaterinburg.

L'obiettivo della collaborazione con la città gemellata di Karlovac è quello di partecipare congiuntamente ai bandi europei con attenzione a tematiche che spaziano dalla valorizzazione dei corsi d'acqua, in un'ottica di recupero delle sponde e di rapporto positivo con i fiumi, al consolidamento della cooperazione tra le istituzioni accademiche musicali, dalla riqualificazione degli edifici legati alle fortificazioni militari alla promozione delle eccellenze enogastronomiche.

L'elemento forte che accomuna Alessandria e Alba Iulia, invece, è la presenza in entrambe le città di una cittadella fortificata, che l'amministrazione locale rumena ha saputo ampiamente valorizzare attraverso l'utilizzo dei fondi europei. Infatti anche con Alba Iulia l'intento è quello di consolidare una partnership per intercettare i flussi finanziari dell'Europa attraverso la partecipazione congiunta a bandi di finanziamento per la realizzazione di progetti in ambiti di interesse comune, facendo leva sulle competenze e sulle esperienze della città gemellata, leader in questo campo.

Infine, l'Amministrazione si sta impegnando con determinazione nello sviluppo delle relazioni internazionali con la Russia con il duplice intento di promuovere la conoscenza del territorio alessandrino e del Monferrato a fini turistici e di sviluppare relazioni commerciali e aprire nuovi mercati alle imprese locali. Da un lato, quindi, sta rafforzando lo storico legame con Ryazan, con la quale nel febbraio 2019 è stato sottoscritto un Accordo finalizzato al consolidamento della cooperazione in ambito economico, commerciale, tecnico-scientifico, turistico, artistico, culturale e sociale; dall'altro, sta sviluppando rapporti con Ekaterinburg, al cui "International Tourism Exhibition EXPOTRAVEL 2019", importante esposizione internazionale dedicata al settore del turismo, Alessandria ha partecipato nell'ottobre 2019 insieme alla Città di Genova, che da tempo investe energie e risorse per affermarsi in questo paese. Con l'occasione, Alessandria e Genova hanno siglato un protocollo di intesa per proporre a livello internazionale un'offerta turistica complementare e integrata, in considerazione del fatto che il territorio alessandrino è il naturale "sbocco" di Genova sia per la logistica delle merci che delle persone. L'Amministrazione Comunale, quindi, sarà impegnata nei prossimi anni a consolidare questa alleanza con l'obiettivo di rafforzare il proprio posizionamento strategico sia a livello locale che internazionale.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi

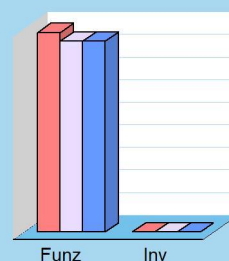
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	17.649.544,00	16.895.390,47	16.895.390,47
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		17.649.544,00	16.895.390,47	16.895.390,47
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		17.649.544,00	16.895.390,47	16.895.390,47

Destinazione spesa 2020-22

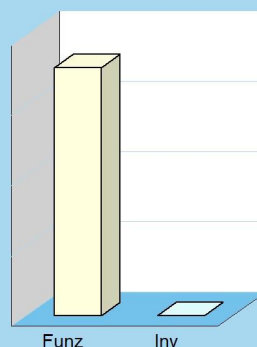


2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	300.000,00	0,00	300.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	15.683.999,00	0,00	15.683.999,00
2003 Altri fondi	1.665.545,00	0,00	1.665.545,00
Totale	17.649.544,00	0,00	17.649.544,00

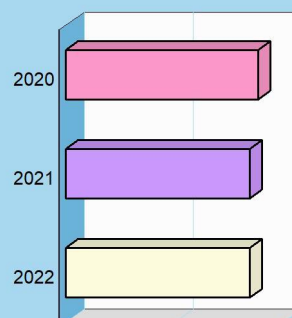
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
2001 Fondo di riserva	300.000,00	296.000,00	296.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	15.683.999,00	16.533.845,47	16.533.845,47
2003 Altri fondi	1.665.545,00	65.545,00	65.545,00
Totale	17.649.544,00	16.895.390,47	16.895.390,47

Impieghi 2020-22



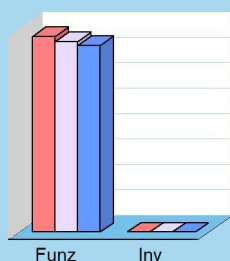
DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



Destinazione spesa 2020-22



2020 2021 2022

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

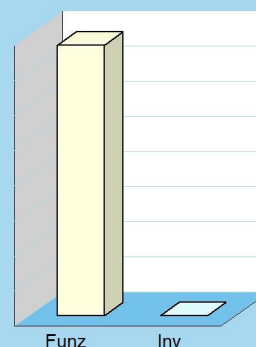
Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.346.100,00	4.087.100,00	3.648.400,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	11.056.300,00	10.898.000,00	11.019.600,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		15.402.400,00	14.985.100,00	14.668.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		15.402.400,00	14.985.100,00	14.668.000,00

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	4.346.100,00	0,00	4.346.100,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	11.056.300,00	0,00	11.056.300,00

Totale **15.402.400,00** **0,00** **15.402.400,00**

Impieghi 2020

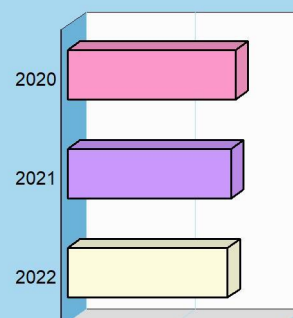


Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	4.346.100,00	4.087.100,00	3.648.400,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	11.056.300,00	10.898.000,00	11.019.600,00

Totale **15.402.400,00** **14.985.100,00** **14.668.000,00**

Impieghi 2020-22



ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione 60 e relativi programmi

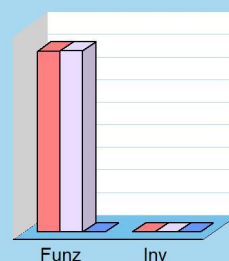
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2020	2021	2022
Correnti (Tit.1/U)	(+)	50.000,00	200.000,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	80.000.000,00	80.000.000,00	0,00
Spese di funzionamento		80.050.000,00	80.200.000,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		80.050.000,00	80.200.000,00	0,00

Destinazione spesa 2020-22

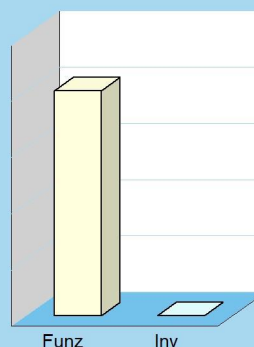


2020 2021 2022

Programmi 2020

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	80.050.000,00	0,00	80.050.000,00
Totale	80.050.000,00	0,00	80.050.000,00

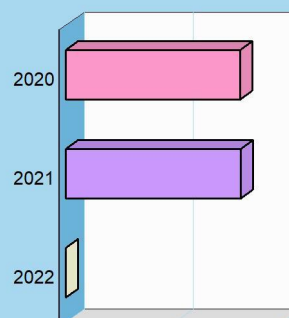
Impieghi 2020



Programmi 2020-22

Programma	2020	2021	2022
6001 Anticipazione di tesoreria	80.050.000,00	80.200.000,00	0,00
Totale	80.050.000,00	80.200.000,00	0,00

Impieghi 2020-22



Sezione Operativa (Parte 2)

**PROGRAMMAZIONE
PERSONALE, OO.PP.,
ACQUISTI E PATRIMONIO**



PROGRAMMAZIONE SETTORIALE (PERSONALE, ECC.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge, sia in termini di contenuto che di iter procedurale. In tutti questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante di questo DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

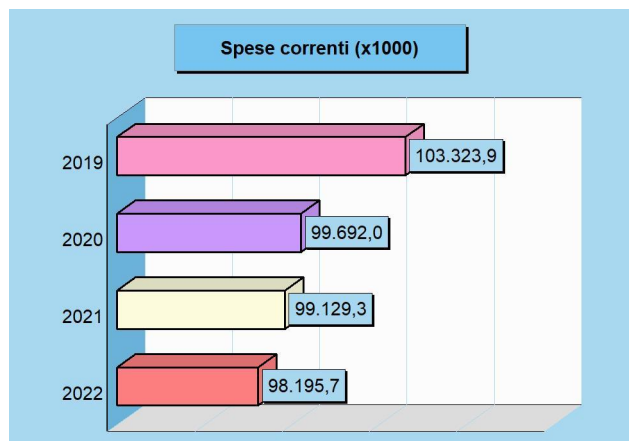
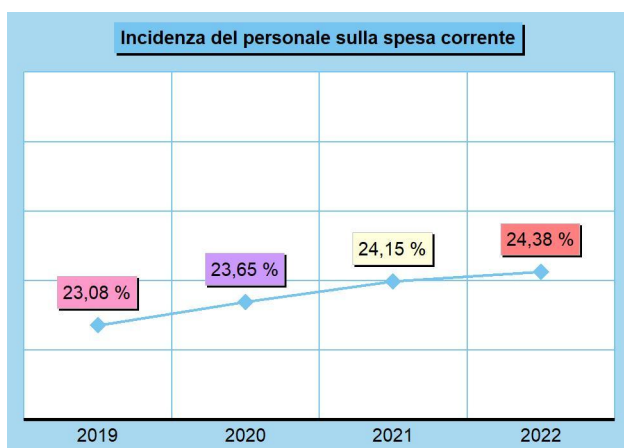
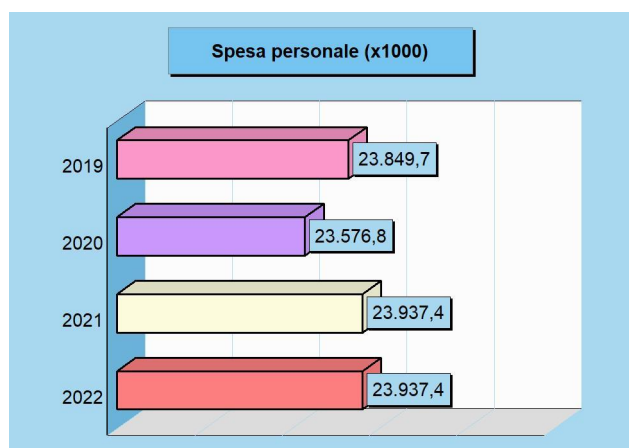
L'ente, con delibera di competenza giuntalesca, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2019	2020	2021	2022
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	710	710	710	710
Dipendenti in servizio: di ruolo	535	532	542	549
non di ruolo	4	12	10	10
Totale	539	544	552	559
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	23.849.747,66	23.576.818,65	23.937.353,56	23.937.353,56
Spesa corrente	103.323.924,88	99.691.986,31	99.129.342,17	98.195.743,47

Commento

Piano Fabbisogno a tempo indeterminato e determinato 2020/2022

Con la deliberazione n. 73 del 16.05.2019, il Consiglio Comunale ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, e successivamente con deliberazione n. 108/18060-343 del 07.08.2019 ha approvato il piano di riequilibrio pluriennale.

Nell'ambito della suddetta procedura l'Ente non ha chiesto l'accesso al fondo di rotazione, non risultando pertanto soggetto agli obblighi di rideterminazione della dotazione organica ma ai soli controlli sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli Enti Locali; il controllo è esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria della spesa di personale.

L'attuale dotazione organica, rideterminata con deliberazione di G.C. n. 313 del 20.11.2012 ad oggetto: "Rideterminazione della dotazione organica – allegato all'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato", nell'ambito della procedura prevista per gli Enti che hanno dichiarato il dissesto è stata approvata dalla Commissione Centrale per la Finanza Pubblica nella seduta del 12.03.2013 e prevede n. 710 posti di cui 566 coperti, come risulta nel seguente prospetto:

CATEGORIA	POSTI ORGANICO RIDETERMINATO	POSTI COPERTI AL 31/12/2018
DIRIGENTI	9	7
D3	52	49
D	117	82
C	319	258
B3	55	48
B	125	97
A	33	25
TOTALE	710	566

Pertanto, ai sensi dell'art. 6, c. 2, D.Lgs. 165/2001 ("Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente"), è possibile ipotizzare il seguente piano del Fabbisogno a tempo indeterminato e determinato 2020/2022.

PIANO TRIENNALE FABBISOGNO A TEMPO INDETERMINATO 2020/2022								
CATEGORIA	2020		2021		2022		TOTALE TRIENNIO	COSTO TEORICO TRIENNIO (€)
	Assunzioni	Costo (€)	Assunzioni	Costo (€)	Assunzioni	Costo (€)		
DIR	1	43.000			-	-	1	43.000
TOT.					-	-		
D	4	96.000	4	96.000	4	96.000	12	288.000
C	10	220.000	10	220.000	10	220.000	30	660.000
B	2	42.000	2	42.000	2	42.000	6	126.000
A	-	-	-	-	-	-	-	-
TOT.	17	401.000	16	358.000	16	358.000	49	1.117.000

•

Per le assunzioni di personale occorre sempre prevedere la preventiva mobilità obbligatoria ex art. 34 bis D.Lgs. 165/2001.

Decorsi i termini previsti, l'Ente può provvedere:

1. mediante le stabilizzazioni di personale precario, avente i requisiti previsti dalla legge di bilancio 2018 (L. 205 del 27.12.2017), nel biennio 2019/2020
2. con le progressioni verticali (art. 22, c. 15, D.Lgs. 75/2017), che saranno previste nella misura del 20% dei posti di ciascuna categoria indicati nel piano;
3. attraverso procedure di mobilità volontaria;
4. mediante:
 - lo scorrimento di graduatorie vigenti per concorsi banditi entro il 31.12.2018;
 - l'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni purchè banditi entro il 31.12.2018;
 - l'attivazione di procedure concorsuali e selettive, che possono prevedere riserva di posti per il personale interno.

Fabbisogno a tempo determinato 2020/2022

A norma dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017, i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile avvengono *'soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale'*, fermo restando il principio generale dell'obbligo di contenimento della spesa di personale (comma 557 e ss., legge n. 296/2006).

Il costo ipotizzato nell'anno 2020 e per ciascuno degli anni 2021 e 2022 per il personale a tempo determinato è quantificabile pertanto in per l'anno 2020 € 127.089,42, per l'anno 2021 € 120.596,09 e per l'anno 2022 € 120.596,09 ampiamente inferiore al limite di riferimento annuo che ammonta a € 1.428.134,00 (delibera G.C. n. 60 del 15.3.2017).

Prospetto piano Fabbisogno tempo determinato 2020/2022

PIANO TRIENNALE FABBISOGNO TEMPO DETERMINATO 2020 - 2022				
CATEGORIA	2020	2021	2022	NOTE
DIR	-	-	-	
D	-	-	-	
C	6	4	4	Educatrici da graduatoria TD
B	2	2	2	Collaboratrici servizi educativi, da selezionare con procedura pubblica
A	-	-	-	
TOTALE	8	6	6	
SPESA	127.089,42	120.596,09	120.596,09	

La spesa complessiva per il personale (dirigente e non dirigente) deve essere contenuta entro il valore medio del triennio 2011-2013 (Art. 1, c.557- quater, legge n. 296/2006 e s.m.i.).

Con la Delibera del Consiglio Comunale n. 75/95/202/18060 del 06.06.2019 è stato approvato il Rendiconto della gestione anno 2018, da cui risulta una spesa di € 22.826.243,55, di conseguenza risulta rispettato il contenimento entro il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013, come da tabelle qui di seguito riportate:

	2011	2012	2013	Media triennio 2011/2013
Spese intervento 01	29.605.576,46	26.257.388,88	23.824.354,85	26.562.440,06
Spese intervento 03	717.184,29	460.819,00	2.420,00	393.474,44
Irap intervento 07	1.572.745,27	1.412.457,98	1.284.420,57	1.423.207,94
Altre spese da specificare:	-	-	-	-
Risoluzioni contrattuali ed altro	134.871,73	55.089,75	68.783,85	86.248,44
Totale spese di personale	32.030.377,75	28.185.755,61	25.179.979,27	28.465.370,88
(-) Componenti escluse	1.529.007,96	2.363.534,52	2.658.044,86	2.183.529,11
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A)	30.501.369,79	25.822.221,09	22.521.934,41	26.281.841,76

	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Spese intervento 01	23.881.526,07	22.539.394,75	22.797.487,37
Spese intervento 03	260.544,27		
Irap intervento 07	1.501.041,26	1.390.816,52	1.402.196,27
Altre spese da specificare:	-	-	886.432,36
Risoluzioni contrattuali ed altro	-	-	-
Totale spese di personale	25.643.111,60	23.930.211,27	25.086.116,00
(-) Componenti escluse	1.860.849,46	1.399.569,35	2.259.872,45
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A)	23.782.262,14	22.530.641,92	22.826.243,55

La previsione di spesa per il triennio 2020-2022 per il personale risulta essere la seguente (comprese le componenti escluse)

Spesa per il personale			
	2020	2021	2022
Int. 01	21.633.306,66	22.276.174,54	22.772.972,42
Int. 07	1.366.529,29	1.409.647,21	1.443.662,11

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

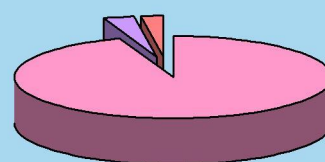
La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. la pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento del bilancio investimenti 2020

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	18.694.533,06
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	620.847,10
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	455.990,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	0,00
Totale	19.771.370,16

Modalità di finanziamento



Principali investimenti programmati per il triennio 2020-22

Denominazione	2020	2021	2022
Manut.straord. strade, marciap. elim.barr.archit.	0,00	100.000,00	300.000,00
Interventi di migliorie Stadio C.le Moccagatta	418.990,00	116.490,00	116.490,00
Manut edil scolast- eff energ e adeg norme	123.250,00	0,00	276.729,00
Programma di riqualific. periferie DPCM 25/5/16	3.600.000,00	5.400.000,00	0,00
Interventi a supporto alla mobilità	100.000,00	66.000,00	0,00
POR FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urb. Sost.	2.890.830,16	0,00	0,00
Rifacimento facciata Palazzo Com.le e altri interv	0,00	0,00	0,00
Percorsi ciclabili sicuri	225.000,00	74.000,00	0,00
POR FESR 2014-2020 su finanz. Decreto Crescita	10.000.000,00	0,00	0,00
Invest.iniziativa priorit. su finanz. Dr. Crescita	0,00	10.000.000,00	0,00
Opere stradali diverse Terzo Valico	400.000,00	0,00	0,00
Salute 4CE	115.000,00	115.000,00	0,00
Totale	17.873.070,16	15.871.490,00	693.219,00

Considerazioni e valutazioni

Impianti videosorveglianza

Al fine di aumentare la sicurezza in alcune zone particolarmente a rischio della città, è in previsione l'installazione di telecamere di controllo. Una particolare attenzione verrà posta alla zona relativa la parcheggio zona Ospedale / Piazzale Berlinguer.

Interventi di risanamento conservativo di parte del tetto, facciata e infissi del Palazzo Comunale

E' in previsione l'avvio di lavori finalizzati al mantenimento conservativo del Palazzo Comunale mediante il rifacimento di parte del tetto, al risanamento della facciata e alla sostituzione degli infissi.

Oltre ai precedenti, sono attualmente in fase di studio e di progettazione i seguenti ulteriori interventi, di cui non può al momento tuttavia essere fornita un'esatta quantificazione dei relativi investimenti.

Interventi di restauro della Sala Giunta

Sono in corso, da parte di una Ditta specializzata, i lavori di ripristino degli stucchi caduti/danneggiati dalle recenti infiltrazioni di acqua. Tale ditta ha anche l'incarico di verificare l'integrità della totalità degli stucchi presenti nella Sala. Eventualmente si provvederà a ulteriori interventi che si rendano necessari.

Interventi di sostegno all'utilizzo e valorizzazione di spazi e fabbricati della Cittadella ed alle manifestazioni e iniziative varie di pubblico interesse .

Il consolidato utilizzo della Cittadella quale luogo di ritrovo di cittadini ed associazioni, o quale sede di manifestazioni di vario genere ormai divenute di carattere tradizionale per la città, ha evidenziato aspetti o carenze che rendono necessari interventi diretti, di carattere provvisorio o definitivo, da parte dell'Amministrazione Comunale: Tali interventi dovranno tuttavia essere condotti in stretta collaborazione con la Soprintendenza, che parallelamente sta procedendo ad interventi con fondi propri, e considerando gli ulteriori interventi correlati al POR FESR.

Nell'eventualità che l'esecuzione dei lavori in Cittadella ne limitasse la facoltà di utilizzo, l'A.C. potrà prevedere altresì interventi tesi a favorire presso spazi diversi lo svolgimento di manifestazioni o iniziative varie ritenute di pubblico interesse;

Interventi di adeguamento di edifici scolastici alla normativa vigente

Sono stati recentemente affidati incarichi di progettazione definitiva/esecutiva per l'adeguamento di quattro edifici scolastici (Scuola dell'infanzia Rodari e primaria Villaggio Europa, Scuola dell'infanzia Sabin e primaria Ferrero, Scuola dell'infanzia Peter Pan e primaria Rattazzi, Scuola dell'infanzia e primaria G. Galilei) alle normative vigenti in materia di efficientamento energetico, miglioramento/adeguamento sismico e adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi. Gli interventi, connessi ai finanziamenti agevolati del BANDO FONDO KYOTO 4, potranno verosimilmente essere messi a gara. Prima dell'estate 2019 ulteriori interventi manutentivi urgenti saranno effettuati anche in altre scuole per porre rimedio a carenze rilevate recentemente.

PROGRAMMAZIONE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare a erogare le prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Principali acquisti programmati per il biennio 2020-21

Denominazione	2020	2021
Allegato B) Acquisti di beni e servizi 2020-2022	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

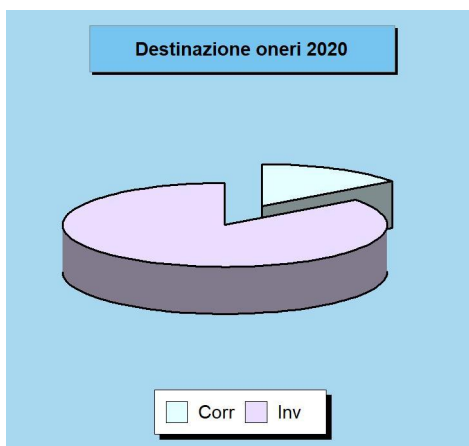
PERMESSI A COSTRUIRE

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Permessi di costruire			
Importo	Scostamento	2019	2020
	0,00	670.000,00	670.000,00
Destinazione		2019	2020
Oneri che finanziano uscite correnti		199.229,00	100.000,00
Oneri che finanziano investimenti		470.771,00	570.000,00
Totale		670.000,00	670.000,00



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2017 (Accertamenti)	2018 (Accertamenti)	2019 (Previsione)	2020 (Previsione)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	199.229,00	100.000,00	370.000,00	0,00
Investimenti	1.501.631,00	670.000,00	470.771,00	570.000,00	300.000,00	670.000,00
Totale	1.501.631,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00	670.000,00

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche.

Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali.

L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

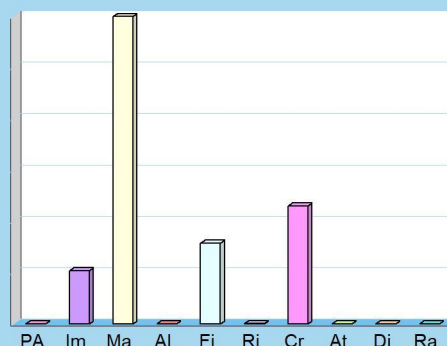
Sono in corso di valutazione gli sviluppi relativi alle procedure liquidatorie delle società di cartolarizzazione SVIAL e VALORIAL che potranno determinare scelte strategiche diverse rispetto all'alienazione diretta del patrimonio disponibile.



Attivo patrimoniale 2018

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	51.674.588,08
Immobilizzazioni materiali	299.510.890,11
Immobilizzazioni finanziarie	78.639.543,67
Rimanenze	262.956,19
Crediti	114.948.002,97
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	545.035.981,02

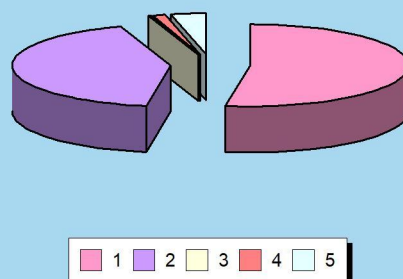
Composizione dell'attivo 2018



Piano delle alienazioni 2020-22

Tipologia	Importo
1 Fabbricati	23.791.462,98
2 Alloggi Demanio	19.232.579,52
3 Terreni non industriali	133.015,59
4 Terreni industriali	558.555,75
5 Centri sportivi	1.620.387,33
Totale	45.336.001,17

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2020	2021	2022
1 Fabbricati	7.930.487,66	7.930.487,66	7.930.487,66

Unità alienabili (n.)

2020	2021	2022
34	34	34

2 Alloggi Demanio	6.410.859,84	6.410.859,84	6.410.859,84	243	243	243
3 Terreni non industriali	44.338,53	44.338,53	44.338,53	64	64	64
4 Terreni industriali	186.185,25	186.185,25	186.185,25	36	36	36
5 Centri sportivi	540.129,11	540.129,11	540.129,11	4	4	4

Totale	15.112.000,39	15.112.000,39	15.112.000,39	381	381	381
--------	----------------------	----------------------	----------------------	------------	------------	------------



CITTÀ DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 281 / 18090 - 476

OGGETTO: 3° Aggiornamento al Programma triennale dei Lavori Pubblici 2019 - 2021.

Il giorno **sette** del mese di **novembre** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore 15:00 in Alessandria nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del **07 NOVEMBRE 2019**.

Presiede l'adunanza **BUZZI LANGHI Davide Mario**

Dei signori Membri della Giunta Comunale

			Presenti	Assenti
1.	CUTTICA DI REVIGLIASCO Gianfranco	Sindaco		X
2.	BUZZI LANGHI Davide Mario	Vice Sindaco	X	
3.	BAROSINI Giovanni	Assessore	X	
4.	BORASIO Paolo	Assessore		X
5.	CICCAGLIONI PierVittorio	Assessore		X
6.	FORMAIANO Monica	Assessore	X	
7.	FTEITA FIRIAL Cherima	Assessore	X	
8.	LUMIERA Cinzia	Assessore	X	
9.	ROGGERO Mattia	Assessore		X
10.	STRANEO Silvia	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale : **Dott.ssa Ganci Francesca**.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a trattare l'oggetto sopra indicato.

**IL DIRETTORE DEL SETTORE LL.PP., INFRASTRUTTURE,
MANUTENZIONI E VERDE PUBBLICO**

Sentito l'Assessore competente ai *Lavori e Opere Pubbliche, Illuminazione, Cimiteri, verde Pubblico, Valorizzazione, Gestione e alienazione del patrimonio comunale, Welfare Animale* *Pubblica*

Dr. Giovanni Barosini

PREMESSO CHE con deliberazione di Giunta Comunale n. 200 del 30.07.2018 è stato adottato, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 ed il relativo elenco annuale 2019, approvato unitamente al DUP 2019-2021 di cui ne costituisce parte integrante, presentato poi al Consiglio Comunale che lo ha approvato con deliberazione n. 114 del 05.11.2018 ed è stato pubblicato nelle forme di rito previste dalla normativa di riferimento;

PRESO ATTO che con deliberazione Giunta Comunale n. 358 del 17.12.2018 è stato approvato dalla Giunta Comunale, l'Aggiornamento del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 ed il relativo elenco annuale 2019, unitamente alla Nota di Aggiornamento DUP 2019-2021 di cui ne costituisce parte integrante;

PRESO INOLTRE ATTO che con successive deliberazioni:

- n. 122 del 06/06/2019
- n. 194 del 27/08/2019

sono state approvate dalla Giunta Comunale ulteriori variazioni che si sono rese necessarie a seguito di sopraggiunte modifiche ad alcuni interventi presenti nel programma al momento vigente;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale proposta n. 72 del 16/05/2019, ad oggetto " Art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni. Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 e relativi allegati " è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021 e che, pertanto, la gestione finanziaria 2019 è a regime, senza l'attivazione dell'esercizio provvisorio;

CONSIDERATO che, dopo la data del 27/08/19, si sono verificate ulteriori situazioni che comportano la necessità di nuova modifica dell'attuale Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021, ed in particolare:

- inserimento nel programma annualità 2020 del progetto di riqualificazione di via Dossena, per il quale è già stato sviluppato un progetto definitivo, al fine di dare corso alla relativa approvazione;
- inserimento della previsione di co-finanziamento del progetto "Fondo Kyoto - scuola G. Galilei" per €.740.000,00 (per la quale non era stato acceso apposito mutuo e che occorre finanziare con altre modalità)
- aggiornamento programmazione 19/20/21 per allineare il programma al redigendo nuovo programma OOPP 2020-2022

RITENUTO pertanto necessario procedere con la 3° variazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2019 - 2021, composto dalle seguenti schede:

- Scheda A – quadro delle risorse necessarie per la realizzazione del Programma
- Scheda B – elenco delle opere incompiute
- Scheda C – elenco degli immobili disponibili
- Scheda D – elenco degli interventi del Programma
- Scheda E – interventi ricompresi nell'elenco Annuale 2019
- Scheda F – elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente

inserendo le modifiche, come indicato in premessa, nelle specifiche schede di riferimento e di trasmettere il presente Aggiornamento al Settore Risorse Finanziarie e Tributi per i necessari

conseguenti adeguamenti contabili al fine di assicurare la coerenza delle variazioni degli interventi con gli aspetti finanziari delle rispettive annualità di Bilancio;

VISTI:

- Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 14 del 16/01/2018 relativo alle “Modalità di adozione del Programma delle Opere Pubbliche “
- Il D.Lgs 118/2011 – Allegato 4/1 “ Principi contabili applicati alla programmazione – D.U.P.”
- il D.Lgs n. 50 del 18.04.2016 “Codice degli Appalti”
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 in materia di programmazione di lavori, articoli 11,12 e 13;
- l’art. 41 dello Statuto
- il Decreto Sindacale n.34 del 15/10/2019, con il quale è stato conferito all’arch. Fabrizio Furia l’incarico di Direttore del Settore LL.PP., Infrastrutture, Mobilità e Disability Manager;

PROPONE DI DELIBERARE

di AGGIORNARE, per le motivazioni in premessa esposte, il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2019 - 2021, composto dalle seguenti schede:

- Scheda A – quadro delle risorse necessarie per la realizzazione del Programma
- Scheda B – elenco delle opere incompiute
- Scheda C – elenco degli immobili disponibili
- Scheda D – elenco degli interventi del Programma
- Scheda E – interventi ricompresi nell’elenco Annuale 2019
- Scheda F – elenco degli interventi presenti nell’elenco annuale del precedente

inserendo le modifiche, come indicato in premessa, nelle specifiche schede di riferimento;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

PRESO ATTO dei pareri ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i.:

- Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole
Il Direttore del Settore LL.PP., Infrastrutture, Manutenzioni e Verde Pubblico
Arch. Fabrizio Furia
- Parere di regolarità contabile: favorevole
Il Direttore del Settore Risorse Finanziarie e Tributi
Dott. Antonello Paolo Zaccone

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge, resa in forma palese :

D E L I B E R A

1. **DI AGGIORNARE** il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2019 – 2021 – 3° variazione -, composto dalle seguenti schede:
 - Scheda A – quadro delle risorse necessarie per la realizzazione del Programma
 - Scheda B – elenco delle opere incompiute
 - Scheda C – elenco degli immobili disponibili
 - Scheda D – elenco degli interventi del Programma
 - Scheda E – interventi ricompresi nell’elenco Annuale 2019
 - Scheda F – elenco degli interventi presenti nell’elenco annuale del precedente

inserendo le modifiche, come indicato in premessa, nelle specifiche schede di riferimento;

2. **DI INCARICARE** il competente Settore LL.PP, Infrastrutture, Manutenzioni e Verde Pubblico di trasmettere il presente Aggiornamento del Piano Triennale 2019-2021 e l'Elenco annuale 2019, con le relative schede, al Settore Risorse Finanziarie e Tributi per i necessari conseguenti adeguamenti contabili.

3. **DI DARE ATTO** che si procederà alla pubblicazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 e l'Elenco annuale 2019 come aggiornato al precedente punto nelle forme di rito previste dalla normativa di riferimento;

e con successiva votazione espressa all'unanimità e nelle forme di legge,

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

ATTESTAZIONI E PARERI

SOTTOSCRIZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i.

Il Responsabile del 190206000000 - SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, MANUTENZIONI E VERDE PUBBLICO, Arch. Furia Fabrizio, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, li 06 novembre 2019

Il Responsabile del 00A) 1806000000 - IL DIRETTORE CONTABILE, Dr. Zaccone Antonello Paolo, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, li 07 novembre 2019

Il Responsabile del 1800020600 - ASSESSORATO BAROSINI, Dr. Barosini Giovanni, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere VISTO FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, li 07 novembre 2019

IL PRESIDENTE
BUZZI LANGHI Davide Mario

IL Segretario Generale
Dott.ssa Ganci Francesca

Publicata all'albo pretorio on line del Comune il 08 novembre 2019 con pubblicazione numero 3973 e per giorni 15

p. IL DIRETTORE
Dott.ssa Daniela Boccardo

DIVENUTA ESECUTIVA

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di cui all' art. 134 del D.Lgs 267 del 18/08/2000

Alessandria li _____,

IL SEGRETARIO GENERALE

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria - Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	302,500.00	3,740,954.00	2,076,729.00	6,120,183.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,101,904.15	6,540,348.25	0.00	7,642,252.40
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	240,000.00	2,650,000.00	1,625,000.00	4,515,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	3,289,201.16	26,747,124.72	86,942.40	30,123,268.28
totale	4,933,605.31	39,678,426.97	3,788,671.40	48,400,703.68

Il referente del programma

Furia Fabrizio

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria - Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										
													Il referente del programma Furia Fabrizio					

Notes:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria - Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture

SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)						
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale		
													0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Furia Fabrizio

Tabella C.1

1. no
 2. parziale
 3. totale

Tabella C.2

1. no
 2. sì, cessione
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria - Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice MUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00429440068201900001	01	J31E16000730004	2019	Robotti Pierfranco	SI	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Interventi di migliore dello Stadio Comunale G. Moccagatta	2	418.990,00	0,00	0,00	0,00	837.980,00	0,00	31/12/2019	0,00			
L00429440068201900005	05	I33G18000150003	2019	Robotti Pierfranco	SI	No	001	006	003	ITC18	99 - Altro	05.11 - Beni culturali	POR FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile	2	909.090,05	9.900.000,00	717.942,40	0,00	11.527.032,45	0,00	31/12/2019	0,00			
L00429440068201900009	09	I39I18000900006	2019	Furia Fabrizio	SI	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Programma "Percorsi Urbani del commercio - riqualificazione urbana Via San Giacomo della Vittoria e Via San Lorenzo"	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	31/12/2019	0,00			
L00429440068201900011	11	I33F1800040004	2019	Furia Fabrizio	SI	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di risanamento conservativo della facciata e dei serramenti del Palazzo Comunale	2	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	31/12/2019	0,00			
L00429440068201900026	26	I37H18001980005	2019	Furia Fabrizio	SI	No	001	006	003	ITC18	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Interventi migliorativi della mobilità ciclabile anno 2019	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	31/12/2019	0,00			
L00429440068201900057		I34H1800180005	2019	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	01 - Nuova realizzazione	07.17 - Infrastrutture per telecomunicazioni	Nuovo sistema di videovigilanza nella Piazza Berlinguer e nelle aree attigue a edifici sostenibili	2	230.000,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	0,00		0,00			
L00429440068201900058		I33C17000960004	2019	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di efficientamento energetico, adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi dell'edificio scolastico denominato "Scuola infanzia e primaria Peter Pan e Rattazzi" (Kyoto)	2	65.388,39	1.388.260,34	0,00	0,00	1.453.648,73	0,00	30/06/2023	0,00			
L00429440068201900059		I33C17000940004	2019	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di efficientamento energetico, adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi dell'edificio scolastico denominato "Scuola infanzia e primaria Rodari" (Kyoto)	2	64.897,01	1.917.832,99	0,00	0,00	1.982.730,00	0,00	30/06/2023	0,00			
L00429440068201900060		I33C17000950004	2019	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di efficientamento energetico, adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi dell'edificio scolastico denominato "Scuola infanzia e primaria Sabin - Ferrero" (Kyoto)	2	68.399,63	1.337.474,04	0,00	0,00	1.405.873,67	0,00	30/06/2023	0,00			
L00429440068201900061		I33C17000970004	2019	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di efficientamento energetico, adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi dell'edificio scolastico denominato "Scuola infanzia e primaria G. Galilei" (Kyoto)	2	103.219,12	2.636.790,88	0,00	0,00	2.740.000,00	0,00	30/06/2023	0,00			
L00429440068201900062		I39E19000980001	2019	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Opere di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile	2	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00			
L00429440068201900064		I33B19000200007	2019	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Salute ACE	3	70.000,00	120.000,00	68.000,00	0,00	259.000,00	0,00		0,00			
L00429440068201900069		I34E17000250004	2019	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Ristrutturazione Via Trotti e Via Milano	2	209.337,41	0,00	0,00	0,00	209.337,41	0,00		0,00		2	
L00429440068201900070		I34E17000260004	2019	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Ristrutturazione strade bitumate della città	2	218.158,42	0,00	0,00	0,00	218.158,42	0,00		0,00		2	
L00429440068201900003	03	I31B18000530001	2019	Robotti Pierfranco	SI	No	001	006	003	ITC18	99 - Altro	10.99 - Altri servizi per la collettività	Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/05/16)	2	1.106.125,28	16.893.874,72	0,00	0,00	18.000.000,00	0,00	31/12/2019	0,00			
L00429440068201900056		I31B18000450007	2020	Furia Fabrizio	SI	No	001	006	003	ITC18	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Bando Percorsi Ciclabili sicuri	2	0,00	475.000,00	225.000,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00			
L00429440068201900032	30	0000000000000000	2020	Robotti Pierfranco	SI	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Recupero e riqualificazione ambientale delle aree adiacenti al sito di deposito del terzo Valico DP93 - Cascina Clara e Buona e valorizzazione delle aree fluviali dei fiumi Bormida e Tanaro	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	31/12/2019	0,00			
L00429440068201900068		I39E19000580004	2020	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Rifacimento parziale della copertura della "Scuola Carducci"	2	0,00	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00	0,00		0,00		2	
L00429440068201900067		I33H19000480004	2020	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Messa in sicurezza ed adeguamento normativo edificio scolastico "Scuola Chouat"	2	0,00	1.000.000,00	350.000,00	0,00	1.350.000,00	0,00		0,00		1	
L00429440068201900066		I33H19000470004	2020	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Messa in sicurezza ed adeguamento normativo edificio scolastico "Scuola Strano"	2	0,00	1.000.000,00	400.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00		0,00		1	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00429440068201900065		I33H19000460004	2020	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Messa in sicurezza ed adeguamento normativo edificio scolastico "Scuola Morando"	2	0.00	1,500,000.00	750,000.00	0.00	2,250,000.00	0.00		0.00		1
L00429440068201900063			2020	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di bonifica amianto edificio scolastico "P. Straneo"	2	0.00	139,975.00	0.00	0.00	139,975.00	0.00		0.00		
L00429440068201900071		I37H19001860004	2020	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Programma di interventi di attuazione del PUMS	2	0.00	0.00	300,000.00	100,000.00	400,000.00	0.00		0.00		
L00429440068201900072		I38E19001480004	2020	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Manutenzione straordinaria edifici comunali	2	0.00	100,000.00	276,729.00	0.00	376,729.00	0.00		0.00		
L00429440068201900073		I37H19001840004	2020	Furia Fabrizio	No	No	001	006	003	ITC18	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Bimature strade comunali	2	0.00	124,229.00	700,000.00	625,000.00	1,449,229.00	0.00		0.00		
														4,933,606.31	39,678,426.97	3,788,671.40	725,000.00	49,894,693.68	0.00		0.00			

- Note:**
- (1) Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero intero liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (Cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui si corrisponde immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

Furia Fabrizio

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria - Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00429440068201900001	J31E16000730004	Interventi di migliorie dello Stadio Comunale G. Moccagatta	Robotti Pierfranco	418.990,00	837.980,00	CPA	2	SI	SI	4			
L00429440068201900005	I33G18000150003	POR FESR 2014-2020 - Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile	Robotti Pierfranco	909.090,05	11.527.032,45	CPA	2	SI	SI	2			
L00429440068201900009	I39J18000090006	Programma "Percorsi Urbani del commercio - riqualificazione urbana Via San Giacomo della Vittoria e Via San Lorenzo"	Furia Fabrizio	150.000,00	500.000,00	CPA	2	SI	SI	2			
L00429440068201900011	I33F18000040004	Lavori di risanamento conservativo della facciata e dei serramenti del Palazzo Comunale	Furia Fabrizio	800.000,00	800.000,00	CPA	2	SI	No	1			
L00429440068201900026	I37H18001980005	Interventi migliorativi della mobilità ciclabile anno 2019	Furia Fabrizio	350.000,00	350.000,00	URB	2	SI	SI	1			
L00429440068201900057	I34I18000180005	Nuovo sistema di videosorveglianza nella Piazza Berlinguer e nelle aree attigue a edifici sostenibili	Furia Fabrizio	230.000,00	230.000,00	MIS	2	SI	SI	3			
L00429440068201900058	I33C17000960004	Lavori di efficientamento energetico, adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi dell'edificio scolastico denominato "Scuola infanzia e primaria Peter Pan e Rattazzi" (Kyoto)	Furia Fabrizio	65.388,39	1.453.648,73	AMB	2	SI	SI	4			
L00429440068201900059	I33C17000940004	Lavori di efficientamento energetico, adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi dell'edificio scolastico denominato "Scuola infanzia e primaria Rodari" (Kyoto)	Furia Fabrizio	64.897,01	1.982.730,00	AMB	2	SI	SI	4			
L00429440068201900060	I33C17000950004	Lavori di efficientamento energetico, adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi dell'edificio scolastico denominato "Scuola infanzia e primaria Sabin - Ferrero" (Kyoto)	Furia Fabrizio	68.399,63	1.405.873,67	AMB	2	SI	SI	4			
L00429440068201900061	I33C17000970004	Lavori di efficientamento energetico, adeguamento alle norme di prevenzione e protezione dagli incendi dell'edificio scolastico denominato "Scuola infanzia e primaria G. Galilei" (Kyoto)	Furia Fabrizio	103.219,12	2.740.000,00	AMB	2	SI	SI	4			
L00429440068201900062	I39E19000980001	Opere di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile	Furia Fabrizio	170.000,00	170.000,00	AMB	2	SI	SI	1			
L00429440068201900064	I33B19000020007	Salute 4CE	Furia Fabrizio	70.000,00	259.000,00	AMB	3	SI	SI	1			
L00429440068201900069	I34E17000250004	Ristrutturazione Via Trotti e Via Milano	Furia Fabrizio	209.337,41	209.337,41	URB	2	SI	SI	4			2
L00429440068201900070	I34E17000260004	Ristrutturazione strade bitumate della città	Furia Fabrizio	218.158,42	218.158,42	URB	2	SI	SI	4			2
L00429440068201900003	I31B16000530001	Programma per la riqualificazione delle periferie (DPCM 25/05/16)	Robotti Pierfranco	1.106.125,28	18.000.000,00	URB	2	SI	SI	2			

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Furia Fabrizio

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria - Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Furia Fabrizio

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria - ECONOMATO

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	23,445.67	23,445.67
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	162,959.14	50,000.00	212,959.14
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	73,985.00	73,985.00
stanziamenti di bilancio	2,695,499.98	5,404,002.13	8,099,502.11
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	350,000.00	300,000.00	650,000.00
totale	3,208,459.12	5,851,432.80	9,059,891.92

Il referente del programma

LEGNAZZI ROSELLA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alessandria - ECONOMATO

SCHEMA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00429440068202000001	2020		1		No	ITC18	Servizi	72512000-7	appalto servizio integrato di notifica delle contravvenzioni	1	BASSANI ALBERTO FABRIZIO	24	Si	287.770.67	854.012.00	2.704.333.34	3.846.116.01	0.00				
S00429440068202000010	2020		1		No	ITC18	Servizi	50110000-9	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE VEICOLI COMUNALI	1	LEGNAZZI ROSELLA	36	Si	0.00	81.536.47	162.622.96	244.159.43	0.00				
S00429440068202000013	2020		1		No	ITC18	Servizi	90910000-9	PULIZIA UFFICI E LOCALI DELL'AMMINISTRAZIONE	1	LEGNAZZI ROSELLA	42	Si	0.00	445.781.33	1.032.962.67	1.478.744.00	0.00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S00429440068202000014	2020		1		No		Servizi	64212000-5	TELEFONIA MOBILE	1	LEGNAZZI ROSELLA	36	Si	30.000.00	30.000.00	30.000.00	90.000.00	0.00		22610	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S00429440068202000015	2020		1		No	ITC18	Servizi	09130000-9	GASOGLIO E BENZINA PER AUTOTRAZIONE	1	LEGNAZZI ROSELLA	12	Si	77.000.00	0.00	0.00	77.000.00	0.00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S00429440068202000019	2020		1		No	ITC18	Servizi	77310000-6	Manutenzione ordinaria delle aree verdi	1	Furia Fabrizio	36	Si	426.000.00	426.000.00	531.000.00	1.383.000.00	0.00				
S00429440068202000020	2020		1		No	ITC18	Servizi	45233229-0	Taglio erba banchine stradali	1	Furia Fabrizio	36	Si	100.000.00	100.000.00	335.000.00	535.000.00	0.00				
S00429440068202000021	2020		1		No	ITC18	Servizi	90620000-9	Servizio sgombero neve e prevenzione ghiaccio	1	Furia Fabrizio	36	Si	100.000.00	190.000.00	305.000.00	595.000.00	0.00				
S00429440068202000022	2020		1		No	ITC18	Servizi	77211500-7	Servizi di manutenzione alberate comunali	1	Furia Fabrizio	36	Si	200.000.00	200.000.00	200.000.00	600.000.00	0.00				
S00429440068202000023	2020		1		No	ITC18	Servizi	50232100-1	Servizio gestione e manutenzione impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale	1	Furia Fabrizio	108	Si	0.00	390.000.00	6.630.000.00	7.020.000.00	0.00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
S00429440068202000024	2020		1		No	ITC18	Servizi	50232100-1	Servizio gestione e manutenzione impianti di pubblica illuminazione di proprietà enel sole	1	Furia Fabrizio	108	Si	0.00	195.000.00	1.560.000.00	1.755.000.00	0.00				
S00429440068202000025	2020		1			ITC18	Servizi	60130000-8	Servizio Trasporto Alunni	1	Furia Fabrizio	72	Si	600.000.00	665.000.00	2.660.000.00	3.925.000.00	0.00				
S00429440068202000026	2020		1		No	ITC18	Servizi	60100000-9	Servizio Trasporto Disabili	1	Furia Fabrizio	72	Si	200.000.00	200.000.00	800.000.00	1.200.000.00	0.00				
S00429440068202000027	2020	I33H19000460004	1		No	ITC18	Servizi	71242000-6	Fondo progettazione enti locali - MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO EDIFICIO SCOLASTICO "SCUOLA MORANDO"	1	Furia Fabrizio	12	No	86.731.72	0.00	0.00	86.731.72	0.00				
S00429440068202000028	2020	I33H19000470004	1		No	ITC18	Servizi	71242000-6	Fondo progettazione enti locali - MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO NORMATIVO EDIFICIO SCOLASTICO "SCUOLA P. STRANEO"	1	Furia Fabrizio	12	No	59.407.85	0.00	0.00	59.407.85	0.00				
S00429440068202000029	2020	I33H19000480004	1		No	ITC18	Servizi	71242000-6	Fondo progettazione enti locali - MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO	1	Furia Fabrizio	12	No	56.867.06	0.00	0.00	56.867.06	0.00				

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Alessandria - ECONOMATO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

LEGNAZZI ROSELLA

Note

(1) breve descrizione dei motivi



CITTÀ DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 140 / 259 / 458 / 18110

OGGETTO: *Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2020 - 2022*

Il giorno tredici del mese di novembre dell'anno duemiladiciannove alle ore 17:30 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

L'avviso di convocazione, con l'elenco degli oggetti da trattare è stato notificato in tempo utile a tutti i componenti il Consiglio Comunale ed affisso all' Albo Pretorio del Comune nei modi e forme di legge.

All'inizio della seduta consiliare i componenti del Consiglio Comunale risultano come in appresso indicato:

		Presenti Assenti				Presenti Assenti	
1.	Cuttica di Revigliasco Gianfra		X	18.	Iacovoni Lorenzo		X
2.	Abonante Giorgio Angelo		X	19.	Emanuele Locci	X	
3.	Barrera Maria Enrica	X		20.	Lumi Gian Paolo Giuseppe	X	
4.	Berta Paolo		X	21.	Mazzoni Enrico	X	
5.	Bianchini Giuseppe	X		22.	Micò Caterina	X	
6.	Bovone Mauro	X		23.	Oneto Vittoria	X	
7.	Bovone Simonetta	X		24.	Onetti Elisabetta	X	
8.	Buzzi Chiara	X		25.	Passalacqua Carmine	X	
9.	Castellano Piero	X		26.	Pavanello Evaldo	X	
10.	Castelli Ezio	X		27.	Poggio Angela Maria	X	
12.	Demarte Vincenzo	X		28.	Ravazzi Giovanni	X	
13.	Malagrino Diego	X		29.	Rossa Maria Rita		X
14.	Fogliano Stefano Luigi Maria	X		30.	Ruffato Daniela	X	
15.	Gentiluomo Francesco	X		31.	Sciaudone Maurizio	X	
16.	Guazzotti Pierpaolo		X	32.	Serra Michelangelo		X
17.	Guerci Federico Stefano		X	40.	Autano Danilo	X	
				42.	Annaratone Simone	X	

Presenti n. 25 Assenti n. 8

Sono presenti gli Assessori:

Ciccaglioni Piervittorio, Barosini Giovanni, Borasio Paolo, Formaiano Monica, Fteita Firial Cherima, Lumiera Cinzia, Straneo Silvia, Roggero Mattia.

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Dott. Emanuele Locci nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale con l'assistenza del Vice Segretario Generale Dott.ssa Bocchio Orietta ed invita i presenti a trattare la sopra estesa proposta Giunta Comunale 259 del 24/10/2019

II DIRETTORE DEL SETTORE URBANISTICA E PATRIMONIO

Sentito l'Assessore competente:

- Assessore Dott. Giovanni Barosini - Valorizzazione gestione e alienazione del Patrimonio comunale

PREMESSO CHE:

l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 06.08.2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 06. Luglio 2011, convertito in Legge n. 111 del 15 Luglio e dal Decreto Legge n. 201 del 06 Dicembre 2011, convertito con Legge 214/2011 rubricato *"Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio Immobiliare di Regioni, Provincie, Comune, e altri Enti Locali"* prevede in particolare testualmente al comma 1: *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione"*;

DATO ATTO come il cosiddetto Decreto "Salva Italia" (D.L. 201/2011) abbia sostituito – con la modifica di cui all'art. 27, comma 7 – i commi 1 e 2 dell'art. 58 del D.L. 112/2008, specificando che, trascorsi 60 giorni, dall'entrata in vigore della norma (dopo il 6 Febbraio 2012) ed in assenza di disciplina regionale si applica l'articolo 25, comma 2, della Legge 47/1985.

DATO ATTO che La Regione, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della Deliberazione di C.C. di approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni disciplinano l'eventuale equivalenza della Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 25 della Legge 28 Febbraio 1985 n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione e che la Regione Piemonte ha provveduto ad integrare la Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. con l'aggiunta dell'art. 16 bis propedeutico alle variazioni di P.R.G.C. suddette;

DATO ATTO ALTRESI' che:

- A seguito dell'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni da parte del Consiglio Comunale gli immobili in esso previsti saranno classificati come "Patrimonio Disponibile";
- L'inserimento degli immobili nel piano delle Alienazioni e Valorizzazioni ne determina la destinazione d'uso;

PRESO ATTO che al fine di operare il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, si è provveduto ad una ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione e che gli stessi:

- hanno un valore complessivo di **€ 15.112.000,39** ;
- i loro valori parziali, meglio evidenziato negli allegati: Tabella riassuntiva valori, A1, A1, A3, A4, A5 formanti il "Piano" stesso, sono desunti per alcuni dalle loro rendite catastali e per altri da atti amministrativi interni e il valore di vendita verrà puntualmente determinato di volta in volta con gli appositi atti amministrativi che verranno proposti;

TENUTO CONTO delle alienazioni già intervenute dall'approvazione del precedente "Piano" di cui alla Delibera di C.C. n. 114 del 05.11.2018 anni 2019 – 2021 e alla Delibera di C.C. n. 71 dl 16.05.2019 di aggiornamento del DUP 2019 - 2021;

VISTO il Regolamento per le Alienazione del Patrimonio Immobiliare del Comune di Alessandria approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 139/356/834 del 15.11.2004;

CONSIDERATO che ulteriori immobili attualmente utilizzati per fini istituzionali potranno essere successivamente inseriti nel Piano delle Alienazioni a seguito della revisione organizzativa e logistica della struttura dell'Ente;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le ragioni espresse nella parte motiva di:

- a) **PRENDERE ATTO** dell'obbligo di predisposizione del "Piano" che viene ricompreso nel DUP 2020 - 2022 relativo agli immobili da porre in vendita nel corso del triennio 2020 – 2022;
- b) **DARE ATTO** che gli immobili ricompresi nel "Piano" delle alienazioni in oggetto non risultano strettamente strumentali nell'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune;
- c) **APPROVARE**, affinché venga ricompreso nel DUP 2020 - 2022, il "Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2020 -2022" (formato dagli allegati –Tabella riassuntiva valori, A1, A2, A3, A4, A5) predisposto dal Settore Urbanistica e Patrimonio , e parte integrante del presente dispositivo deliberativo;
- d) **DARE ATTO** che gli immobili, inseriti nel "Piano" in oggetto, sono conseguentemente classificati come "Patrimonio Disponibile" ai sensi dell'art. 58 comma 2 Legge 133/2008 e di tale modifica dovrà essere dato atto nell'inventario immobiliare;
- e) **DARE ATTO** che l'inserimento degli immobili nel piano delle Alienazioni e Valorizzazioni ne determina la loro destinazione d'uso salvo diversa variazione della stessa a seguito di approvazioni di dedicate varianti urbanistiche;
- f) **DARE ATTO** che il Settore Urbanistica e Patrimonio ha quantificato, come evidenziato negli allegati alla presente Deliberazione, un valore complessivo degli immobili pari ad **€ 15.112.000,39** ed i valori parziali, meglio evidenziato negli Allegati: Tabella riassuntiva valori, A1, A2, A3, A4, A5 formanti il "Piano" stesso, sono desunti per alcuni dalle loro rendite catastali e per altri da atti amministrativi interni e il valore che verrà a suo tempo posto a base della loro vendita verrà puntualmente determinato di volta in volta con gli appositi atti amministrativi che verranno proposti;
- g) **DI PRENDERE ATTO** che l'attuazione del presente Piano esplicherà la sua efficacia nel corso del triennio 2020 – 2022;
- h) **DARE MANDATO** al Direttore del Settore Urbanistica e Patrimonio di compiere tutti gli atti necessari possibili per l'esecuzione dello stesso;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

PRESO ATTO dei pareri espressi come segue ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

PARERE di regolarità tecnica: favorevole

(Arch. Pierfranco Robotti- Direttore del Settore Urbanistica e Patrimonio)

PARERE di regolarità finanziaria contabile ex art. 49 D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 2 del D.L. 174/2012: favorevole

CON VOTI UNANIMI , resi in forma palese

DELIBERA

- a) **PRENDERE ATTO** dell'obbligo di predisposizione del "Piano" che viene ricompreso nel DUP 2020 - 2022 relativo agli immobili da porre in vendita nel corso del triennio 2020 – 2022;
- b) **DARE ATTO** che gli immobili ricompresi nel "Piano" delle alienazioni in oggetto non risultano strettamente strumentali nell'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune;
- c) **APPROVARE**, affinché venga ricompreso nel DUP 2020 - 2022, il "Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2020 -2022" (formato dagli allegati –Tabella riassuntiva valori, A1, A2, A3, A4, A5) predisposto dal Settore Urbanistica e Patrimonio , e parte integrante del presente dispositivo deliberativo;
- d) **DARE ATTO** che gli immobili, inseriti nel "Piano" in oggetto, sono conseguentemente classificati come "Patrimonio Disponibile" ai sensi dell'art. 58 comma 2 Legge 133/2008 e di tale modifica dovrà essere dato atto nell'inventario immobiliare;
- e) **DARE ATTO** che l'inserimento degli immobili nel piano delle Alienazioni e Valorizzazioni ne determina la loro destinazione d'uso salvo diversa variazione della stessa a seguito di approvazioni di dedicate varianti urbanistiche;
- f) **DARE ATTO** che il Settore Urbanistica e Patrimonio ha quantificato, come evidenziato negli allegati alla presente Deliberazione, un valore complessivo degli immobili pari ad **€ 15.112.000,39** ed i valori parziali, meglio evidenziato negli Allegati: Tabella riassuntiva valori, A1, A2, A3, A4, A5 formanti il "Piano" stesso, sono desunti per alcuni dalle loro rendite catastali e per altri da atti amministrativi interni e il valore che verrà a suo tempo posto a base della loro vendita verrà puntualmente determinato di volta in volta con gli appositi atti amministrativi che verranno proposti;
- g) **DI PRENDERE ATTO** che l'attuazione del presente Piano esplicherà la sua efficacia nel corso del triennio 2020 – 2022;
- h) **DARE MANDATO** al Direttore del Settore Urbanistica e Patrimonio di compiere tutti gli atti necessari possibili per l'esecuzione dello stesso;

A voti unanimi, resi in forma palese,

DI PROPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

- a) **PRENDERE ATTO** dell'obbligo di predisposizione del "Piano" che viene ricompreso nel DUP 2020 - 2022 relativo agli immobili da porre in vendita nel corso del triennio 2020 – 2022;
- b) **DARE ATTO** che gli immobili ricompresi nel "Piano" delle alienazioni in oggetto non risultano strettamente strumentali nell'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune;
- c) **APPROVARE**, affinché venga ricompreso nel DUP 2020 - 2022, il "Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2020 -2022" (formato dagli allegati –Tabella riassuntiva valori, A1, A2, A3, A4, A5) predisposto dal Settore Urbanistica e Patrimonio , e parte integrante del presente dispositivo deliberativo;
- d) **DARE ATTO** che gli immobili, inseriti nel "Piano" in oggetto, sono conseguentemente classificati come "Patrimonio Disponibile" ai sensi dell'art. 58 comma 2 Legge 133/2008 e di tale modifica dovrà essere dato atto nell'inventario immobiliare;

- e) **DARE ATTO** che l'inserimento degli immobili nel piano delle Alienazioni e Valorizzazioni ne determina la loro destinazione d'uso salvo diversa variazione della stessa a seguito di approvazioni di dedicate varianti urbanistiche;
- f) **DARE ATTO** che il Settore Urbanistica e Patrimonio ha quantificato, come evidenziato negli allegati alla presente Deliberazione, un valore complessivo degli immobili pari ad **€ 15.112.000,39** ed i valori parziali, meglio evidenziato negli Allegati: Tabella riassuntiva valori, A1, A2, A3, A4, A5 formanti il "Piano" stesso, sono desunti per alcuni dalle loro rendite catastali e per altri da atti amministrativi interni e il valore che verrà a suo tempo posto a base della loro vendita verrà puntualmente determinato di volta in volta con gli appositi atti amministrativi che verranno proposti;
- g) **DI PRENDERE ATTO** che l'attuazione del presente Piano esplicherà la sua efficacia nel corso del triennio 2020 – 2022;
- h) **DARE MANDATO** al Direttore del Settore Urbanistica e Patrimonio di compiere tutti gli atti necessari possibili per l'esecuzione dello stesso;

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, del D.lgs. del 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

ALLEGATI

- Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni immobiliari triennio 2020 -2021

POSTI AGLI ATTI

Il Presidente invita l'Assessore Barosini ad illustrare la proposta sopra indicata sulla quale ha espresso parere favorevole la Commissione Consiliare Sviluppo del Territorio

(...omissis...)

Entrano i Sigg. Cons. Abonante, Berta, Guazzotti, Serra e il Sindaco Cuttica Di Revigliasco ed esce il Sig. Cons. Bovone S. (pres. 29)

Intervengono i Sigg. Cons. Locci e Serra

(...omissis...)

Il Presidente indice la votazione sulla proposta sopra indicata e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti 18 favorevoli (Autano, Bianchini, Bovone M., Buzzi, Castellano, Castelli, Cuttica Di Revigliasco, Foglino, Guazzotti, Lumi, Micò, Onetti, Passalacqua, Pavanello, Poggio, Ravazzi, Ruffato, Sciaudone), nessun contrario e 11 astenuti (Abonante, Annaratone, Barrera, Berta, Demarte, Gentiluomo, Locci, Malagrino, Mazzoni, Oneto, Serra), resi in forma palese

DELIBERA

Di approvare

Escono i Sigg. Cons. Abonante, Annaratone, Barrera, Gentiluomo, Malagrino, Mazzoni

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli (23 su 23) (Autano, Berta, Bianchini, Bovone M., Buzzi, Castellano, Castelli, Cuttica Di Revigliasco, Demarte, Foglino, Guazzotti, Locci, Lumi, Micò, Oneto, Onetti, Passalacqua, Pavanello, Poggio, Ravazzi, Ruffato, Sciaudone, Serra), resi in forma palese

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Entra il Vice Segretario Generale Agg. Dr.ssa Legnazzi

ATTESTAZIONI E PARERI
SOTTOSCRIZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i.

Il Responsabile del 1811000000 - SETTORE URBANISTICA E PATRIMONIO, Arch. Robotti Pierfranco, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, li 10 ottobre 2019

Il Responsabile del 00A) 1806000000 - IL DIRETTORE CONTABILE, Dr. Zaccone Antonello Paolo, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, li 10 ottobre 2019

Il Responsabile del 1800020600 - ASSESSORATO BAROSINI, Dr. Barosini Giovanni, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere VISTO FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, li 15 ottobre 2019

IL PRESIDENTE
Dott. Emanuele Locci

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Bocchio Orietta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio on line del Comune il 20 novembre 2019 con pubblicazione numero 4189 e per giorni 15

p. IL DIRETTORE
Dott.ssa Daniela Boccardo

DIVENUTA ESECUTIVA

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di cui all' art. 134 del D.Lgs 267 del 18/08/2000

Alessandria li _____,

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme

IL SEGRETARIO GENERALE

TABELLA RIASSUNTIVA VALORI

TABELLA RIASSUNTIVA DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PER IL TRIENNIO 2020-2022 (art. 58 D.L. n. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 e s.m.i.)

TOTALE VALORE IMMOBILI DA PORRE ALLA VENDITA NEL TRIENNIO 2020 - 2022		
Fabbricati	34	€ 7.930.487,66
alloggi demanio	243	€ 6.410.859,84
Terreni non industriali	64	€ 44.338,53
Terreni industriali	36	€ 186.185,25
centri sportivi	4	€ 540.129,11
totale	381	€ 15.112.000,39

**ALLEGATO 1
FABBRICATI**

	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	RENDITA CATASTALE	VALORE FISCALE	ATTUALE DESTINAZIONE PR	FUTURA DESTINAZIONE DI PRGC
1	Box Via Santorre di Santarosa	132	333	2	36,93	4653,18	AREA RESIDENZIALE DELLA CITTA' DI 2a CLASSE	invariato
		132	333	3	36,93	4653,18		
		132	333	4	36,93	4653,18		
		132	333	5	36,93	4653,18		
		132	333	6	36,93	4653,18		
		132	333	7	36,93	4653,18		
		132	333	8	36,93	4653,18		
		132	333	10	36,93	4653,18		
		132	333	11	36,93	4653,18		
		132	333	12	28,41	3579,66		
		132	333	13	28,41	3579,66		
		132	333	14	28,41	3579,66		
		132	333	15	36,93	4653,18		
132	333	18	36,93	4653,18				
2	Lobbi Via Filippona	153	408		933,5	137224,5	NUCLEI RESIDENZIALI IN AREE AGRICOLE	invariato
3	Via Marengo Magazzino Fane	268	5200	26	117,13	€ 14.758,38	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI PRIMA CLASSE	invariato
4	ASILO Via Tonso	119	410	1	908,14	€ 133.496,58	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI TERZA CLASSE	invariato
		119	410	2	189,02	€ 23.816,52		
		119	410	13	952,24	€ 119.982,24		
5	BARACCA BORMIDA	124	15	2	119,82	€ 15.097,32	AREE PER ATTIVITA' AGRICOLE INDIVIDUAZIONE DI EDIFICI IN AREA AGRICOLA AD USO EXTRAGRICOLO	invariato
		124	15	3	2352,57	€ 100.784,10		
6	NEGOZI VIA LA MALFA	110	540	25	1.058,00	€ 45.324,72	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI SECONDA CLASSE	invariato
		110	540	26	1.621,26	€ 69.454,78		
		110	540	27	1.532,02	€ 65.631,74		
		110	540	28	605,80	€ 25.952,47		
		110	540	29	605,80	€ 25.952,47		
		110	540	30	605,80	€ 25.952,47		
110	540	55	52,78	€ 6.650,28				
7	Via Venezia	268	4993		2324,05	292830	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni

8	Mandrogne Ex IPAB	228	569-1128		694,99	102163,53	AREE PER L'ISTRUZIONE	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
9	P.zta Bini	268	qu		1067	156849	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
10	Ex Sordomuti	268	4933	1	2739,28	402674,16	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
		268	4933	2	11746,3	740016,9		
11	Via San Giovanni Bosco GREGORACE	127	372		1.756,00	€ 110.628,00	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
12	BAR Unione Artigiani Via dell'Artigianato	119	756/889/890		492,70	€ 21.107,27	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE, PARTE STRADA	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
13	IN ASSEGNAZIONE ALLA CULTURA VILLA DEL FORO VIA OVIGLIO	73	225	3	290,51	€ 36.604,26	PARTE AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE, PARTE STRADA DI PRGC	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
		73	225	4	684,31	€ 43.111,53		
		73	225	5	1.766,29	€ 259.644,63		
14	CASCINA BUSONA SPINETTA M.GO	199	351	1	900,19	€ 132.327,93	AREE PER INSEDIAMENTI INDUSTRIALI	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
		199	351	2	594,13	€ 74.860,38		
		199	351	3	70,76	€ 8.915,76		
		199	351	4 BCNC	0	€ 0,00		
15	CASCINA POGGI SPINETTA M.GO	199	350	1		34.853,95	AREE PER INSEDIAMENTI INDUSTRIALI	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
		199	2					
		199	A					
16	Associazione Nazionale Alpini Via Lanza	268	2805		1.034,87	€ 130.393,62	PARTE SPAZI PUBBLICI A PARCO PER IL GIOCO E LO SPORT E PARTE VERDE PRIVATO	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni

17	CIRCOLO GANDINI Via Nenni	110	1229		7.510,00	€ 473.130,00	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI SECONDA CLASSE AREA SOGGETTA A PEC	invariato
18	PESO PUBBLICO VIA GRAMSCI CANTALUPO	92	202			€ 6.362,75	Parte STRADA DI PRGC, Parte AREE PER L'ISTRUZIONE	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
19	PESO PUBBLICO VIA REMOTTI SAN MICHELE	60				€ 8.849,89	STRADA DI PRGC	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
20	Via Medaglie D'oro - Ex Farmacia Comunale	118	1637	5	26,44	3331,44	AREA RESIDENZIALE DELLA CITTA' DI 2a CLASSE	invariato
		118	1637	48	914,65	39183,606		
21	Chiosco Lungo Tanaro Solferino	132	256		198,06	8484,89	STRADA	invariato
22	Chiosco Ex Bar Cangiassi	117	191		774,69	33187,72	SPAZI PUBBLICI A PARCO PER IL GIOCO E LO SPORT	invariato
23	Villaggio Comunale Via Palermo	118	1434	12	312,46	39369,96	AREA RESIDENZIALE DELLA CITTA' DI 2a CLASSE	invariato
		118	1434	26	312,46	39369,96		
		118	1434	27	15,8	1990,8		
		118	1434	36	312,46	39369,96		
		118	1434	18	16,73	2107,98		
		118	1434	37	312,46	39369,96		
		118	1434	19	16,73	2107,98		
24	Villaggio Comunale Via Manzoni	118	1521	1	218,46	27525,96	AREA RESIDENZIALE DELLA CITTA' DI 2a CLASSE	invariato
		118	1521	2	218,46	27525,96		
		118	1521	3	218,46	27525,96		
		118	1521	4	218,46	27525,96		
		118	1521	7	218,46	27525,96		
		118	1521	9	218,46	27525,96		
		118	1521	10	218,46	27525,96		
		118	1521	11	218,46	27525,96		
25	Alloggi Via Rivolta	118	1415	17	218,46	27525,96	AREA RESIDENZIALE DELLA CITTA' DI 2a CLASSE	invariato
		118	1415	24	218,46	27525,96		
		118	1262	23	21,07	2.654,82		
		118	1262	24	21,07	2.654,82		

26	Villaggio Profughi Via Carlo Marx	109	357	3	123,95	15617,7	AREA RESIDENZIALE DELLA CITTA' DI 3a CLASSE	invariato
		109	357	4	123,95	15617,7		
		109	927	35	123,95	15617,7		
		109	927	37	123,95	15617,7		
		109	927	40	123,95	15617,7		
		109	927	43	123,95	15617,7		
		109	928	13	123,95	15617,7		
		109	928	18	123,95	15617,7		
		109	928	25	123,95	15617,7		
		109	928	30	123,95	15617,7		
		109	928	31	123,95	15617,7		
		109	928	36	123,95	15617,7		
		109	928	37	123,95	15617,7		
		109	928	41	123,95	15617,7		
		109	928	42	123,95	15617,7		
		109	928	43	123,95	15617,7		
		109	928	47	123,95	15617,7		
		109	929	7	123,95	15617,7		
		109	930	12	123,95	15617,7		
		109	930	16	123,95	15617,7		
		109	930	36	123,95	15617,7		
		109	930	54	123,95	15617,7		
		109	1060	6	123,95	15617,7		
		109	1060	7	123,95	15617,7		
109	1060	10	165,27	20824,02				
109	1060	11	123,95	15617,7				
27	FARMACIA COMUNALE LARGO CATANIA	132	432		4949,67	€ 212.043,86	STRADA	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
28	Via Pontida	268	5466	3	6.770,42	€ 995.251,74	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE - VINCOLO SOVRINTENDENZA	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
		268	5466	4	900,80	€ 132.417,60		
		268	5466	5	785,53	€ 115.472,91		
		268	5466	6	832,01	€ 122.305,47		

29	Via Marsala	268	3419	8	201,42	€ 25.378,92	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE VINCOLO SOVRINTENDENZA	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
		268	3419	9	234,99	€ 29.608,74		
		268	3419	10	201,42	€ 25.378,92		
		268	3419	11	268,56	€ 33.838,56		
		268	3419	12	302,13	€ 38.068,38		
		268	3419	13	335,70	€ 42.298,20		
		268	3419	14	335,70	€ 42.298,20		
		268	3419	15	9,30	€ 1.171,80		
		268	3419	16	20,14	€ 2.537,64		
		268	3419	17	142,54	€ 17.960,04		
30	AVIS Lungo Tanaro S. Martino	117	5		452,42	€ 57.004,92	AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
31	Via Dei Guasco	268	4930	1	209,17	€ 26.355,42	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI PRIMA CLASSE. VINCOLO SOVRINTENDENZA	invariato
		268	4930	2	209,17	€ 26.355,42		
		268	4930	3	209,17	€ 26.355,42		
		268	4930	4	313,75	€ 39.532,50		
		268	4930	5	209,17	€ 26.355,42		
		268	4930	6	209,17	€ 26.355,42		
		268	4930	7	244,03	€ 30.747,78		
32	Via 1821	268	5558	13	371,85	€ 46.853,10	AREE RESIDENZIALI DELLA CITTA' DI PRIMA CLASSE. VINCOLO SOVRINTENDENZA	invariato
		268	5558	14	371,85	€ 46.853,10		
		268	5558	15	464,81	€ 58.566,06		
		268	5558	16	371,85	€ 46.853,10		
		268	5558	17	464,81	€ 58.566,06		
		268	5558	18	371,85	€ 46.853,10		
		268	5558	19	6,46	€ 813,96		
		268	5558	20	6,46	€ 813,96		
		268	5558	21	6,46	€ 813,96		
		268	5558	22	6,46	€ 813,96		
		268	5558	23	712,71	€ 44.900,73		
		268	5558	24	950,28	€ 59.867,64		
		268	5558	25	712,71	€ 44.900,73		
		268	5558	26	325,37	€ 40.996,62		
33	SCUOLA ELEMENTARE BAUDOLINO	151	61		1.532,33	225.252,51	AREE PER L'ISTRUZIONE	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni

34	CONCESSIONE IN USO AD AIAS VIA P. ROSSI SAN GIULIANO NUOVO	169	340	1	1.800,27	€ 264.639,69	AREE PER L'ISTRUZIONE	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
----	---	-----	-----	---	----------	--------------	-----------------------	---

€ 7.930.487,66

**ALLEGATO 2
TERRENI NON INDUSTRIALI**

	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	intero mq	parte mq	RD	VALORE FISCALE	ATTUALE DESTINAZIONE DI PIANO REGOLATORE	FUTURA DESTINAZIONE DI PRGC
1	Zona Pista	120	816		165	1,61	€ 181,13	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl	invariato
2	Zona Cristo	121	884		148	1,69	€ 190,13	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl	invariato
3	Zona Cristo	121	1144		96	1,1	€ 123,75	Tav. 25 - Parte area residenziale della città di 2° classe	invariato
4	Lobbi	159	209	125		0,45	€ 50,63	Tav. Q - aree per attività agricole	invariato
5	San Giuliano Nuovo	169	479		315	6,01	€ 676,13	Tav. 7 - aree residenziali sobborgo 3° cl	invariato
6	Spinetta M.go - S.S.	198	118	210		0	€ 0,00		Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
7		198	103	560		3,47	€ 390,38		
8	Spinetta M.go - Zona D5	199	37	2040		11,06	€ 1.244,25	Tav. 30 - aree a verde privato	invariato
9	Spinetta M.go	200	214	1890		0,2	€ 22,50	Tav. 36 - aree per attività agricole	invariato
10		200	215	110		0,68	€ 76,50	Tav. 36 - aree per attività agricole	invariato
11		200	216	260		1,61	€ 181,13	Tav. 36 - aree per attività agricole	invariato
12		200	217	620		4,48	€ 504,00	Tav. 36 - aree per attività agricole	invariato
13		200	219	3670		26,54	€ 2.985,75	Tav. 36 - aree per attività agricole	invariato

14		200	220	640		4,63	€ 520,88	Tav. 36 - aree per attività agricole	invariato
15		200	221	70		0,51	€ 57,38	Tav. 36 - aree per attività agricole	invariato
16	Spinetta M.go	201	1		9730	60,8	€ 6.840,00	Tav. 29 - Parte aree per attrezzature di interesse comune	invariato
17		201	122/AA	300		1,86	€ 209,25	Tav. 29 - aree per attrezzature di interesse comune	invariato
18		201	122/BB	60		0,37	€ 41,63	Tav. 29 - aree per attrezzature di interesse comune	invariato
19		201	123	70		0,43	€ 48,38	Tav. 29 - aree per attrezzature di interesse comune	invariato
20		201	124	200		1,24	€ 139,50	Tav. 29 - aree per attrezzature di interesse comune	invariato
21		201	147		8700	68,79	€ 7.738,88	Tav. 29 - Parte aree per attrezzature di interesse comune	invariato
22		Spinetta M.go	202	1318		314	3,1	€ 348,75	Tav. 36 - aree residenziali sobborgo 1° cl e parte strada
23	Via U. Giordano	115	1353		130	0,1	€ 11,25	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl	invariato
24	Via U. Giordano	115	1350		32	0,32	€ 36,00	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl	invariato
25	Valmadonna	10	217	2088		12,94	€ 1.455,75	Tav. 2 - Parte aree residenziali dei sobborghi	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
26	Valmadonna	10	282/AA		1400	14,1	€ 960,75	Tav. 2 - Parte aree per attività agricola	invariato
27	Valmadonna	10	282/BB		230	2,26	€ 254,25	Tav. 2 - Parte aree per attività agricola	invariato
28	Valle San Bartolomeo	18	243	180		0,65	€ 73,13	Tav. 3 - aree residenziale dei sobborghi	invariato

29	cascinagrossa	225	A	7300		0	€ 0,00	Tav 38 - aree per attività agricole	invariato
30	Via Vecchia dei Bagliani	114	parte strada		54	0	€ 0,00	Tav 20 - Nuclei residenziali in aree agricole	invariato
31	Via Brodolini	110	643		403	4,46	€ 501,75	Tav 24 - Spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
32	Cantalupo	92	C		558	0	€ 0,00	Tav. 10 - aree per attività agricola	invariato
33	Via Longo	110	404		69	0,73	€ 82,13	Tav 24 - aree per attività commerciali	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni vendita nuda proprietà
34	Via Longo	110	414		904	9,57	€ 1.076,63	Tav 24 - aree per attività commerciali	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni vendita nuda proprietà
35	Via Longo	110	1304		343	3,63	€ 408,38	Tav 24 - aree per attività commerciali	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni vendita nuda proprietà
36	San Michele	40	120		824	31,48	€ 3.541,50	Tav. 12 - aree per attività agricole	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
37	Zona Cristo Forte Acqui	109	931		1500	16,65	€ 1.873,13	Tav. 25 - aree residenziali città 3° c	invariato
38	Zona Cristo	110	60	120		1,33	€ 149,63	Tav. 24 - aree residenziali città 2° cl	invariato
39		110	389	70		0,78	€ 87,75	Tav. 24 - aree residenziali città 2° cl	invariato
40		110	391	35		0,39	€ 43,88	Tav. 24 - aree residenziali città 2° cl	invariato
41		110	470	35		0,37	€ 41,63	Tav. 24 - aree residenziali della città di 2° classe	invariato
42		110	1297	10		0,11	€ 12,38	Tav. 24 - Aree residenziali della città di 2a classe	invariato

43	Zona D 4	115	1460	101		1,26	€ 141,75	Tav. 24 - aree per insediamenti artigianali e di deposito	invariato
44	Zona D 4	115	1478	36		0,45	€ 50,63	Tav. 24 - aree per insediamenti artigianali e di deposito	invariato
45	Zona Pista	119	722		80	0,89	€ 100,13	Tav. 26 - aree residenziali della città di 2° classe	invariato
46	Zona Pista	119	637	340		4,21	€ 473,63	Tav. 26 - aree residenziali della città di 2° classe	invariato
47	Zona Pista	119	533	5		0,06	€ 6,75	Tav. 26 - aree residenziali città 2° cl	invariato
48	Zona Pista	119	913		73	0	€ 0,00	Tav. 26 -aree destinate alla viabilità	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
49	Zona Pista	119	129		396	0	€ 0,00	Tav. 26 -spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
50	Zona Pista	119	900		54	0	€ 0,00	Tav. 26 -aree destinate alla viabilità	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
51	Zona Pista	119	635		869	12,05	€ 1.355,63	Tav. 26 -spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni
52	Parte Area per Antenne C.S. Cattaneo	130	229		60	0,67	€ 75,38	Tav - 21- Spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	invariato
53	Parte Area per Antenne Via Parini	115	1596		45	4,53	€ 509,63	Tav. 25 - 20 - verde - spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	invariato
54	Via dell'Elettronica	122	140		50,25	0,62	€ 69,75	Tav. 26 - verde - spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	invariato
55	Parte Area per Antenne C.S. Moccagatta	132	93		45	4,53	€ 509,63	Tav - 17- Parchi Urbani pubblici e comprensoriali	invariato

56	Terreno in Concessione Bonino	115	1770		2100	23,32	€ 2.623,50	Tav. 24 - Spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni	
57		115	1769	1000		11,1	€ 1.248,75	Tav. 24 - Spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni	
58	Via della Santa	109	1057		74	0,92	€ 103,50	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl	invariato	
59	Via della Santa	109	1058		314	3,89	€ 437,63	Tav. 25 - aree residenziali città 2° cl	invariato	
60	Via XXVIII Marzo	133	1877		39	0	€ 0,00	Tav. 25 - aree residenziali città 3° cl	invariato	
61	Spinetta Marengo	203	1175		2230	22,46	€ 2.526,75	Tav. 29 - Spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	Valutare per Variante Urbanistica ex art. 16 bis e/o art. 17 Legge Regionale 56/77 e successive modifiche e integrazioni vendita nuda proprietà	
62	sedime CROCE VERDE	129	321	2390		0	€ 0,00	Tav. 21 - aree per attrezzature interesse comune	invariato	
63	Zona Galimberti	131	9		740	8,22	€ 924,75	Tav. 21 - aree residenziali città 2° cl	invariato	
64	Via della Chiatta	133	2200		100	0	€ 0,00	Tav 17 - aree residenziali città 3° cl	invariato	
							€ 44.338,53			

**ALLEGATO 3
TERRENI INDUSTRIALI**

	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	PARTE mq	INTERO mq	REDDITO DOMENICALE	VALORE FISCALE	ATTUALE DESTINAZIONE DI PRGC	FUTURA DESTINAZIONE DI PRGC
1	Spinetta M.go PIP	178	139	2404		27,3	3071,25	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
2	Spinetta M.go PIP	178	140	384		4,36	490,5	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
3	Spinetta M.go PIP	178	141	2528		28,07	3157,875	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
4	Spinetta M.go PIP	178	142	600		6,7	753,75	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
5	Spinetta M.go PIP	178	7	3245		20,11	2262,375	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
6	Spinetta M.go PIP	178	9	5698		25,31	2847,375	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
7	Spinetta M.go PIP	178	10		3030	13,72	1543,5	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
8	Spinetta M.go PIP	178	11	1052		6,52	733,5	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
9	Spinetta M.go PIP	178	12	1016		6,3	708,75	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
10	Spinetta M.go PIP	178	13	4418		27,38	3080,25	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
11	Spinetta M.go PIP	178	14	6935		42,98	4835,25	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
12	Spinetta M.go PIP	178	43	3227		19,2	2160	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
13	Spinetta M.go PIP	178	94	3464		34,52	3883,5	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato

14	Spinetta M.go PIP	178	164	1780		11,03	1240,875	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
15	Spinetta M.go PIP	179	232		770	0	0	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
16	Spinetta M.go PIP	179	213		5250	65,07	7320,375	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
17	Spinetta M.go PIP	179	226	1690		19,2	2160	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
18	Castelceriolo	185	88		3013	37,35	4201,875	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
19	Castelceriolo	185	90		341	0	0	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
20	Spinetta M.go PIP	199	248		3495	38,81	4366,125	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
21	Spinetta M.go PIP	199	392		2741	30,44	3424,5	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
22	Spinetta M.go PIP	199	280	38		0,23	25,875	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
23	Spinetta M.go PIP	199	323		4370	48,52	5458,5	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
24	Spinetta M.go PIP	199	348	8088		50,13	5639,625	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
25	Spinetta M.go PIP	199	400		29367	333,67	37537,875	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
26	Spinetta M.go PIP	199	361		38376	436,03	49053,375	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
27	Spinetta M.go PIP	199	360		13253	150,58	16940,25	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
28	Spinetta M.go PIP	199	365		85	0,97	109,125	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
29	Spinetta M.go PIP	199	203		190	2,16	243	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
30	Spinetta M.go PIP	199	306		5	0,06	6,75	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
31	Spinetta M.go PIP	199	309		250	0	0	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
32	Spinetta M.go PIP	199	310		1310	8,12	913,5	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato

33	Spinetta M.go PIP	199	313		2469	15,3	1721,25	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
34	Spinetta M.go PIP	199	314		1670	10,35	1164,375	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
35	Spinetta M.go PIP	199	379		6726	83,37	9379,125	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato
36	Spinetta M.go PIP	199	327		8249	51,12	5751	aree per insediamenti industriali con PIP	invariato

€ 186.185,25

ALLEGATO 4
ALLOGGI ACQUISITI CON VERBALI DI TRASFERIMENTO DAL DEMANIO DELLO STATO

Verbale di Trasferimento a Titolo Gratuito prot. n. 3253 del 07.03.2013

	Via	num.	Foglio	Mappale	Sub	Vani superficie	Cat	Classe	Rendita	Valore Fiscale	ATTUALE DESTINAZIONE DI PRCG	FUTURA DESTINAZIONE DI PRGC
	P.Parnisetti	13	118	930	cortile comune						area residenziale della citta'	invariato
	P.Parnisetti	15	118	935	cortile comune						area residenziale della citta'	invariato
	P.Parnisetti	20	118	941	cortile comune						area residenziale della citta'	invariato
	P.Parnisetti	22	118	946	cortile comune						area residenziale della citta'	invariato
1	P.Parnisetti	13	118	925	1	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	927	1							
2	P.Parnisetti	13	118	925	2	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	927	2							
3	P.Parnisetti	31	118	925	3	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	927	3							
4	P.Parnisetti	13	118	925	4	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	927	4							
5	P.Parnisetti	13	118	925	5	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	927	5							
6	P.Parnisetti	13	118	925	7	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	927	7							
7	P.Parnisetti	13	118	925	8	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	927	8							
8	P.Parnisetti	13	118	925	9	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	929	1							
9	P.Parnisetti	31	118	925	10	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	929	2							
10	P.Parnisetti	13	118	925	11	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	929	3							
11	P.Parnisetti	13	118	925	14	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	929	6							
12	P.Parnisetti	13	118	925	15	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	929	7							
13	P.Parnisetti	15	118	925	17	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	934	1							
14	P.Parnisetti	15	118	925	18	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	934	2							

15	P.Parnisetti	15	118	925	19	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	934	3							
16	P.Parnisetti	15	118	925	20	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	934	4							
17	P.Parnisetti	15	118	925	21	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	934	5							
18	P.Parnisetti	15	118	925	23	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	934	7							
19	P.Parnisetti	15	118	925	24	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	934	8							
20	P.Parnisetti	15	118	925	25	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	932	1							
21	P.Parnisetti	15	118	925	26	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	932	2							
22	P.Parnisetti	15	118	925	29	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	932	5							
23	P.Parnisetti	15	118	925	30	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	932	6							
24	P.Parnisetti	13	118	926	1	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	928	1							
25	P.Parnisetti	13	118	926	2	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	928	2							
26	P.Parnisetti	13	118	926	4	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	928	4							
27	P.Parnisetti	13	118	926	5	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	928	5							
28	P.Parnisetti	13	118	926	6	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	928	6							
29	P.Parnisetti	13	118	926	7	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	928	7							
30	P.Parnisetti	13	118	926	8	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	928	8							
31	P.Parnisetti	15	118	931	5	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	933	5							
32	P.Parnisetti	15	118	931	7	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	933	7							
33	P.Parnisetti	15	118	931	8	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	933	8							
34	S.Rivolta	20	118	936	8	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	938	8							
35	S.Rivolta	20	118	936	11	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	940	3							

36	S.Rivolta	20	118	936	12	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	940	4							
37	S.Rivolta	20	118	936	13	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	940	5							
38	S.Rivolta	22	118	936	17	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	945	1							
39	S.Rivolta	22	118	936	18	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	945	2							
40	S.Rivolta	22	118	936	19	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	945	3							
41	S.Rivolta	44	118	936	22	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	945	6							
42	S.Rivolta	22	118	936	23	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	945	7							
43	S.Rivolta	44	118	936	24	5,5	A4	4	267,01	33643,26	area residenziale della citta'	invariato
			118	945	8							
44	S.Rivolta	22	118	936	25	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	943	1							
45	S.Rivolta	22	118	936	26	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	943	2							
46	S.Rivolta	22	118	936	28	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	943	4							
47	S.Rivolta	22	118	936	30	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	943	6							
48	S.Rivolta	22	118	936	31	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	943	7							
49	S.Rivolta	22	118	936	32	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	943	8							
50	S.Rivolta	20	118	937	2	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	939	2							
51	S.Rivolta	20	118	937	6	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	939	6							
52	S.Rivolta	20	118	937	8	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	939	8							
53	S.Rivolta	22	118	942	1	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	944	1							
54	S.Rivolta	22	118	942	2	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	944	2							
55	S.Rivolta	22	118	942	4	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	944	4							
56	S.Rivolta	22	118	942	5	4,5	A4	4	218,46	27525,96	area residenziale della citta'	invariato
			118	944	5							

61	Via G.Inverardi	2B	109	45	3	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	12							
62	Via G.Inverardi	2B	109	45	4	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	11							
63	Via G.Inverardi	2B	109	45	6	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	9							
64	Via G.Inverardi	2B	109	45	7	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	8							
65	Via G.Inverardi	2B	109	45	8	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	7							
66	Via G.Inverardi	2B	109	45	9	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	6							
67	Via G.Inverardi	2B	109	45	10	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	5							
68	Via G.Inverardi	2B	109	45	12	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	3							
69	Via G.Inverardi	2B	109	45	13	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	2							
70	Via G.Inverardi	2B	109	45	14	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	455	1							
71	Via G.Inverardi	2B	109	45	16	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	9							
72	Via G.Inverardi	2B	109	45	17	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	8							
73	Via G.Inverardi	2B	109	45	18	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	1							
74	Via G.Inverardi	2B	109	45	19	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	7							
75	Via G.Inverardi	2B	109	45	20	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	2							
76	Via G.Inverardi	2B	109	45	21	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	6							
77	Via G.Inverardi	2B	109	45	22	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	3							
78	Via G.Inverardi	2B	109	45	23	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	5							
79	Via G.Inverardi	2B	109	45	24	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	456	4							
80	Via G.Inverardi	2A	109	454	1	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	9							
81	Via G.Inverardi	2A	109	454	2	5,5	A4	2	193,15	24336,9	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	10							

82	Via G.Inverardi	2A	109	454	3	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	11							
83	Via G.Inverardi	2A	109	454	4	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	12							
84	Via G.Inverardi	2A	109	454	5	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	13							
85	Via G.Inverardi	2A	109	454	6	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	14							
86	Via G.Inverardi	2A	109	454	7	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	15							
87	Via G.Inverardi	2A	109	454	8	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	16							
88	Via G.Inverardi	2A	109	454	9	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	1							
89	Via G.Inverardi	2A	109	454	10	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	2							
90	Via G.Inverardi	2A	109	454	11	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	3							
91	Via G.Inverardi	2A	109	454	12	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	4							
92	Via G.Inverardi	2A	109	454	13	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	5							
93	Via G.Inverardi	2A	109	454	14	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	6							
94	Via G.Inverardi	2A	109	454	15	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	7							
95	Via G.Inverardi	2A	109	454	16	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	460	8							
96	Via C. Marx	41	109	454	17	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	457	1							
97	Via C. Marx	41	109	454	18	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	457	2							
98	Via C. Marx	41	109	454	19	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	457	3							
99	Via C. Marx	41	109	454	20	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	457	4							
100	Via C. Marx	41	109	454	22	5	A4	2	175,6	22125,6	area residenziale della citta'	invariato
			109	457	6							
101	Via C. Marx	41	109	454	23	4,5	A4	2	158,04	19913,04	area residenziale della citta'	invariato
			109	457	7							
	Via C. Marx	41	109	45		2930	incolto produttivo				area residenziale della citta'	invariato

112	Via N. Rosa	30	109	492	11	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	3							
113	Via N. Rosa	30	109	492	12	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	4							
114	Via N. Rosa	30	109	492	13	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	5							
115	Via N. Rosa	30	109	492	14	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	6							
116	Via N. Rosa	30	109	492	15	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	7							
117	Via N. Rosa	30	109	492	16	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	493	8							
118	Via N. Rosa	32	109	495	1	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	9							
119	Via N. Rosa	32	109	495	2	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	10							
120	Via N. Rosa	32	109	495	3	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	11							
121	Via N. Rosa	32	109	495	4	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	12							
122	Via N. Rosa	32	109	495	6	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	14							
123	Via N. Rosa	34	109	495	9	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	1							
124	Via N. Rosa	34	109	495	10	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	2							
125	Via N. Rosa	34	109	495	11	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	3							
126	Via N. Rosa	34	109	495	14	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	6							
127	Via N. Rosa	34	109	495	15	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	7							
128	Via N. Rosa	34	109	495	16	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	496	8							
129	Via N. Rosa	36	109	498	1	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	499	1							
130	Via N. Rosa	36	109	498	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	499	2							
131	Via N. Rosa	36	109	498	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	499	6							
132	Via N. Rosa	36	109	498	7	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	499	7							

133	Via N. Rosa	36	109	498	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	499	8							
134	Via N. Rosa	6	109	501	7	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	1							
135	Via N. Rosa	6	109	501	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	2							
136	Via N. Rosa	6	109	501	9	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	3							
137	Via N. Rosa	6	109	501	10	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	4							
138	Via N. Rosa	6	109	501	11	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	5							
139	Via N. Rosa	6	109	501	12	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	6							
140	Via N. Rosa	12	109	501	13	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	7							
141	Via N. Rosa	12	109	501	14	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	8							
142	Via N. Rosa	12	109	501	15	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	9							
143	Via N. Rosa	12	109	501	16	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	10							
144	Via N. Rosa	12	109	501	17	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	11							
145	Via N. Rosa	12	109	501	18	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	502	12							
146	Via N. Rosa	18	109	504	1	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	9							
147	Via N. Rosa	18	109	504	2	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	10							
148	Via N. Rosa	18	109	504	3	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	11							
149	Via N. Rosa	18	109	504	4	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	12							
150	Via N. Rosa	18	109	504	5	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	13							
151	Via N. Rosa	18	109	504	6	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	14							
152	Via N. Rosa	18	109	504	7	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	15							
153	Via N. Rosa	20	109	504	8	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	16							

154	Via N. Rosa	20	109	504	9	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	1							
155	Via N. Rosa	20	109	504	10	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	2							
156	Via N. Rosa	20	109	504	11	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	3							
157	Via N. Rosa	20	109	504	12	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	4							
158	Via N. Rosa	20	109	504	13	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	5							
159	Via N. Rosa	20	109	504	14	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	6							
160	Via N. Rosa	20	109	504	15	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	7							
161	Via N. Rosa	20	109	504	16	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	505	8							
162	Via N. Rosa	3	109	507	1	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	1							
163	Via N. Rosa	3	109	507	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	2							
164	Via N. Rosa	3	109	507	3	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	3							
165	Via N. Rosa	3	109	507	4	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	4							
166	Via N. Rosa	3	109	507	5	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	5							
167	Via N. Rosa	3	109	507	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	6							
168	Via N. Rosa	3	109	507	7	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	7							
169	Via N. Rosa	3	109	507	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	8							
170	Via N. Rosa	5	109	507	9	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	9							
171	Via N. Rosa	5	109	507	10	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	10							
172	Via N. Rosa	5	109	507	11	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	11							
173	Via N. Rosa	5	109	507	12	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	12							
174	Via N. Rosa	5	109	507	13	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	13							

175	Via N. Rosa	5	109	507	14	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	14							
176	Via N. Rosa	5	109	507	15	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	15							
177	Via N. Rosa	5	109	507	16	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	508	16							
178	Via N. Rosa	5	109	510	1	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'	invariato
			109	511	1							
179	Via della Santa	26	109	510	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	511	2							
180	Via della Santa	26	109	510	3	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'	invariato
			109	511	3							
181	Via della Santa	26	109	510	4	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	511	4							
182	Via della Santa	26	109	510	5	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'	invariato
			109	511	5							
183	Via della Santa	26	109	510	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	511	6							
184	Via della Santa	26	109	510	7	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'	invariato
			109	511	7							
185	Via della Santa	26	109	510	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	511	8							
186	Via della Santa	24	109	513	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	514	2							
187	Via della Santa	24	109	513	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	514	6							
188	Via della Santa	24	109	513	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	514	8							
189	Via della Santa	22	109	516	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	517	2							
190	Via della Santa	22	109	516	3	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'	invariato
			109	517	3							
191	Via della Santa	22	109	516	4	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	517	4							
192	Via della Santa	22	109	516	5	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'	invariato
			109	517	5							
193	Via della Santa	22	109	516	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	517	6							
194	Via della Santa	22	109	516	7	5,5	A4	3	227,24	28632,24	area residenziale della citta'	invariato
			109	517	7							
195	Via N. Rosa	7	109	519	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	2							

196	Via N. Rosa	7	109	519	3	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	3							
197	Via N. Rosa	7	109	519	5	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	5							
198	Via N. Rosa	7	109	519	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	6							
199	Via N. Rosa	7	109	519	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	8							
200	Via N. Rosa	9	109	519	10	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	10							
201	Via N. Rosa	9	109	519	12	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	12							
202	Via N. Rosa	9	109	519	13	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	13							
203	Via N. Rosa	9	109	519	14	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	14							
204	Via N. Rosa	9	109	519	16	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	520	16							
205	Via N. Rosa	11	109	522	1	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	1							
206	Via N. Rosa	11	109	522	2	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	2							
207	Via N. Rosa	11	109	522	5	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	5							
208	Via N. Rosa	11	109	522	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	6							
209	Via N. Rosa	11	109	522	7	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	7							
210	Via N. Rosa	11	109	522	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	8							
211	Via N. Rosa	13	109	522	9	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	9							
212	Via N. Rosa	13	109	522	10	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	10							
213	Via N. Rosa	13	109	522	11	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	11							
214	Via N. Rosa	13	109	522	13	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	13							
215	Via N. Rosa	13	109	522	15	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	15							
216	Via N. Rosa	13	109	522	16	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	523	16							

217	Via N. Rosa	15	109	525	1	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	1							
218	Via N. Rosa	15	109	525	3	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	3							
219	Via N. Rosa	15	109	525	4	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	4							
220	Via N. Rosa	15	109	525	5	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	5							
221	Via N. Rosa	15	109	525	6	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	6							
222	Via N. Rosa	15	109	525	7	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	7							
223	Via N. Rosa	17	109	525	8	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	8							
224	Via N. Rosa	17	109	525	9	7	A4	3	289,22	36441,72	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	9							
225	Via N. Rosa	17	109	525	10	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	10							
226	Via N. Rosa	17	109	525	11	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	11							
227	Via N. Rosa	17	109	525	12	4,5	A4	3	185,92	23425,92	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	12							
228	Via N. Rosa	17	109	525	13	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	13							
229	Via N. Rosa	17	109	525	15	6,5	A4	3	268,56	33838,56	area residenziale della citta'	invariato
			109	526	15							
	Via N. Rosa		109	124		4320	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	492		320	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	493		77	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	494		1180	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	495		320	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	496		80	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	497		970	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	498		190	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	499		26	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	500		550	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	501		320	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	502		42	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	503		480	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	504		340	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	505		68	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
	Via N. Rosa		109	506		710	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato

Via N. Rosa		109	507		310	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	508		71	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	509		540	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	510		150	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	511		39	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	512		440	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	513		150	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	514		30	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	515		450	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	516		170	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	517		43	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	518		390	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	519		320	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	520		75	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	521		8	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	522		3	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	523		58	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	524		810	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	525		330	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	526		750	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato
Via N. Rosa		109	527		51	ente urbano				area residenziale della citta'	invariato

€ 3.745.624,68

Verbale di Trasferimento a Titolo Gratuito prot. n. 7539 del 28.05.2013

	Via	numero	Foglio	Mappale	Subaltern	Vani superficie	- Cate goria	Classe	Rendita	Valore Fiscale	ATTUALE DESTINAZIONE DI PRCG	FUTURA DESTINAZIONE DI PRGC
1	Via Martiri della Benedicta	41	109	930	1	3	A4	3	123,95	€ 15.617,70	area residenziale della citta'	invariato

Valore Fiscale Totale Immobili del Demanio € 6.410.859,84

**ALLEGATO 5
CENTRI SPORTIVI**

	UBICAZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	RENDITA CATASTALE	VALORE FISCALE	ATTUALE DESTINAZIONE PRCG	DI FUTURA DESTINAZIONE DI PRGC
1	CAMPI DA TENNIS VIA PIACENTINI RIVERA	129	118		30,62	€ 1.929,06	Tav 22 - spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	invariato
2	Cantalupo Via Oviglio 9/10	81	222		€ 6.987,80	€ 43.694,90	spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	invariato
			101		€ 0,10	€ 11,25		
			102		€ 1,55	€ 174,38		
			151		€ 14,21	€ 1.598,63		
			513		€ 42,89	€ 4.825,13		
			514		€ 0,00	€ 0,00		
515		€ 0,00	€ 0,00					
3	Castelceriolo Via S.G.Nuovo	163	1451		€ 4.198,79	€ 179.876,16	spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	invariato
4	San Michele Strada Vescovar	60	786	2	€ 7.190,00	€ 308.019,60	spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	invariato

€ 540.129,11

ALLEGATO D)**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 2020-2022 (D. Lgs. 118/2011 punto 8.2 lett. k)****PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - ESERCIZIO 2020**

SOCIETA' PARTECIPATA	% PARTECIPAZIONE DETENUTA	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2018	% MINIMA DA ALIENARE	VALORE NOMINALE
FARM.AL. S.R.L	20,00%	40.000,00	100%	8.000,00
Banca Popolare Etica Società Coop. per Azioni	0,00225%	69.946.538,00	100%	1.575,00
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	0,19%	14.013.412,00	100%	26.582,05

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - ESERCIZIO 2021

SOCIETA' PARTECIPATA	% PARTECIPAZIONE DETENUTA	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2018	% MINIMA DA ALIENARE	VALORE NOMINALE
<i>nessuna</i>				

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - ESERCIZIO 2022

SOCIETA' PARTECIPATA	% PARTECIPAZIONE DETENUTA	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2018	% MINIMA DA ALIENARE	VALORE NOMINALE
<i>nessuna</i>				

Note all'ALLEGATO D)

FARM.AL S.r.L.: affidamento dell'incarico di redazione di perizia di stima asseverata del valore economico della quota di partecipazione del Comune di Alessandria in FARM.AL s.r.l., pari al 20% del capitale sociale della Società con Determinazione Dirigenziale n. 3283 del 24/10/2019. Il procedimento è in corso.

Rivalta Terminal Europa S.p.A.: in atto un procedimento contenzioso con la società in merito all'alienazione della quota di partecipazione

Banca Popolare Etica Società Coop. per Azioni: il Comune ha comunicato il proprio recesso alla società in data 17/10/2019 (prot. 80648) ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale

Nota bene: è in corso di approvazione l'atto di indirizzo per la predisposizione del Piano Strategico 2020-2024 del Gruppo AMAG che, fra l'altro, prevede la linea strategica di conferimento di tutte le partecipazioni societarie ancora in essere del Comune di Alessandria alla Società Capogruppo AMAG S.p.A., quale holding finanziaria del Gruppo Comune